SERIE GENERALE

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1*
*Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

**Anno 164° - Numero 188**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Sabato, 12 agosto 2023** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

*La* **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
**2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
**3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
**5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

*La* **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

## SOMMARIO

# DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 2023.

**Autorizzazione all'emissione di carte valori postali per l'anno 2023, con sovrapprezzo per finalità sociali.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante «Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica»;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri»;

Visto il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, in particolare l'art. 11 concernente le emissioni filateliche con sovraprezzo per finalità sociali;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una carta-valore postale con sovraprezzo a favore dei profughi dell'Ucraina;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una carta-valore postale con sovraprezzo a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nel mese di maggio 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 15 giugno 2023;

Sulla proposta del Ministro delle imprese e del made in Italy;

Decreta:

Art. 1.

1. È autorizzata l'emissione, nell'anno 2023, di un francobollo dedicato alla Salvaguardia dei diritti e delle libertà: le chiese di Kiev, il teatro di Mariupol, la piazza di Leopoli, il porto di Odessa, che sarà distribuito e commercializzato fino al 31 dicembre 2024, con sovraprezzo a favore dei profughi dell'Ucraina, individuando come soggetto beneficiario la Protezione civile.

2. Il valore della maggiorazione è costituito dall'importo di 3,75 euro da destinare alle finalità di cui al comma 1, da aggiungere al valore facciale.

3. L'aggio per i rivenditori secondari è calcolato sull'importo del valore facciale.

4. Al termine del periodo di validità, la carta-valore postale di cui al presente articolo cessa la propria validità e il Ministero delle imprese e del made in Italy ne autorizza fin da ora la distruzione.

Art. 2.

1. È autorizzata l'emissione, nell'anno 2023, di un francobollo dedicato al Giubileo della perdonanza, che sarà distribuito e commercializzato fino al 31 dicembre 2024, con sovraprezzo a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nel mese di maggio 2023, individuando come soggetto beneficiario la Protezione civile.

2. Il valore della maggiorazione è costituito dall'importo di 3,75 euro da destinare alle finalità di cui al comma I, da aggiungere al valore facciale.

3. L'aggio per i rivenditori secondari è calcolato sull'importo del valore facciale.

4. Al termine del periodo di validità, la carta-valore postale di cui al presente articolo cessa la propria validità e il Ministero delle imprese e del made in ltaly ne autorizza fin da ora la distruzione.

Art. 3.

1. Con decreti del Ministero delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti il valore facciale e le caratteristiche delle carte-valori postali di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

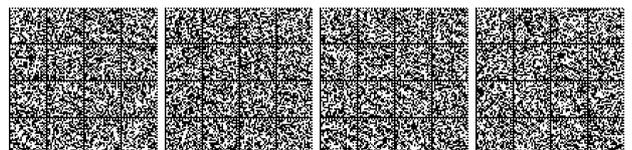
Dato a Roma, addì 19 giugno 2023

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

URSO, *Ministro delle imprese e del made in Italy*

*Registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 2023*
*Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, Reg.ne Prev. n. 1112*

**23A04558**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 2023.

**Scioglimento del consiglio comunale di Albi e nomina del commissario straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Albi (Catanzaro);

Viste le dimissioni contestuali rassegnate da sei consiglieri su dieci assegnati all'ente, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Albi (Catanzaro) è sciolto.

Art. 2.

La dottoressa Lucia Fratto è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 24 luglio 2023

MATTARELLA

PIANTEDOSI, *Ministro dell'interno*

---

*Al Presidente della Repubblica*

Nel consiglio comunale di Albi (Catanzaro), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 e composto dal sindaco e da dieci consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da sei componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 26 giugno 2023, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Catanzaro, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7, del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 27 giugno 2023.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale rninima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Albi (Catanzaro) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Lucia Fratto, viceprefetto aggiunto in servizio presso la Prefettura di Catanzaro.

Roma, 15 luglio 2023

*Il Ministro dell'interno:* PIANTEDOSI

**23A04520**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 5 maggio 2023.

**Individuazione degli *Standard Value* per le produzioni vegetali applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione. Annualità 2023.**

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della Politica agricola comune;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 - 2022 (di seguito PSRN) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo con decisione C(2021) 6136 del 16 agosto 2021;

Visto il regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)» ed in particolare l'art. 127, comma 3, ai sensi del quale i valori delle produzioni assicurabili con polizze agevolate sono stabiliti con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sulla base di rilevazioni effettuate annualmente dall'ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare);

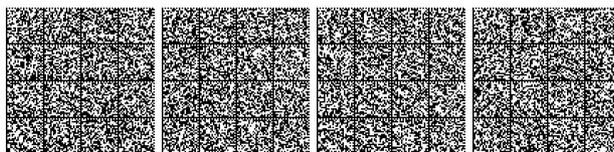
Vista la legge 7 marzo 2003, n. 38 recante disposizioni in materia di agricoltura;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della politica agricola comune e, in particolare, il Capo III riguardante la gestione del rischio;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Codice in materia di protezione di dati personali, in merito alle disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l'art. 3, comma 3 che dispone che le denominazioni «Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali» e «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, così come modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

Vista la direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023;

Vista la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502 con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

Vista la direttiva del direttore generale dello sviluppo rurale del 2 febbraio 2023, n. 54082 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2023;

Visto il decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 23 marzo 2021, n. 137391 con il quale è stata definita la procedura di controllo degli *Standard Value*;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 febbraio 2023, n. 64591 di approvazione del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023 (di seguito PGRA);

Vista la comunicazione del 12 aprile 2023 assunta al protocollo n. 200113 di pari data, con la quale ISMEA ha trasmesso un elenco di *Standard Value* per le produzioni vegetali, calcolati conformemente alle procedure di cui all'allegato M17.1-3 del PSRN e all'allegato 5 del PGRA 2023;

Vista la comunicazione del 13 aprile 2023 assunta al protocollo n. 201581 di pari data, con la quale ISMEA fornisce le informazioni e gli elementi a supporto delle elaborazioni su un campione di *Standard Value*, come previsto dal decreto 23 marzo 2021;

Preso atto dell'esito positivo dei controlli effettuati dal funzionario istruttore ai sensi del decreto 23 marzo 2021, reso in data 13 aprile 2023;

Ritenuto pertanto necessario approvare gli *Standard Value* per le produzioni vegetali, applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione per l'anno 2023;

Decreta:

Art. 1.

*Individuazione di un elenco di* Standard Value
*per le produzioni vegetali - Anno 2023*

1. Gli *Standard Value* per le produzioni vegetali relativi utilizzabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2023, sono riportati nell'Allegato 1 al presente decreto.

2. I coefficienti di maggiorazione per le produzioni biologiche, da applicare agli *Standard Value* di cui al comma 1, sono riportati nell'Allegato 2 al presente decreto.

3. Le tabelle di corrispondenza tra codici prodotto afferenti agli *Standard Value* di cui al comma 1 e relativo gruppo di appartenenza e tra gruppo di appartenenza e ID varietà sono riportate rispettivamente negli allegati 3 e 4 al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 maggio 2023

*Il Ministro:* LOLLOBRIGIDA

*Registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 2023*
*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, n. 1125*

ALLEGATO *1*

| AREA | COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | STANDARD VALUE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|---|
| ITALIA | D50 | BIETOLA ROSSA DA SEME | 6.280 | €/ha |
| ITALIA | D90 | BROCCOLETTO (CIME DI RAPA) | 16.307 | €/ha |
| ITALIA | D96 | BUNCHING ONION DA SEME | 8.295 | €/ha |
| ITALIA | M43 | BUNCHING ONION DA SEME IBRIDO | 10.477 | €/ha |
| ITALIA | C36 | CACHI | 25.670 | €/ha |
| ITALIA | L24 | CAMOMILLA | 8.450 | €/ha |
| ITALIA | C84 | CANAPA DA SEME | 5.748 | €/ha |
| ITALIA | L04 | CAPPERO | 26.950 | €/ha |
| LAZIO E SARDEGNA | C27 | CARCIOFO | 30.218 | €/ha |
| ITALIA | C27 | CARCIOFO | 22.862 | €/ha |
| ITALIA | M07 | CARCIOFO DA INDUSTRIA | 4.025 | €/ha |
| ITALIA | D07 | CARDO | 30.226 | €/ha |
| ITALIA | L25 | CARDO DA SEME | 11.130 | €/ha |
| ITALIA | D08 | CAROTA | 22.193 | €/ha |
| ITALIA | D46 | CAROTA DA SEME | 6.627 | €/ha |
| ITALIA | M44 | CAROTA DA SEME IBRIDO | 11.083 | €/ha |
| ITALIA | L26 | CARTAMO | 2.073 | €/ha |
| ITALIA | D33 | CASTAGNE | 7.884 | €/ha |
| PROVINCIA DI FIRENZE | D33 | CASTAGNE | 9.375 | €/ha |
| ITALIA | D09 | CAVOLFIORE | 28.948 | €/ha |
| ITALIA | D52 | CAVOLFIORE DA SEME | 12.440 | €/ha |
| ITALIA | M45 | CAVOLFIORE DA SEME IBRIDO | 27.333 | €/ha |
| ITALIA | C69 | CAVOLI DA SEME | 6.900 | €/ha |
| ITALIA | M42 | CAVOLI DA SEME IBRIDO | 15.867 | €/ha |
| ITALIA | C83 | CAVOLO BROCCOLO | 19.065 | €/ha |
| TOSCANA | C83 | CAVOLO BROCCOLO | 26.704 | €/ha |
| ITALIA | D10 | CAVOLO CAPPUCCIO | 32.028 | €/ha |
| ITALIA | L28 | CAVOLO CINESE | 20.270 | €/ha |
| ITALIA | H55 | CAVOLO NERO | 22.112 | €/ha |
| ITALIA | L30 | CAVOLO RAPA | 17.341 | €/ha |
| ITALIA | L31 | CAVOLO ROMANESCO | 18.563 | €/ha |
| ITALIA | D11 | CAVOLO VERZA | 28.327 | €/ha |
| ITALIA | M02 | CECE DA SEME | 3.093 | €/ha |
| ITALIA | D12 | CECI | 2.380 | €/ha |
| ITALIA | D13 | CETRIOLI | 26.101 | €/ha |
| ITALIA | C70 | CETRIOLI DA SEME | 9.800 | €/ha |
| ITALIA | D54 | CICERCHIA | 5.069 | €/ha |
| TRENTINO ALTO ADIGE | C37 | CILIEGIE | 97.867 | €/ha |
| ITALIA | C37 | CILIEGIE | 32.340 | €/ha |

| AREA | COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | STANDARD VALUE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|---|
| EMILIA ROMAGNA-PUGLIA | C37 | CILIEGIE | 62.416 | €/ha |
| ITALIA | M19 | CILIEGIE DA INDUSTRIA | 4.943 | €/ha |
| ITALIA | L32 | CILIEGIO ACIDO | 14.700 | €/ha |
| ITALIA | C72 | CIPOLLA DA SEME | 12.063 | €/ha |
| CALABRIA | C54 | CIPOLLE | 25.085 | €/ha |
| ITALIA | C54 | CIPOLLE | 12.885 | €/ha |
| ITALIA | D14 | CIPOLLINE | 28.089 | €/ha |
| ITALIA | C33 | COCOMERO | 29.984 | €/ha |
| PROVINCIA DI MANTOVA | M09 | COCOMERO MINI | 33.519 | €/ha |
| ITALIA | M09 | COCOMERO MINI | 26.606 | €/ha |
| ITALIA | C32 | COLZA | 2.254 | €/ha |
| ITALIA | L33 | COLZA DA BIOMASSA | 1.114 | €/ha |
| ITALIA | D45 | COLZA DA SEME | 2.445 | €/ha |
| ITALIA | M46 | COLZA DA SEME IBRIDO | 3.100 | €/ha |
| ITALIA | C85 | CORIANDOLO | 2.500 | €/ha |
| ITALIA | C86 | CORIANDOLO DA SEME | 2.510 | €/ha |
| ITALIA | H76 | CRESCIONE DA SEME | 3.445 | €/ha |
| ITALIA | L07 | CRISANTEMO DA SEME | 3.400 | €/ha |
| ITALIA | H99 | ECHINACEA PARTE AEREA | 19.433 | €/ha |
| ITALIA | H98 | ECHINACEA RADICI | 54.733 | €/ha |
| ITALIA | L35 | ELICRISO | 25.533 | €/ha |
| ITALIA | H96 | ERBA MAZZOLINA DA SEME | 1.125 | €/ha |
| ITALIA | D15 | ERBA MEDICA | 2.114 | €/ha |
| ITALIA | C68 | ERBA MEDICA DA SEME | 2.633 | €/ha |
| ITALIA | L37 | ERBAI DA BIOMASSA | 1.590 | €/ha |
| ITALIA | C87 | ERBAI DI GRAMINACEE | 1.792 | €/ha |
| ITALIA | C88 | ERBAI DI LEGUMINOSE | 933 | €/ha |
| ITALIA | L38 | ERBAI DI RAVIZZONE | 1.224 | €/ha |
| ITALIA | C89 | ERBAI MISTI | 1.967 | €/ha |
| ITALIA | H97 | FACELIA DA SEME | 1.367 | €/ha |
| ITALIA | L39 | FAGIOLI DA INDUSTRIA | 4.608 | €/ha |
| ITALIA | D98 | FAGIOLI DA SEME | 6.760 | €/ha |
| PROVINCIA DI BELLUNO | D98 | FAGIOLI DA SEME | 28.800 | €/ha |
| ITALIA | C45 | FAGIOLI FRESCHI | 18.174 | €/ha |
| PROVINCIA DI BELLUNO | C45 | FAGIOLI FRESCHI | 66.667 | €/ha |
| ITALIA | L41 | FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | 6.333 | €/ha |
| PROVINCIA DI CUNEO | L41 | FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | 20.040 | €/ha |
| ITALIA | C47 | FAGIOLINI | 18.026 | €/ha |
| ITALIA | L42 | FAGIOLINI DA INDUSTRIA | 4.619 | €/ha |

| AREA | COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | STANDARD VALUE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|---|
| ITALIA | L43 | FAGIOLINI DA SEME | 7.567 | €/ha |
| ITALIA | D16 | FARRO | 1.199 | €/ha |
| ITALIA | L44 | FARRO DA SEME | 1.530 | €/ha |
| ITALIA | D97 | FAVA DA SEME | 4.311 | €/ha |
| ITALIA | D17 | FAVA FRESCA | 8.357 | €/ha |
| ITALIA | L45 | FAVA SECCA | 4.176 | €/ha |
| ITALIA | D18 | FAVINO | 1.083 | €/ha |
| ITALIA | L46 | FAVINO DA SEME | 1.231 | €/ha |
| ITALIA | H95 | FESTUCA DA SEME | 1.912 | €/ha |
| ITALIA | C44 | FICHI | 32.190 | €/ha |
| ITALIA | C42 | FICO D'INDIA | 28.877 | €/ha |
| ITALIA | D19 | FINOCCHIO | 23.348 | €/ha |
| ITALIA | D51 | FINOCCHIO DA SEME | 8.000 | €/ha |
| ITALIA | M47 | FINOCCHIO DA SEME IBRIDO | 14.664 | €/ha |
| ITALIA | H27 | FIORI DI ZUCCHINA | 77.927 | €/ha |
| ITALIA | C38 | FRAGOLE | 83.762 | €/ha |
| TRENTINO ALTO ADIGE | C38 | FRAGOLE | 158.678 | €/ha |
| ITALIA | D74 | FRAGOLE SOTTO TUNNEL | 147.475 | €/ha |
| ITALIA | M51 | FRAGOLINE DI BOSCO | 120.441 | €/ha |
| ITALIA | L48 | FRUMENTO DA BIOMASSA | 1.475 | €/ha |
| ITALIA | H10 | FRUMENTO DURO | 2.583 | €/ha |
| ITALIA | H12 | FRUMENTO DURO DA SEME | 3.075 | €/ha |
| ITALIA | H11 | FRUMENTO TENERO | 1.937 | €/ha |
| ITALIA | L50 | FRUMENTO TENERO DA FORAGGIO | 2.086 | €/ha |
| ITALIA | L51 | FRUMENTO TENERO DA INSILAGGIO | 1.738 | €/ha |
| ITALIA | H13 | FRUMENTO TENERO DA SEME | 2.325 | €/ha |
| ITALIA | L01 | FUNGHI DI COLTIVAZIONE | 33.500 | €/ha |
| ITALIA | D56 | GELSO | 28.438 | €/ha |
| ITALIA | C48 | GIRASOLE | 1.731 | €/ha |
| ITALIA | D48 | GIRASOLE DA SEME | 3.560 | €/ha |
| ITALIA | H36 | GIUGGIOLE | 47.423 | €/ha |
| ITALIA | D95 | GOJI | 33.600 | €/ha |
| ITALIA | H14 | GRANO SARACENO | 1.853 | €/ha |
| ITALIA | C73 | INDIVIA DA SEME | 7.150 | €/ha |
| ITALIA | C52 | LAMPONE | 134.750 | €/ha |
| ITALIA | C74 | LATTUGHE DA SEME | 12.525 | €/ha |
| ITALIA | D21 | LATTUGHE\INDIVIE | 36.423 | €/ha |
| ITALIA | L54 | LAVANDA PRODOTTO SECCO SGRANATO | 50.267 | €/ha |

| AREA | COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | STANDARD VALUE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|---|
| ITALIA | D22 | LENTICCHIE | 1.375 | €/ha |
| ITALIA | C24 | LIMONI MEDI - MEDI TARDIVI | 13.923 | €/ha |
| ITALIA | H04 | LIMONI PRECOCI | 19.228 | €/ha |
| ITALIA | C91 | LINO | 1.991 | €/ha |
| ITALIA | H28 | LINO DA SEME | 2.360 | €/ha |
| ITALIA | H18 | LOIETTO | 1.567 | €/ha |
| ITALIA | C92 | LOIETTO DA SEME | 2.436 | €/ha |
| ITALIA | H45 | LUPINELLA | 915 | €/ha |
| ITALIA | L56 | LUPINELLA DA SEME | 1.500 | €/ha |
| ITALIA | H17 | LUPINI | 5.104 | €/ha |
| ITALIA | L58 | MAIS DA BIOMASSA | 3.494 | €/ha |
| ITALIA | C03 | MAIS DA GRANELLA GENERICO | 3.948 | €/ha |
| ITALIA | M32 | MAIS DA GRANELLA PER FARINE DA POLENTA | 4.823 | €/ha |
| ITALIA | D23 | MAIS DA INSILAGGIO | 3.313 | €/ha |
| ITALIA | C39 | MAIS DA SEME | 5.188 | €/ha |
| ITALIA | D24 | MAIS DOLCE | 3.990 | €/ha |
| ITALIA | L60 | MALVA | 21.467 | €/ha |
| ITALIA | C25 | MANDARANCE | 15.427 | €/ha |
| ITALIA | H05 | MANDARANCE PRECOCI | 15.275 | €/ha |
| ITALIA | C26 | MANDARINI MEDIO - TARDIVI | 13.119 | €/ha |
| ITALIA | H07 | MANDARINI PRECOCI | 14.245 | €/ha |
| ITALIA | C61 | MANDORLE | 11.453 | €/ha |
| ITALIA | L02 | MANGO | 106.476 | €/ha |
| ITALIA | C58 | MELANZANE | 29.266 | €/ha |
| ITALIA | C04 | MELE | 35.199 | €/ha |
| PROVINCIA DI TRENTO | C04 | MELE | 45.689 | €/ha |
| PROVINCIA DI BOLZANO | C04 | MELE | 45.170 | €/ha |
| CAMPANIA | C04 | MELE | 39.185 | €/ha |
| ITALIA | M17 | MELE CLUB | 70.530 | €/ha |
| ITALIA | L62 | MELISSA | 72.200 | €/ha |
| ITALIA | H35 | MELOGRANO | 25.561 | €/ha |
| PROVINCIA DI MANTOVA, CREMONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA | C34 | MELONI | 36.623 | €/ha |
| ITALIA | C34 | MELONI | 30.173 | €/ha |
| ITALIA | L63 | MENTA DOLCE | 33.375 | €/ha |
| ITALIA | L64 | MENTA PIPERITA SOMMITA' FRESCA | 9.208 | €/ha |
| ITALIA | L65 | MENTA SEMI | 7.200 | €/ha |
| ITALIA | C93 | MIGLIO | 1.353 | €/ha |

| AREA | COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | STANDARD VALUE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|---|
| ITALIA | C51 | MIRTILLO | 64.825 | €/ha |
| ITALIA | C66 | MORE | 100.125 | €/ha |
| ITALIA | H09 | NESPOLO DEL GIAPPONE | 30.250 | €/ha |
| ITALIA | C05 | NETTARINE | 33.491 | €/ha |
| ITALIA | M34 | NETTARINE DA INDUSTRIA | 7.658 | €/ha |
| ITALIA | C06 | NETTARINE PRECOCI | 36.384 | €/ha |
| ITALIA | C59 | NOCCIOLE | 7.852 | €/ha |
| PIEMONTE | C59 | NOCCIOLE | 13.775 | €/ha |
| ITALIA | D38 | NOCI | 10.391 | €/ha |
| VENETO - PIEMONTE - EMILIA ROMAGNA - FRIULI VENEZIA GIULIA | D38 | NOCI | 17.500 | €/ha |
| NORD ITALIA | C41 | OLIVE OLIO | 11.742 | €/ha |
| CENTRO ITALIA | C41 | OLIVE OLIO | 6.851 | €/ha |
| SUD ITALIA E ISOLE | C41 | OLIVE OLIO | 6.095 | €/ha |
| ITALIA | C40 | OLIVE TAVOLA | 9.383 | €/ha |
| MARCHE | C40 | OLIVE TAVOLA | 22.517 | €/ha |
| ITALIA | L67 | ORIGANO | 35.200 | €/ha |
| ITALIA | L68 | ORTICA | 24.900 | €/ha |
| ITALIA | C29 | ORZO | 1.718 | €/ha |
| ITALIA | L69 | ORZO DA BIOMASSA | 1.659 | €/ha |
| ITALIA | D60 | ORZO DA SEME | 2.030 | €/ha |
| ITALIA | M52 | ORZO DA SEME IBRIDO | 7.460 | €/ha |
| ITALIA | L98 | PASCOLO | 326 | €/ha |
| ITALIA | L70 | PASSIFLORA | 16.417 | €/ha |
| ITALIA | L09 | PASTONE DI MAIS | 3.067 | €/ha |
| PROVINCIA DI TRENTO | C35 | PATATE COMUNI | 19.897 | €/ha |
| ITALIA | C35 | PATATE COMUNI | 13.969 | €/ha |
| ITALIA | H16 | PATATE DA SEME | 7.560 | €/ha |
| ITALIA | M60 | PATATE DI PRIMIZIA | 18.541 | €/ha |
| ITALIA | H24 | PEPERONCINO | 23.000 | €/ha |
| ITALIA | C22 | PEPERONI | 88.517 | €/ha |
| ITALIA | C07 | PERE | 39.555 | €/ha |
| ITALIA | C08 | PERE PRECOCI | 27.037 | €/ha |
| PROVINCIA DI ENNA | C09 | PESCHE | 46.667 | €/ha |
| ITALIA | C09 | PESCHE | 33.694 | €/ha |
| ITALIA | M24 | PESCHE DA INDUSTRIA | 13.738 | €/ha |
| ITALIA | C10 | PESCHE PRECOCI | 27.589 | €/ha |
| ITALIA | M39 | PISELLI DA INDUSTRIA | 2.681 | €/ha |
| ITALIA | C46 | PISELLI FRESCHI | 9.363 | €/ha |

| AREA | COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | STANDARD VALUE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|---|
| ITALIA | L72 | PISELLI SECCHI | 3.305 | €/ha |
| ITALIA | D47 | PISELLO DA SEME | 3.815 | €/ha |
| ITALIA | C96 | PISELLO PROTEICO | 1.571 | €/ha |
| ITALIA | C57 | PISTACCHIO | 37.103 | €/ha |
| ITALIA | L05 | POMODORINO ALTRE LAVORAZIONI | 16.350 | €/ha |
| ITALIA | C12 | POMODORO CONCENTRATO | 13.600 | €/ha |
| PROVINCIA DI NAPOLI | C13 | POMODORO DA TAVOLA | 111.458 | €/ha |
| ITALIA | C13 | POMODORO DA TAVOLA | 80.579 | €/ha |
| PROVINCE DI SIRACUSA, RAGUSA | C13 | POMODORO DA TAVOLA | 128.581 | €/ha |
| PROVINCE DI NAPOLI, SALERNO E AVELLINO | C14 | POMODORO PELATO | 49.239 | €/ha |
| ITALIA | C14 | POMODORO PELATO | 15.000 | €/ha |
| ITALIA | D36 | POMPELMO | 13.008 | €/ha |
| ITALIA | D27 | PORRO | 30.695 | €/ha |
| ITALIA | C75 | PORRO DA SEME | 7.403 | €/ha |
| ITALIA | M01 | PRATO PASCOLO | 770 | €/ha |
| ITALIA | L99 | PRATO POLIFITA | 900 | €/ha |
| ITALIA | C99 | PREZZEMOLO | 71.931 | €/ha |
| ITALIA | D43 | PREZZEMOLO DA SEME | 5.904 | €/ha |
| ITALIA | D94 | QUINOA | 3.667 | €/ha |
| ITALIA | D28 | RADICCHIO | 24.193 | €/ha |
| PROVINCE DI TREVISO, PADOVA, VENEZIA | D28 | RADICCHIO | 34.007 | €/ha |
| ITALIA | C71 | RADICCHIO\CICORIA DA SEME | 4.483 | €/ha |
| ITALIA | C76 | RAPA DA SEME | 3.500 | €/ha |
| ITALIA | C77 | RAVANELLO DA SEME | 5.460 | €/ha |
| ITALIA | C62 | RIBES | 100.968 | €/ha |
| ITALIA | C15 | RISO | 4.464 | €/ha |
| ITALIA | L73 | RISO DA SEME | 5.077 | €/ha |
| ITALIA | D63 | RISO INDICA | 3.215 | €/ha |
| ITALIA | L74 | RISO INDICA DA SEME | 3.870 | €/ha |
| ITALIA | D39 | ROSA CANINA | 50.500 | €/ha |
| ITALIA | L75 | ROSMARINO | 53.240 | €/ha |
| ITALIA | L76 | RUCOLA | 21.841 | €/ha |
| ITALIA | H29 | RUCOLA DA SEME | 2.900 | €/ha |
| ITALIA | L77 | SALVIA | 10.400 | €/ha |
| ITALIA | C60 | SATSUMA | 14.467 | €/ha |
| ITALIA | D64 | SCALOGNO | 75.333 | €/ha |
| ITALIA | D30 | SEDANO | 34.716 | €/ha |
| ITALIA | H56 | SEDANO DA SEME | 10.733 | €/ha |

| AREA | COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | STANDARD VALUE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|---|
| ITALIA | D31 | SEGALE | 1.476 | €/ha |
| ITALIA | L79 | SEGALE DA BIOMASSA | 1.029 | €/ha |
| ITALIA | D65 | SEGALE DA SEME | 1.367 | €/ha |
| ITALIA | H41 | SENAPE BIANCA | 1.100 | €/ha |
| ITALIA | L81 | SOIA DA SEME | 2.792 | €/ha |
| ITALIA | C30 | SORGO | 2.742 | €/ha |
| ITALIA | L82 | SORGO DA BIOMASSA | 2.694 | €/ha |
| ITALIA | L83 | SORGO DA INSILAGGIO | 1.449 | €/ha |
| ITALIA | H39 | SORGO DA SEME | 5.250 | €/ha |
| ITALIA | C56 | SPINACIO | 21.765 | €/ha |
| ITALIA | M40 | SPINACIO DA INDUSTRIA | 6.100 | €/ha |
| ITALIA | C78 | SPINACIO DA SEME | 3.704 | €/ha |
| ITALIA | H89 | SULLA DA SEME | 1.117 | €/ha |
| EMILIA ROMAGNA | C16 | SUSINE | 41.264 | €/ha |
| ITALIA | C16 | SUSINE | 36.267 | €/ha |
| ITALIA | C17 | SUSINE PRECOCI | 34.224 | €/ha |
| EMILIA ROMAGNA | C17 | SUSINE PRECOCI | 36.221 | €/ha |
| ITALIA | L84 | TARASSACO RADICI | 24.733 | €/ha |
| ITALIA | L85 | TIMO | 20.280 | €/ha |
| ITALIA | H20 | TRIFOGLIO | 1.805 | €/ha |
| ITALIA | D44 | TRIFOGLIO DA SEME | 2.050 | €/ha |
| ITALIA | C49 | TRITICALE | 1.629 | €/ha |
| ITALIA | L86 | TRITICALE DA BIOMASSA | 1.635 | €/ha |
| ITALIA | H40 | TRITICALE DA SEME | 1.763 | €/ha |
| ITALIA | L87 | TRITORDEUM | 2.997 | €/ha |
| ITALIA | C19 | UVA DA TAVOLA | 34.374 | €/ha |
| ITALIA | D66 | UVA SPINA | 44.143 | €/ha |
| ITALIA | L89 | VECCIA DA SEME | 1.115,00 | €/ha |
| ITALIA | H25 | ZAFFERANO | 171.500 | €/ha |
| ITALIA | D32 | ZUCCA | 14.908 | €/ha |
| ITALIA | C79 | ZUCCA DA SEME | 7.253 | €/ha |
| ITALIA | D68 | ZUCCHINA FIORE | 45.065 | €/ha |
| ITALIA | C50 | ZUCCHINE | 28.438 | €/ha |
| ITALIA | D49 | ZUCCHINE DA SEME | 4.107 | €/ha |
| ITALIA | M50 | ZUCCHINE DA SEME IBRIDO | 11.317 | €/ha |

ALLEGATO *2*

## COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE PRODUZIONI BIOLOGICHE

*(Per le produzioni sotto impianto di protezione si applicano gli stessi coefficienti delle corrispettive colture a cielo aperto)*

| COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE |
|---|---|---|
| D04 | BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | 1,12 |
| D90 | BROCCOLETTO (CIME DI RAPA) | |
| D10 | CAVOLO CAPPUCCIO | |
| L28 | CAVOLO CINESE | |
| H55 | CAVOLO NERO | |
| L31 | CAVOLO ROMANESCO | |
| C54 | CIPOLLE | |
| H79 | FRUMENTO POLONICO (KHORASAN) | |
| H11 | FRUMENTO TENERO | |
| L50 | FRUMENTO TENERO DA FORAGGIO | |
| L51 | FRUMENTO TENERO DA INSILAGGIO | |
| C93 | MIGLIO | |
| C29 | ORZO | |
| C35 | PATATE COMUNI | |
| M60 | PATATE DI PRIMIZIA | |
| D31 | SEGALE | |
| C56 | SPINACIO | |
| M40 | SPINACIO DA INDUSTRIA | |
| C49 | TRITICALE | |
| L87 | TRITORDEUM | |
| | | |
| H73 | UVA DA VINO VARIETALE | 1,15 |
| H82 | UVA DA VINO COMUNE | |
| H81 | UVA DA VINO IGP | |
| C19 | UVA DA TAVOLA | |
| | | |
| D01 | AGLIO | 1,20 |
| L11 | AGRETTO | |
| C82 | BASILICO | |
| H54 | BIETA LISCIA DA TAGLIO | |
| D05 | BIETOLA DA COSTA | |

| COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE |
|---|---|---|
| D08 | CAROTA | 1,20 |
| D09 | CAVOLFIORE | |
| C83 | CAVOLO BROCCOLO | |
| L30 | CAVOLO RAPA | |
| D11 | CAVOLO VERZA | |
| D12 | CECI | |
| D13 | CETRIOLI | |
| D54 | CICERCHIA | |
| D14 | CIPOLLINE | |
| C33 | COCOMERO | |
| M09 | COCOMERO MINI | |
| C45 | FAGIOLI FRESCHI | |
| L40 | FAGIOLI SECCHI NANI | |
| L41 | FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | |
| L39 | FAGIOLI DA INDUSTRIA | |
| C47 | FAGIOLINI | |
| L42 | FAGIOLINI DA INDUSTRIA | |
| D17 | FAVA FRESCA | |
| L45 | FAVA SECCA | |
| D19 | FINOCCHIO | |
| H27 | FIORI DI ZUCCHINA | |
| M51 | FRAGOLINE DI BOSCO | |
| H10 | FRUMENTO DURO | |
| D21 | LATTUGHE\INDIVIE | |
| D22 | LENTICCHIE | |
| C03 | MAIS DA GRANELLA GENERICO | |
| M32 | MAIS DA GRANELLA PER FARINE DA POLENTA | |
| D23 | MAIS DA INSILAGGIO | |
| D24 | MAIS DOLCE | |
| C58 | MELANZANE | |
| C34 | MELONI | |
| L09 | PASTONE DI MAIS | |
| C22 | PEPERONI | |
| C46 | PISELLI FRESCHI | |
| L72 | PISELLI SECCHI | |

| COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE |
|---|---|---|
| M39 | PISELLI DA INDUSTRIA | 1,20 |
| L05 | POMODORINO ALTRE LAVORAZIONI | |
| C12 | POMODORO CONCENTRATO | |
| C13 | POMODORO DA TAVOLA | |
| C14 | POMODORO PELATO | |
| D27 | PORRO | |
| C99 | PREZZEMOLO | |
| D28 | RADICCHIO | |
| C15 | RISO | |
| M25 | RISO CON DIRITTI RISERVATI | |
| D63 | RISO INDICA | |
| M26 | RISO INDICA CON DIRITTI RISERVATI | |
| L76 | RUCOLA | |
| D64 | SCALOGNO | |
| D30 | SEDANO | |
| D32 | ZUCCA | |
| D68 | ZUCCHINA FIORE | |
| C50 | ZUCCHINE | |
| | | |
| C02 | ALBICOCCHE | 1,25 |
| M22 | ALBICOCCHE DA INDUSTRIA | |
| L12 | ALBICOCCHE PRECOCI | |
| D03 | ASPARAGO | |
| C27 | CARCIOFO | |
| M07 | CARCIOFO DA INDUSTRIA | |
| D07 | CARDO | |
| C37 | CILIEGIE | |
| M19 | CILIEGIE DA INDUSTRIA | |
| L32 | CILIEGIO ACIDO | |
| D74 | FRAGOLE SOTTO TUNNEL | |
| L01 | FUNGHI DI COLTIVAZIONE | |
| C04 | MELE | |
| M17 | MELE CLUB | |
| C05 | NETTARINE | |
| M34 | NETTARINE DA INDUSTRIA | |

| COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE |
|---|---|---|
| C06 | NETTARINE PRECOCI | 1,25 |
| H24 | PEPERONCINO | |
| C07 | PERE | |
| C08 | PERE PRECOCI | |
| C09 | PESCHE | |
| M24 | PESCHE DA INDUSTRIA | |
| C10 | PESCHE PRECOCI | |
| C16 | SUSINE | |
| C17 | SUSINE PRECOCI | |
| H80 | UVA DA VINO DOP | |
| | | |
| M31 | ACTINIDIA POLPA GIALLA, ALTRE E BABY | 1,35 |
| C01 | ACTINIDIA POLPA VERDE | |
| D53 | ARACHIDI | |
| C48 | GIRASOLE | |
| C59 | NOCCIOLE | |
| D38 | NOCI | |
| C41 | OLIVE OLIO | |
| C40 | OLIVE TAVOLA | |
| C31 | SOIA | |
| | | |
| C23 | ARANCE MEDIO TARDIVE | 1,50 |
| H02 | ARANCE PRECOCI | |
| C63 | BERGAMOTTO | |
| C36 | CACHI | |
| C52 | LAMPONE | |
| C24 | LIMONI MEDI - MEDI TARDIVI | |
| H04 | LIMONI PRECOCI | |
| C25 | MANDARANCE | |
| H05 | MANDARANCE PRECOCI | |
| C26 | MANDARINI MEDIO - TARDIVI | |
| H07 | MANDARINI PRECOCI | |
| C61 | MANDORLE | |
| C51 | MIRTILLO | |
| C66 | MORE | |

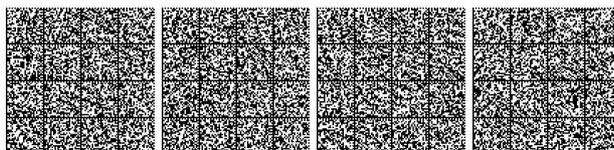
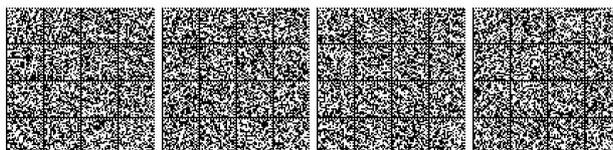
| COD. PRODOTTO | DENOMINAZIONE PRODOTTO | COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE |
|---|---|---|
| H09 | NESPOLO DEL GIAPPONE | 1,50 |
| L70 | PASSIFLORA | |
| C57 | PISTACCHIO | |
| D36 | POMPELMO | |
| C62 | RIBES | |
| C60 | SATSUMA | |

ALLEGATO *3*

**Tabelle di corrispondenza tra codici prodotto afferenti agli Standard Value di cui all'Allegato 1 e relativo gruppo di appartenenza**

| Cod. prodotto | Denominazione prodotto | Unità di misura | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|---|
| M31 | ACTINIDIA POLPA GIALLA, ALTRE E BABY | €/ha | GRUPPO ACTINIDIA |
| C01 | ACTINIDIA POLPA VERDE | €/ha | GRUPPO ACTINIDIA |
| D01 | AGLIO | €/ha | GRUPPO AGLIO |
| L10 | AGLIO DA SEME | €/ha | GRUPPO AGLIO |
| L11 | AGRETTO | €/ha | GRUPPO AGRETTO |
| C02 | ALBICOCCHE | €/ha | GRUPPO ALBICOCCHE |
| M22 | ALBICOCCHE DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO ALBICOCCHE |
| L12 | ALBICOCCHE PRECOCI | €/ha | GRUPPO ALBICOCCHE |
| M06 | ALCHECHENGI | €/ha | GRUPPO ALCHEGENGI |
| L14 | ANETO | €/ha | GRUPPO ANETO |
| H38 | ANETO DA SEME | €/ha | GRUPPO ANETO |
| C80 | ANICE | €/ha | GRUPPO ANICE |
| C23 | ARANCE MEDIO TARDIVE | €/ha | GRUPPO ARANCE |
| H02 | ARANCE PRECOCI | €/ha | GRUPPO ARANCE |
| D03 | ASPARAGO | €/ha | GRUPPO ASPARAGO |
| C43 | AVENA | €/ha | GRUPPO AVENA |
| L17 | AVENA DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO AVENA |
| L18 | AVENA DA SEME | €/ha | GRUPPO AVENA |
| H53 | AVOCADO | €/ha | GRUPPO AVOCADO |
| L08 | BARBABIETOLA DA FORAGGIO DA SEME | €/ha | GRUPPO BARBABIETOLA |
| D04 | BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | €/ha | GRUPPO BARBABIETOLA |
| C67 | BARBABIETOLA DA ZUCCHERO DA SEME | €/ha | GRUPPO BARBABIETOLA |
| C82 | BASILICO | €/ha | GRUPPO BASILICO |
| H26 | BASILICO DA SEME | €/ha | GRUPPO BASILICO |
| C63 | BERGAMOTTO | €/ha | GRUPPO BERGAMOTTO |
| H54 | BIETA LISCIA DA TAGLIO | €/ha | GRUPPO BIETOLA |
| D05 | BIETOLA DA COSTA | €/ha | GRUPPO BIETOLA |
| H88 | BIETOLA DA COSTA DA SEME | €/ha | GRUPPO BIETOLA |
| D50 | BIETOLA ROSSA DA SEME | €/ha | GRUPPO BIETOLA |
| D90 | BROCCOLETTO (CIME DI RAPA) | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| D96 | BUNCHING ONION DA SEME | €/ha | GRUPPO BUNCHING ONION SEME |
| M43 | BUNCHING ONION DA SEME IBRIDO | €/ha | GRUPPO BUNCHING ONION SEME |
| C36 | CACHI | €/ha | GRUPPO CACHI |

| Cod. prodotto | Denominazione prodotto | Unità di misura | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|---|
| L24 | CAMOMILLA | €/ha | GRUPPO CAMOMILLA |
| C84 | CANAPA DA SEME | €/ha | GRUPPO CANAPA DA SEME |
| L04 | CAPPERO | €/ha | GRUPPO CAPPERO |
| C27 | CARCIOFO | €/ha | GRUPPO CARCIOFO |
| M07 | CARCIOFO DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO CARCIOFO |
| D07 | CARDO | €/ha | GRUPPO CARDO |
| L25 | CARDO DA SEME | €/ha | GRUPPO CARDO |
| D08 | CAROTA | €/ha | GRUPPO CAROTA |
| D46 | CAROTA DA SEME | €/ha | GRUPPO CAROTA |
| M44 | CAROTA DA SEME IBRIDO | €/ha | GRUPPO CAROTA |
| L26 | CARTAMO | €/ha | GRUPPO CARTAMO |
| D33 | CASTAGNE | €/ha | GRUPPO CASTAGNE |
| D09 | CAVOLFIORE | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| D52 | CAVOLFIORE DA SEME | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| M45 | CAVOLFIORE DA SEME IBRIDO | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| C69 | CAVOLI DA SEME | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| M42 | CAVOLI DA SEME IBRIDO | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| C83 | CAVOLO BROCCOLO | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| D10 | CAVOLO CAPPUCCIO | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| L28 | CAVOLO CINESE | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| H55 | CAVOLO NERO | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| L30 | CAVOLO RAPA | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| L31 | CAVOLO ROMANESCO | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| D11 | CAVOLO VERZA | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| M02 | CECE DA SEME | €/ha | GRUPPO CECI |
| D12 | CECI | €/ha | GRUPPO CECI |
| D13 | CETRIOLI | €/ha | GRUPPO CETRIOLI |
| C70 | CETRIOLI DA SEME | €/ha | GRUPPO CETRIOLI |
| D54 | CICERCHIA | €/ha | GRUPPO CICERCHIA |
| C37 | CILIEGIE | €/ha | GRUPPO CILIEGIE |
| M19 | CILIEGIE DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO CILIEGIE |
| L32 | CILIEGIO ACIDO | €/ha | GRUPPO CILIEGIO ACIDO |
| C72 | CIPOLLA DA SEME | €/ha | GRUPPO CIPOLLE |
| C54 | CIPOLLE | €/ha | GRUPPO CIPOLLE |
| D14 | CIPOLLINE | €/ha | GRUPPO CIPOLLE |
| C33 | COCOMERO | €/ha | GRUPPO COCOMERI |
| M09 | COCOMERO MINI | €/ha | GRUPPO COCOMERI |

| Cod. prodotto | Denominazione prodotto | Unità di misura | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|---|
| C32 | COLZA | €/ha | GRUPPO COLZA |
| L33 | COLZA DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO COLZA |
| D45 | COLZA DA SEME | €/ha | GRUPPO COLZA |
| M46 | COLZA DA SEME IBRIDO | €/ha | GRUPPO COLZA |
| C85 | CORIANDOLO | €/ha | GRUPPO CORIANDOLO |
| C86 | CORIANDOLO DA SEME | €/ha | GRUPPO CORIANDOLO |
| H76 | CRESCIONE DA SEME | €/ha | GRUPPO CRESCIONE DA SEME |
| L07 | CRISANTEMO DA SEME | €/ha | GRUPPO CRISANTEMO SEME |
| H99 | ECHINACEA PARTE AEREA | €/ha | GRUPPO ECHINACEA |
| H98 | ECHINACEA RADICI | €/ha | GRUPPO ECHINACEA |
| L35 | ELICRISO | €/ha | GRUPPO ELICRISO |
| H96 | ERBA MAZZOLINA DA SEME | €/ha | GRUPPO ERBAI |
| D15 | ERBA MEDICA | €/ha | GRUPPO ERBAI |
| C68 | ERBA MEDICA DA SEME | €/ha | GRUPPO ERBAI |
| L37 | ERBAI DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO ERBAI |
| C87 | ERBAI DI GRAMINACEE | €/ha | GRUPPO ERBAI |
| C88 | ERBAI DI LEGUMINOSE | €/ha | GRUPPO ERBAI |
| L38 | ERBAI DI RAVIZZONE | €/ha | GRUPPO ERBAI |
| C89 | ERBAI MISTI | €/ha | GRUPPO ERBAI |
| H97 | FACELIA DA SEME | €/ha | GRUPPO FACELIA DA SEME |
| L39 | FAGIOLI DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO FAGIOLI |
| D98 | FAGIOLI DA SEME | €/ha | GRUPPO FAGIOLI |
| C45 | FAGIOLI FRESCHI | €/ha | GRUPPO FAGIOLI |
| L41 | FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | €/ha | GRUPPO FAGIOLI |
| C47 | FAGIOLINI | €/ha | GRUPPO FAGIOLINI |
| L42 | FAGIOLINI DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO FAGIOLINI |
| L43 | FAGIOLINI DA SEME | €/ha | GRUPPO FAGIOLINI |
| D16 | FARRO | €/ha | GRUPPO FARRO |
| L44 | FARRO DA SEME | €/ha | GRUPPO FARRO |
| D97 | FAVA DA SEME | €/ha | GRUPPO FAVE |
| D17 | FAVA FRESCA | €/ha | GRUPPO FAVE |
| L45 | FAVA SECCA | €/ha | GRUPPO FAVE |
| D18 | FAVINO | €/ha | GRUPPO FAVINO |
| L46 | FAVINO DA SEME | €/ha | GRUPPO FAVINO |
| H95 | FESTUCA DA SEME | €/ha | GRUPPO FESTUCA DA SEME |
| C44 | FICHI | €/ha | GRUPPO FICHI |
| C42 | FICO D'INDIA | €/ha | GRUPPO FICO D'INDIA |

| Cod. prodotto | Denominazione prodotto | Unità di misura | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|---|
| D19 | FINOCCHIO | €/ha | GRUPPO FINOCCHI |
| D51 | FINOCCHIO DA SEME | €/ha | GRUPPO FINOCCHI |
| M47 | FINOCCHIO DA SEME IBRIDO | €/ha | GRUPPO FINOCCHI |
| H27 | FIORI DI ZUCCHINA | €/ha | GRUPPO ZUCCHINE |
| C38 | FRAGOLE | €/ha | GRUPPO FRAGOLE |
| D74 | FRAGOLE SOTTO TUNNEL | €/ha | GRUPPO FRAGOLE |
| D92 | FRAGOLE SOTTO SERRA | €/ha | GRUPPO FRAGOLE |
| M51 | FRAGOLINE DI BOSCO | €/ha | GRUPPO FRAGOLE |
| L48 | FRUMENTO DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO FRUMENTO |
| H10 | FRUMENTO DURO | €/ha | GRUPPO FRUMENTO |
| H12 | FRUMENTO DURO DA SEME | €/ha | GRUPPO FRUMENTO |
| H11 | FRUMENTO TENERO | €/ha | GRUPPO FRUMENTO |
| L50 | FRUMENTO TENERO DA FORAGGIO | €/ha | GRUPPO FRUMENTO |
| L51 | FRUMENTO TENERO DA INSILAGGIO | €/ha | GRUPPO FRUMENTO |
| H13 | FRUMENTO TENERO DA SEME | €/ha | GRUPPO FRUMENTO |
| L01 | FUNGHI DI COLTIVAZIONE | €/ha | GRUPPO FUNGHI DA COLTIVAZIONE |
| D56 | GELSO | €/ha | GRUPPO GELSO |
| C48 | GIRASOLE | €/ha | GRUPPO GIRASOLE |
| D48 | GIRASOLE DA SEME | €/ha | GRUPPO GIRASOLE |
| H36 | GIUGGIOLE | €/ha | GRUPPO GIUGGIOLO |
| D95 | GOJI | €/ha | GRUPPO GOJI |
| H14 | GRANO SARACENO | €/ha | GRUPPO GRANO SARACENO |
| C73 | INDIVIA DA SEME | €/ha | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| C52 | LAMPONE | €/ha | GRUPPO LAMPONE |
| C74 | LATTUGHE DA SEME | €/ha | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| D21 | LATTUGHE\INDIVIE | €/ha | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| L54 | LAVANDA PRODOTTO SECCO SGRANATO | €/ha | GRUPPO LAVANDA PRODOTTO SECCO SGRANATO |
| D22 | LENTICCHIE | €/ha | GRUPPO LENTICCHIE |
| C24 | LIMONI MEDI - MEDI TARDIVI | €/ha | GRUPPO LIMONI |
| H04 | LIMONI PRECOCI | €/ha | GRUPPO LIMONI |
| C91 | LINO | €/ha | GRUPPO LINO |
| H28 | LINO DA SEME | €/ha | GRUPPO LINO |
| H18 | LOIETTO | €/ha | GRUPPO LOIETTO |
| C92 | LOIETTO DA SEME | €/ha | GRUPPO LOIETTO |
| H45 | LUPINELLA | €/ha | GRUPPO LUPINELLA |
| L56 | LUPINELLA DA SEME | €/ha | GRUPPO LUPINELLA |
| H17 | LUPINI | €/ha | GRUPPO LUPINI |

| Cod. prodotto | Denominazione prodotto | Unità di misura | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|---|
| L58 | MAIS DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO MAIS |
| C03 | MAIS DA GRANELLA GENERICO | €/ha | GRUPPO MAIS |
| M32 | MAIS DA GRANELLA PER FARINE DA POLENTA | €/ha | GRUPPO MAIS |
| D23 | MAIS DA INSILAGGIO | €/ha | GRUPPO MAIS |
| C39 | MAIS DA SEME | €/ha | GRUPPO MAIS |
| D24 | MAIS DOLCE | €/ha | GRUPPO MAIS |
| L60 | MALVA | €/ha | GRUPPO MALVA |
| C25 | MANDARANCE | €/ha | GRUPPO MANDARANCE |
| H05 | MANDARANCE PRECOCI | €/ha | GRUPPO MANDARANCE |
| C26 | MANDARINI MEDIO - TARDIVI | €/ha | GRUPPO MANDARINI |
| H07 | MANDARINI PRECOCI | €/ha | GRUPPO MANDARINI |
| C61 | MANDORLE | €/ha | GRUPPO MANDORLE |
| L02 | MANGO | €/ha | GRUPPO MANGO |
| C58 | MELANZANE | €/ha | GRUPPO MELANZANE |
| C04 | MELE | €/ha | GRUPPO MELE |
| M17 | MELE CLUB | €/ha | GRUPPO MELE |
| L62 | MELISSA | €/ha | GRUPPO MELISSA |
| H35 | MELOGRANO | €/ha | GRUPPO MELOGRANO |
| C34 | MELONI | €/ha | GRUPPO MELONI |
| L63 | MENTA DOLCE | €/ha | GRUPPO MENTA |
| L64 | MENTA PIPERITA SOMMITA' FRESCA | €/ha | GRUPPO MENTA |
| L65 | MENTA SEMI | €/ha | GRUPPO MENTA |
| C93 | MIGLIO | €/ha | GRUPPO MIGLIO |
| C51 | MIRTILLO | €/ha | GRUPPO MIRTILLO |
| C66 | MORE | €/ha | GRUPPO MORE |
| H09 | NESPOLO DEL GIAPPONE | €/ha | GRUPPO NESPOLO DEL GIAPPONE |
| C05 | NETTARINE | €/ha | GRUPPO NETTARINE |
| M34 | NETTARINE DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO NETTARINE |
| C06 | NETTARINE PRECOCI | €/ha | GRUPPO NETTARINE |
| C59 | NOCCIOLE | €/ha | GRUPPO NOCCIOLE |
| D38 | NOCI | €/ha | GRUPPO NOCI |
| C41 | OLIVE OLIO | €/ha | GRUPPO OLIVE OLIO |
| C40 | OLIVE TAVOLA | €/ha | GRUPPO OLIVE TAVOLA |
| L67 | ORIGANO | €/ha | GRUPPO ORIGANO |
| L68 | ORTICA | €/ha | GRUPPO ORTICA |
| C29 | ORZO | €/ha | GRUPPO ORZO |
| L69 | ORZO DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO ORZO |

| Cod. prodotto | Denominazione prodotto | Unità di misura | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|---|
| D60 | ORZO DA SEME | €/ha | GRUPPO ORZO |
| M52 | ORZO DA SEME IBRIDO | €/ha | GRUPPO ORZO |
| L98 | PASCOLO | €/ha | GRUPPO PRATO PASCOLO |
| L70 | PASSIFLORA | €/ha | GRUPPO PASSIFLORA |
| L09 | PASTONE DI MAIS | €/ha | GRUPPO MAIS |
| C35 | PATATE COMUNI | €/ha | GRUPPO PATATE |
| H16 | PATATE DA SEME | €/ha | GRUPPO PATATE |
| M60 | PATATE DI PRIMIZIA | €/ha | GRUPPO PATATE |
| H24 | PEPERONCINO | €/ha | GRUPPO PEPERONCINO |
| C22 | PEPERONI | €/ha | GRUPPO PEPERONI |
| C07 | PERE | €/ha | GRUPPO PERE |
| C08 | PERE PRECOCI | €/ha | GRUPPO PERE |
| C09 | PESCHE | €/ha | GRUPPO PESCHE |
| M24 | PESCHE DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO PESCHE |
| C10 | PESCHE PRECOCI | €/ha | GRUPPO PESCHE |
| M39 | PISELLI DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO PISELLI |
| C46 | PISELLI FRESCHI | €/ha | GRUPPO PISELLI |
| L72 | PISELLI SECCHI | €/ha | GRUPPO PISELLI |
| D47 | PISELLO DA SEME | €/ha | GRUPPO PISELLI |
| C96 | PISELLO PROTEICO | €/ha | GRUPPO PISELLI |
| C57 | PISTACCHIO | €/ha | GRUPPO PISTACCHIO |
| L05 | POMODORINO ALTRE LAVORAZIONI | €/ha | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| C12 | POMODORO CONCENTRATO | €/ha | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| C13 | POMODORO DA TAVOLA | €/ha | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| C14 | POMODORO PELATO | €/ha | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| D36 | POMPELMO | €/ha | GRUPPO POMPELMO |
| D27 | PORRO | €/ha | GRUPPO PORRO |
| C75 | PORRO DA SEME | €/ha | GRUPPO PORRO |
| M01 | PRATO PASCOLO | €/ha | GRUPPO PRATO PASCOLO |
| L99 | PRATO POLIFITA | €/ha | GRUPPO PRATO PASCOLO |
| C99 | PREZZEMOLO | €/ha | GRUPPO PREZZEMOLO |
| D43 | PREZZEMOLO DA SEME | €/ha | GRUPPO PREZZEMOLO |
| D94 | QUINOA | €/ha | GRUPPO QUINOA |
| D28 | RADICCHIO | €/ha | GRUPPO RADICCHIO |
| C71 | RADICCHIO\CICORIA DA SEME | €/ha | GRUPPO RADICCHIO |
| C76 | RAPA DA SEME | €/ha | GRUPPO CAVOLI |
| C77 | RAVANELLO DA SEME | €/ha | GRUPPO RAVANELLO SEME |

| Cod. prodotto | Denominazione prodotto | Unità di misura | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|---|
| C62 | RIBES | €/ha | GRUPPO RIBES |
| C15 | RISO | €/ha | GRUPPO RISO |
| L73 | RISO DA SEME | €/ha | GRUPPO RISO |
| M28 | RISO DA SEME CON DIRITTI RISERVATI | €/ha | GRUPPO RISO |
| D63 | RISO INDICA | €/ha | GRUPPO RISO |
| L74 | RISO INDICA DA SEME | €/ha | GRUPPO RISO |
| D39 | ROSA CANINA | €/ha | GRUPPO ROSA CANINA |
| L75 | ROSMARINO | €/ha | GRUPPO ROSMARINO |
| L76 | RUCOLA | €/ha | GRUPPO RUCOLA |
| H29 | RUCOLA DA SEME | €/ha | GRUPPO RUCOLA |
| L77 | SALVIA | €/ha | GRUPPO SALVIA |
| C60 | SATSUMA | €/ha | GRUPPO SATSUMA |
| D64 | SCALOGNO | €/ha | GRUPPO SCALOGNO |
| D30 | SEDANO | €/ha | GRUPPO SEDANO |
| H56 | SEDANO DA SEME | €/ha | GRUPPO SEDANO |
| D31 | SEGALE | €/ha | GRUPPO SEGALE |
| L79 | SEGALE DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO SEGALE |
| D65 | SEGALE DA SEME | €/ha | GRUPPO SEGALE |
| H41 | SENAPE BIANCA | €/ha | GRUPPO SENAPE BIANCA |
| L81 | SOIA DA SEME | €/ha | GRUPPO SOIA |
| C30 | SORGO | €/ha | GRUPPO SORGO |
| L82 | SORGO DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO SORGO |
| L83 | SORGO DA INSILAGGIO | €/ha | GRUPPO SORGO |
| H39 | SORGO DA SEME | €/ha | GRUPPO SORGO |
| C56 | SPINACIO | €/ha | GRUPPO SPINACI |
| M40 | SPINACIO DA INDUSTRIA | €/ha | GRUPPO SPINACI |
| C78 | SPINACIO DA SEME | €/ha | GRUPPO SPINACI |
| H89 | SULLA DA SEME | €/ha | GRUPPO SULLA DA SEME |
| C16 | SUSINE | €/ha | GRUPPO SUSINE |
| C17 | SUSINE PRECOCI | €/ha | GRUPPO SUSINE |
| L84 | TARASSACO RADICI | €/ha | GRUPPO TARASSACO RADICI |
| L85 | TIMO | €/ha | GRUPPO TIMO |
| H20 | TRIFOGLIO | €/ha | GRUPPO TRIFOGLIO |
| D44 | TRIFOGLIO DA SEME | €/ha | GRUPPO TRIFOGLIO |
| C49 | TRITICALE | €/ha | GRUPPO TRITICALE |
| L86 | TRITICALE DA BIOMASSA | €/ha | GRUPPO TRITICALE |
| H40 | TRITICALE DA SEME | €/ha | GRUPPO TRITICALE |

| Cod. prodotto | Denominazione prodotto | Unità di misura | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|---|
| L87 | TRITORDEUM | €/ha | GRUPPO TRITORDEUM |
| C19 | UVA DA TAVOLA | €/ha | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| D66 | UVA SPINA | €/ha | GRUPPO UVA SPINA |
| L89 | VECCIA DA SEME | €/ha | GRUPPO VECCIA |
| H25 | ZAFFERANO | €/ha | GRUPPO ZAFFERANO |
| D32 | ZUCCA | €/ha | GRUPPO ZUCCA |
| C79 | ZUCCA DA SEME | €/ha | GRUPPO ZUCCA |
| D68 | ZUCCHINA FIORE | €/ha | GRUPPO ZUCCHINE |
| C50 | ZUCCHINE | €/ha | GRUPPO ZUCCHINE |
| D49 | ZUCCHINE DA SEME | €/ha | GRUPPO ZUCCHINE |
| M50 | ZUCCHINE DA SEME IBRIDO | €/ha | GRUPPO ZUCCHINE |
| M74 | ACTINIDIA POLPA GIALLA, ALTRE E BABY SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO ACTINIDIA |
| D69 | ACTINIDIA POLPA VERDE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO ACTINIDIA |
| D70 | ALBICOCCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO ALBICOCCHE |
| L92 | ALBICOCCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE E IMPIANTO ANTIBRINA | €/ha | GRUPPO ALBICOCCHE |
| L90 | ALBICOCCHE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO ALBICOCCHE |
| L91 | ALBICOCCHE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE E IMPIANTO ANTIBRINA | €/ha | GRUPPO ALBICOCCHE |
| D71 | CILIEGIE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO CILIEGIE |
| D91 | CILIEGIE SOTTO TUNNEL | €/ha | GRUPPO CILIEGIE |
| L93 | CACHI SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO CACHI |
| L94 | CACHI SOTTO RETE ANTIGRANDINE E IMPIANTO ANTIBRINA | €/ha | GRUPPO CACHI |
| H08 | LAMPONE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO LAMPONE |
| H52 | MELE SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA | €/ha | GRUPPO MELE |
| D76 | MELE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO MELE |
| L95 | MELE SOTTO RETE ANTIGRANDINE E IMPIANTO ANTIBRINA | €/ha | GRUPPO MELE |
| M80 | MELE CLUB SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA | €/ha | GRUPPO MELE |
| M64 | MELE CLUB SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO MELE |
| M65 | MELE CLUB SOTTO RETE ANTIGRANDINE SOTTO E IMPIANTO ANTIBRINA | €/ha | GRUPPO MELE |
| D77 | MIRTILLI SOTTO RETE | €/ha | GRUPPO MIRTILLO |
| D79 | NETTARINE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO NETTARINE |
| D78 | NETTARINE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO NETTARINE |
| D83 | PERE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO PERE |
| D82 | PERE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO PERE |
| D85 | PESCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO PESCHE |
| D84 | PESCHE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO PESCHE |
| D87 | SUSINE SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO SUSINE |
| D86 | SUSINE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE | €/ha | GRUPPO SUSINE |
| M82 | MELOGRANO SOTTO RETE | €/ha | GRUPPO MELOGRANO |
| D89 | UVA DA TAVOLA SOTTO PROTEZIONE | €/ha | GRUPPO UVA DA TAVOLA |

ALLEGATO *4*

## Tabelle di corrispondenza tra gruppo di appartenenza e ID varietà

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5118 | GENERICO - ACTINIDIA | GRUPPO ACTINIDIA |
| 5119 | POLPA GIALLA - ACTINIDIA | GRUPPO ACTINIDIA |
| 5120 | VARIETÀ EMERGENTI - ACTINIDIA | GRUPPO ACTINIDIA |
| 5121 | VARIETÀ PRECOCI - ACTINIDIA | GRUPPO ACTINIDIA |
| 5390 | ARGUTA - ACTINIDIA | GRUPPO ACTINIDIA |
| 5517 | G-14 - ACTINIDIA | GRUPPO ACTINIDIA |
| 5528 | POLPA ROSSA - ACTINIDIA | GRUPPO ACTINIDIA |
| 4005 | GENERICO - AGLIO | GRUPPO AGLIO |
| 4192 | DA SEMINA - AGLIO DA SEME | GRUPPO AGLIO |
| 4161 | GENERICO - AGRETTO | GRUPPO AGRETTO |
| 5000 | GENERICHE - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5001 | AURORA - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5002 | FLAVOR COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5003 | LILLY COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5004 | MAGIC COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5005 | PERL COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5006 | WONDER COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5007 | ZEBRA 12 - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5008 | GENERICHE - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5009 | AUGUSTA 1 - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5010 | AUGUSTA 2 - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5011 | AUGUSTA 3 - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5012 | FARBALY - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5013 | FARCLO - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5014 | FARDAO - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5015 | FARELY - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5016 | MANGO COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5017 | PINK COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5018 | SWEET COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5019 | TOM COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5020 | ORANGE RUBIS - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5021 | PELLECCHIELLA - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5022 | TYRINTHOS - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5023 | ANTONIO ERRANI - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5371 | TSUNAMI - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5372 | MARGOTTINA - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5373 | SPRINGBLUSH - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5374 | LUNAFULL - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5375 | WONDER COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5413 | 36P999 - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5416 | RUBISTA - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5420 | LADY COT - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5421 | SUNNY COT - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5440 | ORANGE RUBIS - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5451 | DA INDUSTRIA - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5457 | GENERICHE - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5461 | AURORA - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5503 | FARALIA - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5504 | FARBELA - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5505 | FARLIS - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5506 | SWIRED - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5507 | DELICE COT - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5508 | KIOTO - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5509 | LADY ELENA - ALBICOCCHE | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5510 | EMMA - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 5511 | GEMMA - ALBICOCCHE PRECOCI | GRUPPO ALBICOCCHE |
| 4181 | BACCHE - ALCHECHENGI | GRUPPO ALCHEGENGI |
| 3549 | DA SEME - ANETO DA SEME | GRUPPO ANETO |
| 7044 | GENERICO - ANETO | GRUPPO ANETO |
| 7002 | IN SEMI - ANICE | GRUPPO ANICE |
| 5024 | TAROCCO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5025 | TAROCCO GALLO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5026 | TAROCCO DAL MUSO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5027 | TAROCCO GALICE - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5028 | TAROCCO LAMBISO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5029 | TAROCCO MANUELE - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5030 | TAROCCO SCIRÈ - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5031 | TAROCCO TAPI 898 - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5032 | TAROCCO TARTUFO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5033 | TAROCCO NUCELLARE - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 5034 | MORO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5035 | SANGUINELLO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5036 | ALTRE PIGMENTATE - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5037 | LANE LATE - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5038 | NAVEL LATE - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5039 | TAROCCO SCIARA - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5040 | VANIGLIA - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5041 | TAROCCO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5042 | MORO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5043 | VANIGLIA - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5044 | W.NAVEL - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5045 | NAVEL - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 5046 | NAVELLINA - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 5047 | ALTRE BIONDE PRECOCI - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 5048 | OVALE - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5049 | VALENCIA - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5050 | ALTRE BIONDE MEDIO TARDIVE - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5051 | NEW HALL - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 5052 | W.NAVEL - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 5053 | NAVEL - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 5054 | VALENCIA - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5393 | MELI - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5394 | SANT'ALFIO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5395 | IPPOLITO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5396 | LEMPSO - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5431 | NAVEL RIBERA DOP - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 5432 | W. NAVEL RIBERA DOP - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5441 | ROSSA DI SICILIA IGP - ARANCE MEDIO TARDIVE | GRUPPO ARANCE |
| 5449 | ROSSA DI SICILIA IGP - ARANCE PRECOCI | GRUPPO ARANCE |
| 4006 | GENERICO - ASPARAGO | GRUPPO ASPARAGO |
| 4007 | DI TERLANO - ASPARAGO | GRUPPO ASPARAGO |
| 4008 | GENERICO - ASPARAGO | GRUPPO ASPARAGO |
| 4120 | DI ZAMBANA - ASPARAGO | GRUPPO ASPARAGO |
| 5 | GENERICO - AVENA | GRUPPO AVENA |
| 144 | GENERICO - AVENA DA BIOMASSA | GRUPPO AVENA |
| 3569 | GENERICO - AVENA DA SEME | GRUPPO AVENA |
| 5369 | GENERICO - AVOCADO | GRUPPO AVOCADO |
| 3501 | DA SEME - BARBABIETOLA DA ZUCCHERO DA SEME | GRUPPO BARBABIETOLA |
| 3566 | DA SEME - BARBABIETOLA DA FORAGGIO DA SEME | GRUPPO BARBABIETOLA |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 3590 | DA SEME IBRIDO - BARBABIETOLA DA FORAGGIO DA SEME | GRUPPO BARBABIETOLA |
| 14 | RADICE - BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | GRUPPO BARBABIETOLA |
| 94 | RADICI E FOGLIAME DA BIOGAS - BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | GRUPPO BARBABIETOLA |
| 3500 | DA SEME - BASILICO DA SEME | GRUPPO BASILICO |
| 4009 | GENERICO - BASILICO | GRUPPO BASILICO |
| 5055 | GENERICO - BERGAMOTTO | GRUPPO BERGAMOTTO |
| 3502 | DA ORTO DA SEME STANDARD - BIETOLA ROSSA DA SEME | GRUPPO BIETOLA |
| 3554 | DA SEME - BIETOLA DA COSTA DA SEME | GRUPPO BIETOLA |
| 3584 | DA ORTO DA SEME IBRIDO - BIETOLA ROSSA DA SEME | GRUPPO BIETOLA |
| 4010 | GENERICO - BIETOLA DA COSTA | GRUPPO BIETOLA |
| 4162 | GENERICO - BIETA LISCIA DA TAGLIO | GRUPPO BIETOLA |
| 3559 | DA SEME IBRIDO - BUNCHING ONION DA SEME | GRUPPO BUNCHING ONION SEME |
| 3560 | DA SEME STANDARD - BUNCHING ONION DA SEME | GRUPPO BUNCHING ONION SEME |
| 5127 | GENERICO - CACHI | GRUPPO CACHI |
| 5439 | CACO MELA - CACHI | GRUPPO CACHI |
| 7007 | CAMOMILLA IN RESA VERDE - CAMOMILLA | GRUPPO CAMOMILLA |
| 3541 | DA SEME - CANAPA DA SEME | GRUPPO CANAPA DA SEME |
| 4150 | CAPPERO DI PANTELLERIA IGP - CAPPERO | GRUPPO CAPPERO |
| 4014 | GENERICO - CARCIOFO | GRUPPO CARCIOFO |
| 4015 | TIPO ROMANESCO - CARCIOFO | GRUPPO CARCIOFO |
| 4016 | TIPO ROSSO DI PAESTUM - CARCIOFO | GRUPPO CARCIOFO |
| 4017 | SPINOSO SARDO - CARCIOFO | GRUPPO CARCIOFO |
| 4128 | TEMA - CARCIOFO | GRUPPO CARCIOFO |
| 4129 | APOLLO - CARCIOFO | GRUPPO CARCIOFO |
| 4130 | TIPO ROMANESCO C3 - CARCIOFO | GRUPPO CARCIOFO |
| 4131 | VIOLETTO RAMACCHESE - CARCIOFO | GRUPPO CARCIOFO |
| 4182 | GENERICO - CARCIOFO DA INDUSTRIA | GRUPPO CARCIOFO |
| 3570 | GENERICO - CARDO DA SEME | GRUPPO CARDO |
| 4018 | GENERICO - CARDO | GRUPPO CARDO |
| 4146 | CAROTA NOVELLA DI ISPICA IGP - CAROTA | GRUPPO CAROTA |
| 3503 | DA SEME IBRIDO - CAROTA DA SEME | GRUPPO CAROTA |
| 3504 | DA SEME STANDARD - CAROTA DA SEME | GRUPPO CAROTA |
| 4019 | GENERICO - CAROTA | GRUPPO CAROTA |
| 183 | GRANELLA - CARTAMO | GRUPPO CARTAMO |
| 5056 | GENERICO - CASTAGNE | GRUPPO CASTAGNE |
| 5057 | MARRONE DI SAN MAURO DEI MONTI LESSINI VERONESI - CASTAGNE | GRUPPO CASTAGNE |
| 5376 | MARRONE DEL MUGELLO IGP - CASTAGNE | GRUPPO CASTAGNE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 3505 | DA SEME IBRIDO - CAVOLFIORE DA SEME | GRUPPO CAVOLI |
| 3506 | DA SEME STANDARD - CAVOLFIORE DA SEME | GRUPPO CAVOLI |
| 3507 | DA SEME IBRIDO - CAVOLI DA SEME | GRUPPO CAVOLI |
| 3508 | DA SEME STANDARD - CAVOLI DA SEME | GRUPPO CAVOLI |
| 3526 | DA SEME - RAPA DA SEME | GRUPPO CAVOLI |
| 3591 | CAVOLO CINESE SEME BRASSICA IBRIDO - CAVOLI DA SEME | GRUPPO CAVOLI |
| 4011 | BROCCOLETTO DI RAPA - BROCCOLETTO (CIME DI RAPA) | GRUPPO CAVOLI |
| 4012 | GENERICO - CAVOLO BROCCOLO | GRUPPO CAVOLI |
| 4013 | BROCCOLO ROMANO - CAVOLO ROMANESCO | GRUPPO CAVOLI |
| 4020 | GENERICO - CAVOLFIORE | GRUPPO CAVOLI |
| 4021 | GENERICO - CAVOLFIORE | GRUPPO CAVOLI |
| 4022 | GENERICO - CAVOLO CAPPUCCIO | GRUPPO CAVOLI |
| 4023 | GENERICO - CAVOLO CAPPUCCIO | GRUPPO CAVOLI |
| 4024 | GENERICO - CAVOLO VERZA | GRUPPO CAVOLI |
| 4025 | GENERICO - CAVOLO NERO | GRUPPO CAVOLI |
| 4117 | GENERICO - CAVOLO RAPA | GRUPPO CAVOLI |
| 4127 | GENERICO - CAVOLO NERO | GRUPPO CAVOLI |
| 4134 | CAPE HORN - CAVOLO CAPPUCCIO | GRUPPO CAVOLI |
| 4155 | GENERICO - CAVOLO CINESE | GRUPPO CAVOLI |
| 4167 | GENERICO - CAVOLO BROCCOLO | GRUPPO CAVOLI |
| 4026 | GENERICO - CECI | GRUPPO CECI |
| 4027 | IN PIEN'ARIA - CETRIOLI | GRUPPO CETRIOLI |
| 3511 | DA SEME IBRIDO - CETRIOLI DA SEME | GRUPPO CETRIOLI |
| 3512 | DA SEME STANDARD - CETRIOLI DA SEME | GRUPPO CETRIOLI |
| 4028 | GENERICO - CICERCHIA | GRUPPO CICERCHIA |
| 5059 | DURA ANELLONA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5060 | DURA DELLA MARCA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5061 | DURONE DEL CHIAMPO - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5062 | DURONI SWEET HEART - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5063 | FERROVIA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5064 | FIRM RED - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5065 | GIANT RED - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5066 | MORA DI CAZZANO - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5067 | MORA DI VIGNOLA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5068 | NERO I - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5069 | GENERICA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5070 | TRENTO (ZONA DI MONTAGNA) - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
| --- | --- | --- |
| 5072 | BLACK STAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5073 | BROOKS - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5074 | BURLAT - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5075 | SWEET EARLY - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5076 | GARNET - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5077 | GIORGIA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5078 | LAPINS - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5079 | REGINA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5080 | SKEENA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5081 | SUMMER CHARM - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5082 | SWEET HEART - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5083 | VAN - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5084 | EARLY LORY - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5085 | EARLY BIGI - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5086 | EARLY STAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5087 | BLACK STAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5088 | GREEN STAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5089 | KORDIA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5090 | SIMCOE - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5091 | SONATA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5092 | NEW STAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5093 | GRACE STAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5094 | BIG STAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5095 | BIG LORY - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5096 | PRIME GIANT - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5348 | ALEX - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5349 | BIGARREAU BURLAT - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5350 | BURLAT - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5351 | CARDINALE - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5352 | CELESTE - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5353 | DURONE BOLOGNESE - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5354 | DURONE COSTASAVINA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5355 | LALASTAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5356 | MODENESE - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5357 | MORETTA - LALASTAR - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5358 | REGINA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5359 | RITA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5360 | SANDRA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5361 | SCHNEIDER - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5362 | SPLENDID - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5363 | STELLA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5364 | SUMMIT - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5365 | SWEET EARLY - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5366 | SWEETER - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5367 | VAN - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5368 | 123 - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5384 | BIGARREAU - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5387 | GIORGIA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5388 | LAPINS - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5389 | BELLA DI GARBAGNA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5434 | DELL'ETNA DOP - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5452 | DA INDUSTRIA - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5459 | BOLZANO (ZONA DI MONTAGNA) - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5527 | SWEET - CILIEGIE | GRUPPO CILIEGIE |
| 5519 | ACIDE - CILIEGIO ACIDO | GRUPPO CILIEGIO ACIDO |
| 4030 | CIPOLLA A SEMINA PRIMAVERILE - CIPOLLE | GRUPPO CIPOLLE |
| 4031 | GENERICO - CIPOLLINE | GRUPPO CIPOLLE |
| 4124 | PIATLINA BIONDA DI ANDEZENO - CIPOLLE | GRUPPO CIPOLLE |
| 4143 | CIPOLLA ROSSA DI TROPEA CALABRIA IGP - CIPOLLE | GRUPPO CIPOLLE |
| 4144 | CIPOLLA ROSSA DI TROPEA CALABRIA IGP -CIPOLLOTTO - CIPOLLINE - CIPOLLE | GRUPPO CIPOLLE |
| 4177 | CIPOLLA ROSSA DI BREME - CIPOLLE | GRUPPO CIPOLLE |
| 3515 | DA SEME IBRIDO - CIPOLLA DA SEME | GRUPPO CIPOLLE |
| 3516 | DA SEME STANDARD - CIPOLLA DA SEME | GRUPPO CIPOLLE |
| 4002 | CIPOLLA AUTUNNO-VERNINA - CIPOLLE | GRUPPO CIPOLLE |
| 4029 | CIPOLLA AUTUNNO-VERNINA - CIPOLLE | GRUPPO CIPOLLE |
| 4032 | GENERICO - COCOMERO | GRUPPO COCOMERI |
| 4183 | GENERICO - COCOMERO MINI | GRUPPO COCOMERI |
| 4121 | SUGAR BABY - COCOMERO | GRUPPO COCOMERI |
| 4186 | GENERICO - COCOMERO MINI | GRUPPO COCOMERI |
| 13 | GENERICO - COLZA | GRUPPO COLZA |
| 142 | ALTO CONTENUTO OLEICO - COLZA | GRUPPO COLZA |
| 148 | GENERICO - COLZA DA BIOMASSA | GRUPPO COLZA |
| 3540 | DA SEME STANDARD - COLZA DA SEME | GRUPPO COLZA |
| 3583 | DA SEME IBRIDO - COLZA DA SEME | GRUPPO COLZA |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 3536 | DA SEME - CORIANDOLO DA SEME | GRUPPO CORIANDOLO |
| 7006 | IN SEMI - CORIANDOLO | GRUPPO CORIANDOLO |
| 3562 | DA SEME - CRESCIONE DA SEME | GRUPPO CRESCIONE DA SEME |
| 3565 | DA SEME - CRISANTEMO DA SEME | GRUPPO CRISANTEMO SEME |
| 7032 | ECHINACEA PALLIDA RADICI ESSICCATE (RESA 24%) - ECHINACEA RADICI | GRUPPO ECHINACEA |
| 7033 | ECHINACEA PURPUREA FIORI E FOGLIE ESSICCATE (RESA 18%) - ECHINACEA PARTE AEREA | GRUPPO ECHINACEA |
| 7034 | ECHINACEA PURPUREA RADICI ESSICCATE (RESA 24%) - ECHINACEA RADICI | GRUPPO ECHINACEA |
| 7035 | ECHINACEA ANGUSTIFOGLIA RADICI ESSICATE (RESA 24%) - ECHINACEA RADICI | GRUPPO ECHINACEA |
| 7050 | GENERICO - ELICRISO | GRUPPO ELICRISO |
| 57 | FIENO DI ERBA MEDICA - ERBA MEDICA | GRUPPO ERBAI |
| 60 | VECCIA - ERBAI DI LEGUMINOSE | GRUPPO ERBAI |
| 80 | ERBAIO MISTO DI LOIETTO E TRIFOGLIO - ERBAI MISTI | GRUPPO ERBAI |
| 81 | ERBAIO MISTO DI AVENA E VECCIA - ERBAI MISTI | GRUPPO ERBAI |
| 82 | ERBAIO MISTO DI AVENA E TRIFOGLIO - ERBAI MISTI | GRUPPO ERBAI |
| 83 | ERBAIO MISTO DI LOIETTO ED ERBA MEDICA - ERBAI MISTI | GRUPPO ERBAI |
| 84 | ERBAI MISTI (USO FORAGGIO) - ERBAI MISTI | GRUPPO ERBAI |
| 85 | ERBAIO DI AVENA - ERBAI DI GRAMINACEE | GRUPPO ERBAI |
| 149 | GENERICO - ERBAI DA BIOMASSA | GRUPPO ERBAI |
| 150 | GENERICO - ERBAI DI RAVIZZONE | GRUPPO ERBAI |
| 3537 | DA SEME - ERBA MEDICA DA SEME | GRUPPO ERBAI |
| 3557 | DA SEME - ERBA MAZZOLINA DA SEME | GRUPPO ERBAI |
| 3558 | DA SEME - FACELIA DA SEME | GRUPPO FACELIA DA SEME |
| 4034 | GENERICO - FAGIOLI FRESCHI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4035 | GENERICO - FAGIOLI DA INDUSTRIA | GRUPPO FAGIOLI |
| 4036 | GENERICO - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4043 | DI CUNEO SECCO - FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4044 | DI SALUGGIA SECCO - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4045 | DI LAMON (IGP) - FAGIOLI FRESCHI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4046 | BORLOTTI - FAGIOLI FRESCHI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4126 | VERDON - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4147 | HOKKAIDO SECCO - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4148 | BORLOTTI - FAGIOLI FRESCHI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4160 | GENERICO - FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4164 | DI SORANA (IGP) - FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4165 | DI CONTRONE - FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4169 | OCCHIO NERO - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 4170 | AZUCHI ROSSI - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4171 | AZUCHI VERDI - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4172 | CANNELLINI - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 3517 | DI LAMON (IGP) - FAGIOLI DA SEME | GRUPPO FAGIOLI |
| 3563 | DA SEME - FAGIOLI DA SEME | GRUPPO FAGIOLI |
| 4037 | FAGIOLINA LAGO TRASIMENO - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4179 | BORLOTTI - FAGIOLI SECCHI NANI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4189 | SPAGNA VARIEGATO - FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4190 | GENERICO - FAGIOLI SECCHI RAMPICANTI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4191 | DI CUNEO FRESCO - FAGIOLI FRESCHI | GRUPPO FAGIOLI |
| 4038 | STORTINO DI TRENTO - FAGIOLINI | GRUPPO FAGIOLINI |
| 4039 | PIEN'ARIA - FAGIOLINI | GRUPPO FAGIOLINI |
| 4041 | GENERICO - FAGIOLINI DA INDUSTRIA | GRUPPO FAGIOLINI |
| 4042 | PIEN'ARIA - FAGIOLINI | GRUPPO FAGIOLINI |
| 3572 | GENERICO - FAGIOLINI DA SEME | GRUPPO FAGIOLINI |
| 4040 | SERRA - FAGIOLINI | GRUPPO FAGIOLINI |
| 3 | GENERICO - FARRO | GRUPPO FARRO |
| 132 | FILDERSTOLTZ - FARRO | GRUPPO FARRO |
| 134 | MONOCOCCO - FARRO | GRUPPO FARRO |
| 3573 | GENERICO - FARRO DA SEME | GRUPPO FARRO |
| 4047 | GENERICO - FAVA FRESCA | GRUPPO FAVE |
| 4048 | GENERICO - FAVA FRESCA | GRUPPO FAVE |
| 4173 | GENERICO - FAVA FRESCA | GRUPPO FAVE |
| 4180 | GENERICO - FAVA SECCA | GRUPPO FAVE |
| 3561 | DA SEME - FAVA DA SEME | GRUPPO FAVE |
| 16 | GENERICO - FAVINO | GRUPPO FAVINO |
| 3553 | DA SEME - FAVINO DA SEME | GRUPPO FAVINO |
| 3556 | DA SEME - FESTUCA DA SEME | GRUPPO FESTUCA DA SEME |
| 5110 | GENERICO - FICHI | GRUPPO FICHI |
| 5111 | GENERICO - FICHI | GRUPPO FICHI |
| 5113 | GENERICO - FICO D'INDIA | GRUPPO FICO D'INDIA |
| 5435 | DELL'ETNA DOP - FICO D'INDIA | GRUPPO FICO D'INDIA |
| 5436 | SAN CONO DOP - FICO D'INDIA | GRUPPO FICO D'INDIA |
| 5112 | BASTARDONE - FICO D'INDIA | GRUPPO FICO D'INDIA |
| 3518 | DA SEME IBRIDO - FINOCCHIO DA SEME | GRUPPO FINOCCHI |
| 3519 | DA SEME STANDARD - FINOCCHIO DA SEME | GRUPPO FINOCCHI |
| 4049 | GENERICO - FINOCCHIO | GRUPPO FINOCCHI |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5114 | GENERICO - FRAGOLE | GRUPPO FRAGOLE |
| 5115 | TRENTO - FRAGOLE | GRUPPO FRAGOLE |
| 5116 | FRAGOLINE DI BOSCO - FRAGOLE | GRUPPO FRAGOLE |
| 5458 | BOLZANO - FRAGOLE | GRUPPO FRAGOLE |
| 4175 | GENERICO - FRAGOLE SOTTO TUNNEL/SOTTO SERRA | GRUPPO FRAGOLE |
| 5409 | FRAGOLE ZONE MONTANE - FRAGOLE | GRUPPO FRAGOLE |
| 1 | GENERICO - FRUMENTO DURO | GRUPPO FRUMENTO |
| 2 | GENERICO - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 76 | FRUMENTO TENERO DI FORZA (MANITOBA) - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 77 | FRUMENTO TENERO BISCOTTIERO (CARISMA) - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 88 | TIPO KAMUT O KHORASAN - FRUMENTO POLONICO (KHORASAN) | GRUPPO FRUMENTO |
| 93 | FRASSINETO - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 126 | SENATORE CAPPELLI - FRUMENTO DURO | GRUPPO FRUMENTO |
| 127 | AVISPA - FRUMENTO DURO | GRUPPO FRUMENTO |
| 128 | GENTIL ROSSO - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 129 | VERNA - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 130 | ANDRIOLO - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 131 | MAIORCA - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 151 | GENERICO - FRUMENTO DA BIOMASSA | GRUPPO FRUMENTO |
| 153 | GENERICO - FRUMENTO TENERO DA INSILAGGIO | GRUPPO FRUMENTO |
| 170 | FIORELLO - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 172 | VIRGILIO - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 173 | ARDITO - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 184 | SAN PASTORE - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 189 | PIANTA - FRUMENTO TENERO DA FORAGGIO | GRUPPO FRUMENTO |
| 3542 | DA SEME - FRUMENTO TENERO DA SEME | GRUPPO FRUMENTO |
| 3543 | DA SEME - FRUMENTO DURO DA SEME | GRUPPO FRUMENTO |
| 192 | FRUMENTO TENERO DI FORZA REBELDE - FRUMENTO TENERO | GRUPPO FRUMENTO |
| 3594 | DA SEME - FRUMENTO | GRUPPO FRUMENTO |
| 4141 | GENERICO - FUNGHI DI COLTIVAZIONE | GRUPPO FUNGHI DA COLTIVAZIONE |
| 5117 | GENERICO - GELSO | GRUPPO GELSO |
| 3539 | DA SEME IBRIDO - GIRASOLE DA SEME | GRUPPO GIRASOLE |
| 3592 | ORNAMENTALE - GIRASOLE DA SEME | GRUPPO GIRASOLE |
| 55 | GENERICO - GIRASOLE | GRUPPO GIRASOLE |
| 56 | NO FOOD - GIRASOLE | GRUPPO GIRASOLE |
| 97 | VARIETA' AD ALTO CONTENUTO OLEICO - GIRASOLE | GRUPPO GIRASOLE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 190 | PIANTA - GIRASOLE | GRUPPO GIRASOLE |
| 5097 | GENERICO - GIUGGIOLE | GRUPPO GIUGGIOLO |
| 7037 | BACCHE DESTINATE AL CONSUMO FRESCO - GOJI | GRUPPO GOJI |
| 7039 | BACCHE DESTINATE AL CONSUMO FRESCO - GOJI | GRUPPO GOJI |
| 7040 | BACCHE DESTINATE ALL'ESSICCAZIONE - GOJI | GRUPPO GOJI |
| 7041 | BACCHE DESTINATE ALL'ESSICCAZIONE - GOJI | GRUPPO GOJI |
| 12 | GENERICO - GRANO SARACENO | GRUPPO GRANO SARACENO |
| 3520 | SCAROLA DA SEME - INDIVIA DA SEME | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| 3521 | DA SEME - LATTUGHE DA SEME | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| 4050 | INDIVIA - LATTUGHE\INDIVIE | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| 4051 | PAN DI ZUCCHERO - LATTUGHE\INDIVIE | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| 4052 | LATTUGA - LATTUGHE\INDIVIE | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| 4163 | CICORIA CATALOGNA - LATTUGHE\INDIVIE | GRUPPO INDIVIE\LATTUGHE |
| 5123 | GENERICO - LAMPONE | GRUPPO LAMPONE |
| 7009 | LAVANDA PRODOTTO SECCO SGRANATO - LAVANDA PRODOTTO SECCO SGRANATO | GRUPPO LAVANDA PRODOTTO SECCO SGRANATO |
| 4053 | GENERICO - LENTICCHIE | GRUPPO LENTICCHIE |
| 4054 | GENERICO - LENTICCHIE | GRUPPO LENTICCHIE |
| 4133 | GENERICO - LENTICCHIE | GRUPPO LENTICCHIE |
| 4142 | TRADIZIONALE DI VILLALBA - LENTICCHIE | GRUPPO LENTICCHIE |
| 4149 | GENERICO - LENTICCHIE | GRUPPO LENTICCHIE |
| 5124 | VERDELLO - LIMONI MEDI - MEDI TARDIVI | GRUPPO LIMONI |
| 5125 | GENERICO - LIMONI PRECOCI | GRUPPO LIMONI |
| 5126 | GENERICO - LIMONI PRECOCI | GRUPPO LIMONI |
| 5437 | INTERDONATO DI MESSINA IGP - LIMONI PRECOCI | GRUPPO LIMONI |
| 5442 | SIRACUSA IGP - LIMONI PRECOCI | GRUPPO LIMONI |
| 5443 | SIRACUSA IGP - LIMONI MEDI - MEDI TARDIVI | GRUPPO LIMONI |
| 5450 | BIANCHETTO - LIMONI MEDI - MEDI TARDIVI | GRUPPO LIMONI |
| 11 | GENERICO - LINO | GRUPPO LINO |
| 7026 | GENERICO - LINO DA SEME | GRUPPO LINO |
| 18 | GENERICO - LOIETTO | GRUPPO LOIETTO |
| 3547 | DA SEME - LOIETTO DA SEME | GRUPPO LOIETTO |
| 87 | GENERICO - LUPINELLA | GRUPPO LUPINELLA |
| 3576 | GENERICO - LUPINELLA DA SEME | GRUPPO LUPINELLA |
| 70 | GENERICO - LUPINI | GRUPPO LUPINI |
| 124 | GENERICO - LUPPOLO | GRUPPO LUPPOLO |
| 7056 | GENERICO - MAGGIORANA | GRUPPO MAGGIORANA |
| 3544 | DA SEME - MAIS DA SEME | GRUPPO MAIS |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 21 | GENERICO - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 22 | DA GRANELLA NOSTRANO DI STORO - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 23 | DA GRANELLA VARIETÀ BELGRANO - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 24 | DA GRANELLA VARIETÀ MARANO - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 25 | DA GRANELLA VARIETA' GRITZ - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 26 | DA GRANELLA VARIETA' WAXY - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 27 | MAIS DA INSILAGGIO - MAIS DA INSILAGGIO | GRUPPO MAIS |
| 28 | BIANCO DA ALIMENTAZIONE - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 29 | GENERICO - MAIS DOLCE | GRUPPO MAIS |
| 91 | DA GRANELLA VARIETA' DA SCOPPIO - MAIS DA GRANELLA, MAIS DOLCE | GRUPPO MAIS |
| 92 | DA GRANELLA PIGNOLETTO ROSSO - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 96 | DA AMILOSIO VARIETA' BELLAMIDO E SIMILARI - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 125 | TUTOLO E GRANELLA - PASTONE DI MAIS | GRUPPO MAIS |
| 155 | GENERICO - MAIS DA BIOMASSA | GRUPPO MAIS |
| 165 | DA GRANELLA NOSTRANO PERONI - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 174 | DA GRANELLA PIONEER IBRIDO - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 166 | DA GRANELLA SPINATO DI GANDINO - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 169 | ROSTRATO ROSSO DI ROVETTA - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 186 | ROSSO SAN MARTINO - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 187 | GIALLO DA ALIMENTAZIONE - MAIS DA GRANELLA | GRUPPO MAIS |
| 7057 | GENERICO - MALVA | GRUPPO MALVA |
| 5098 | CLEMENTINE APIRENE - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5099 | CLEMENTINE MONREAL - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5100 | CLEMENTINE GENERICO - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5101 | CLEMENTINE PRECOCI CAFFIN - MANDARANCE PRECOCI | GRUPPO MANDARANCE |
| 5102 | CLEMENTINE PRECOCI SPINOSO - MANDARANCE PRECOCI | GRUPPO MANDARANCE |
| 5103 | CLEMENTINE PRECOCI ALTRE VARIETA' - MANDARANCE PRECOCI | GRUPPO MANDARANCE |
| 5104 | CLEMENTINE TARDIVE HERNANDINA - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5105 | CLEMENTINE TARDIVE RUBINO - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5106 | CLEMENTINE TARDIVE ALTRE VARIETA' - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5107 | CLEMENTINE NOVA - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5108 | CLEMENTINE TACLE - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5109 | CLEMENTINE APIRENE - MANDARANCE | GRUPPO MANDARANCE |
| 5400 | CLEMENTINE VARIETA' PRECOCI - MANDARANCE PRECOCI | GRUPPO MANDARANCE |
| 5401 | CLEMENTINE NULES - MANDARANCE PRECOCI | GRUPPO MANDARANCE |
| 5523 | CLEMENTINE PRECOCI CLEMENRUBI - MANDARANCE PRECOCI | GRUPPO MANDARANCE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5524 | CLEMENTINE PRECOCI OROGROS - MANDARANCE PRECOCI | GRUPPO MANDARANCE |
| 5525 | CLEMENTINE PRECOCI CAFFIN - MANDARANCE PRECOCI | GRUPPO MANDARANCE |
| 5128 | COMUNE - MANDARINI MEDIO - TARDIVI | GRUPPO MANDARINI |
| 5129 | TARDIVO - MANDARINI MEDIO - TARDIVI | GRUPPO MANDARINI |
| 5130 | GENERICO - MANDARINI MEDIO - TARDIVI | GRUPPO MANDARINI |
| 5131 | COMUNE - MANDARINI MEDIO - TARDIVI | GRUPPO MANDARINI |
| 5132 | TARDIVO - MANDARINI MEDIO - TARDIVI | GRUPPO MANDARINI |
| 5397 | MANDALATE - MANDARINI MEDIO - TARDIVI | GRUPPO MANDARINI |
| 5398 | PRIMOSOLE - MANDARINI PRECOCI | GRUPPO MANDARINI |
| 5399 | SIMETO - MANDARINI PRECOCI | GRUPPO MANDARINI |
| 5521 | TANGO - MANDARINI MEDIO - TARDIVI | GRUPPO MANDARINI |
| 5522 | NADORCOTT - MANDARINI MEDIO - TARDIVI | GRUPPO MANDARINI |
| 5133 | GENERICO - MANDORLE | GRUPPO MANDORLE |
| 5423 | GENERICO - MANGO | GRUPPO MANGO |
| 4055 | PIEN'ARIA - MELANZANE | GRUPPO MELANZANE |
| 4057 | PIEN'ARIA - MELANZANE | GRUPPO MELANZANE |
| 4056 | SERRA - MELANZANE | GRUPPO MELANZANE |
| 5134 | ABBONDANZA  - MELE | GRUPPO MELE |
| 5135 | ALTRE VARIETA' EMERGENTI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5136 | ALTRE VARIETA' MEDIO TARDIVE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5137 | ALTRE VARIETA' PRECOCI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5138 | ANNURCA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5139 | BELLA DI BOSKOOP - MELE | GRUPPO MELE |
| 5140 | STAYMAN ARETINA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5141 | GOLDEN RUGGINOSA DELLA VALDICHIANA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5142 | BRAEBURN - MELE | GRUPPO MELE |
| 5143 | CALVILLE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5144 | COLA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5145 | COOPER - MELE | GRUPPO MELE |
| 5146 | COTOGNE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5147 | DELBARSTRIVALE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5148 | ELSTAR - MELE | GRUPPO MELE |
| 5149 | FLORINA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5150 | FUJI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5151 | GALA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5152 | GALA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5153 | GALA - MELE | GRUPPO MELE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5154 | GELATE COLA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5155 | GENERICO - MELE | GRUPPO MELE |
| 5156 | GOLDEN - MELE | GRUPPO MELE |
| 5157 | GOLDEN - MELE | GRUPPO MELE |
| 5158 | GOLDEN FINO A 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5159 | GOLDEN OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5160 | GOLDEN OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5161 | GRANNY SMITH - MELE | GRUPPO MELE |
| 5162 | GRANNY SMITH - MELE | GRUPPO MELE |
| 5163 | GRAVENSTEIN - MELE | GRUPPO MELE |
| 5164 | IDARED - MELE | GRUPPO MELE |
| 5165 | IMPERATORE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5166 | IMPERATORE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5167 | JERSEY MAC - MELE | GRUPPO MELE |
| 5168 | JONAGOLD - MELE | GRUPPO MELE |
| 5169 | JUBILLÈ DELBARD - MELE | GRUPPO MELE |
| 5170 | MODÌ - MELE | GRUPPO MELE |
| 5171 | OREGON SPUR DELICIOUS - MELE | GRUPPO MELE |
| 5172 | OZARK GOLD - MELE | GRUPPO MELE |
| 5173 | PINK LADY - MELE | GRUPPO MELE |
| 5174 | RED CHIEF - MELE | GRUPPO MELE |
| 5175 | RED DELICIOUS - MELE | GRUPPO MELE |
| 5176 | RENETTA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5177 | RENETTA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5178 | RENETTA (T.A.A) - MELE | GRUPPO MELE |
| 5179 | SMOTHEE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5180 | STARK - MELE | GRUPPO MELE |
| 5181 | STARK - MELE | GRUPPO MELE |
| 5182 | STARK FINO A 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5183 | STARK OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5184 | STARK OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5185 | STAYMAN - MELE | GRUPPO MELE |
| 5186 | STAYMAN WINESAP RED - MELE | GRUPPO MELE |
| 5187 | SUMMERED - MELE | GRUPPO MELE |
| 5188 | GLOSTER - MELE | GRUPPO MELE |
| 5189 | RUBENS - MELE | GRUPPO MELE |
| 5190 | SANSA - MELE | GRUPPO MELE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5191 | GALAXI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5192 | GALA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5193 | GOLDEN DELICIOUS - MELE | GRUPPO MELE |
| 5194 | STARK - MELE | GRUPPO MELE |
| 5195 | RED DELICIOUS - MELE | GRUPPO MELE |
| 5196 | GRANNY SMITH - MELE | GRUPPO MELE |
| 5197 | IMPERATORE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5198 | STAYMAN WINESAP - MELE | GRUPPO MELE |
| 5199 | RENETTA CANADA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5200 | GOLDEN DELICIOUS - MELE | GRUPPO MELE |
| 5201 | GALA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5202 | JONAGOLD - MELE | GRUPPO MELE |
| 5203 | RED DELICIOUS - MELE | GRUPPO MELE |
| 5204 | RED DELICIOUS - MELE | GRUPPO MELE |
| 5205 | AMBROSIA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5206 | CAMEO - MELE | GRUPPO MELE |
| 5207 | CRIMSON CRISP - MELE | GRUPPO MELE |
| 5208 | PINOVA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5209 | TOPAZ - MELE | GRUPPO MELE |
| 5210 | MONDIAL GALA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5211 | ROYAL GALA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5212 | GALAXI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5213 | GALAXI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5214 | LIMONCELLE - MELE | GRUPPO MELE |
| 5377 | EVELINA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5378 | CHALLENGER - MELE | GRUPPO MELE |
| 5385 | ROTELLA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5405 | PINOVA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5406 | CAMEO - MELE | GRUPPO MELE |
| 5407 | FUJON - MELE | GRUPPO MELE |
| 5424 | BROOKFIELD GALA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5425 | FUJIKIKU - MELE | GRUPPO MELE |
| 5427 | RENETTA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5428 | PINOVA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5429 | MORGENDUFT - MELE | GRUPPO MELE |
| 5430 | MORGENDUFT - MELE | GRUPPO MELE |
| 5448 | CRIMSON SNOW - MELE | GRUPPO MELE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5460 | PINOVA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5462 | BROOKFIELD GALA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5464 | DA INDUSTRIA ALTRE LAVORAZIONI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5465 | DA INDUSTRIA PER SUCCHI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5482 | STARK OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5483 | GALA OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5484 | FUJI OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5485 | GRANNY SMITH OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5486 | RENETTA OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5487 | GOLDEN OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5488 | ALTRE VARIETA' EMERGENTI OLTRE 350 M SLM - MELE | GRUPPO MELE |
| 5491 | GALA SCHNIGA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5492 | GALA SNICO - MELE | GRUPPO MELE |
| 5493 | GALA SNICORED - MELE | GRUPPO MELE |
| 5494 | DALLAGO - MELE | GRUPPO MELE |
| 5495 | RENETTA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5496 | ROSA DEI MONTI SIBILLINI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5497 | RENETTA CANADA (RAVE') - MELE | GRUPPO MELE |
| 5498 | RENETTA GRIGIA DI TORRIANA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5499 | STORY INORED - MELE | GRUPPO MELE |
| 5516 | ROCKIT - MELE | GRUPPO MELE |
| 5518 | GALAVAL - MELE | GRUPPO MELE |
| 5530 | KANZI - MELE | GRUPPO MELE |
| 5531 | JAZZ - MELE | GRUPPO MELE |
| 5532 | ENVY - MELE | GRUPPO MELE |
| 5533 | YELLO - MELE | GRUPPO MELE |
| 5534 | BONITA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5535 | NATYRA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5536 | KISSABEL - MELE | GRUPPO MELE |
| 5537 | GIGA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5538 | RED POP - MELE | GRUPPO MELE |
| 5539 | COSMIC CRISP - MELE | GRUPPO MELE |
| 5540 | JOYA - MELE | GRUPPO MELE |
| 5541 | SWEETANGO - MELE | GRUPPO MELE |
| 5542 | INORD STORY - MELE | GRUPPO MELE |
| 5529 | ROCKIT - MELE | GRUPPO MELE |
| 7013 | MELISSA FOGLIE INTERE - MELISSA | GRUPPO MELISSA |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 7014 | MELISSA SOMMITA' - MELISSA | GRUPPO MELISSA |
| 7036 | MELISSA IN SEMI - MELISSA | GRUPPO MELISSA |
| 5215 | GENERICO - MELOGRANO | GRUPPO MELOGRANO |
| 4058 | DELLA BASSA VALLE SCRIVIA - MELONI | GRUPPO MELONI |
| 4059 | GENERICO - MELONI | GRUPPO MELONI |
| 4184 | MANTOVANO IGP - MELONI | GRUPPO MELONI |
| 7003 | FOGLIE - MENTA DOLCE | GRUPPO MENTA |
| 7019 | SEMI - MENTA SEMI | GRUPPO MENTA |
| 7061 | FOGLIE - MENTA PIPERITA SOMMITA' FRESCA | GRUPPO MENTA |
| 7062 | FOGLIE - MENTA | GRUPPO MENTA |
| 10 | GENERICO - MIGLIO | GRUPPO MIGLIO |
| 139 | VIR9181 - MIGLIO | GRUPPO MIGLIO |
| 140 | SAN MARINO - MIGLIO | GRUPPO MIGLIO |
| 5216 | GENERICO - MIRTILLO | GRUPPO MIRTILLO |
| 5217 | GENERICO - MORE | GRUPPO MORE |
| 5422 | GENERICO - NESPOLO DEL GIAPPONE | GRUPPO NESPOLO DEL GIAPPONE |
| 5218 | PRECOCI - NETTARINE PRECOCI | GRUPPO NETTARINE |
| 5219 | MEDIE - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5220 | TARDIVE - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5221 | SBERGIE - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5222 | GENERICO - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5223 | PLATICARPA POLPA BIANCA PRECOCE - NETTARINE PRECOCI | GRUPPO NETTARINE |
| 5224 | PLATICARPA POLPA BIANCA MEDIO - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5225 | PLATICARPA POLPA BIANCA TARDIVO - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5226 | PLATICARPA POLPA GIALLA PRECOCE - NETTARINE PRECOCI | GRUPPO NETTARINE |
| 5227 | PLATICARPA POLPA GIALLA MEDIO - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5228 | PLATICARPA POLPA GIALLA TARDIVO - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5229 | MEDIE - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5392 | MONTELABBATE CERTIFICAZIONE QM - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5418 | MONTELABBATE CERTIFICAZIONE QM - NETTARINE PRECOCI | GRUPPO NETTARINE |
| 5453 | DA INDUSTRIA - NETTARINE | GRUPPO NETTARINE |
| 5230 | GENERICO - NOCCIOLE | GRUPPO NOCCIOLE |
| 5231 | NOCCIOLE PIEMONTE IGP - NOCCIOLE | GRUPPO NOCCIOLE |
| 5520 | NOCCIOLA TONDA GENTILE TRILOBATA - NOCCIOLE | GRUPPO NOCCIOLE |
| 5232 | GENERICO - NOCI | GRUPPO NOCI |
| 5233 | LARA DEL PIAVE - NOCI | GRUPPO NOCI |
| 5234 | LARA DEL PIAVE - NOCI | GRUPPO NOCI |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5386 | A FILIERA CONTROLLATA - NOCI | GRUPPO NOCI |
| 5402 | A FILIERA CONTROLLATA - NOCI | GRUPPO NOCI |
| 5403 | A FILIERA CONTROLLATA - NOCI | GRUPPO NOCI |
| 5404 | A FILIERA CONTROLLATA - NOCI | GRUPPO NOCI |
| 5526 | DI MONTAGNA - NOCI | GRUPPO NOCI |
| 3000 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3001 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3002 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3003 | DOP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3004 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3005 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3006 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3007 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3008 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3009 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3010 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3011 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3012 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3013 | DOP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3014 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3015 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3016 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3017 | DOP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3018 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3019 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3020 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3021 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3022 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3023 | EXTRA_VERGINE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3026 | DOP MONTE ETNA - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3027 | DOP MONTI IBLEI - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3028 | DOP VAL DI MAZARA - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3029 | DOP VALDEMONE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3030 | DOP VALLE DEL BELICE - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3031 | DOP VALLI TRAPANESI - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3036 | CORATINA - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3037 | OGLIAROLA - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 3041 | UMBRIA DOP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3042 | CHIANTI CLASSICO DOP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3043 | LUCCA DOP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3044 | TOSCANO IGP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3045 | SEGGIANO DOP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3046 | MARCHE IGP - OLIVE OLIO | GRUPPO OLIVE OLIO |
| 3024 | DA MENSA - OLIVE TAVOLA | GRUPPO OLIVE TAVOLA |
| 3025 | DA MENSA TENERA ASCOLANA - OLIVE TAVOLA | GRUPPO OLIVE TAVOLA |
| 3032 | DOP NOCELLARE DEL BELICE - OLIVE TAVOLA | GRUPPO OLIVE TAVOLA |
| 3033 | NOCELLARA ETNEA - OLIVE TAVOLA | GRUPPO OLIVE TAVOLA |
| 3038 | NOCELLARA - OLIVE TAVOLA | GRUPPO OLIVE TAVOLA |
| 3039 | SANT'AGOSTINO - OLIVE TAVOLA | GRUPPO OLIVE TAVOLA |
| 3040 | SPAGNA - OLIVE TAVOLA | GRUPPO OLIVE TAVOLA |
| 7063 | GENERICO - ORIGANO | GRUPPO ORIGANO |
| 7064 | GENERICO - ORTICA | GRUPPO ORTICA |
| 7 | GENERICO - ORZO | GRUPPO ORZO |
| 8 | VARIETÀ PRIORA (DESTINATO ALLA TOSTATURA PER LA PRODUZIONE DI CAFFÈ) - ORZO | GRUPPO ORZO |
| 89 | ORZO DA INSALAGGIO - ORZO DA BIOMASSA | GRUPPO ORZO |
| 141 | ARDA - ORZO | GRUPPO ORZO |
| 157 | GENERICO - ORZO DA BIOMASSA | GRUPPO ORZO |
| 3545 | DA SEME - ORZO DA SEME | GRUPPO ORZO |
| 3564 | DA SEME IBRIDO - ORZO DA SEME | GRUPPO ORZO |
| 7018 | PASSIFLORA - PASSIFLORA | GRUPPO PASSIFLORA |
| 4060 | COMUNI - PATATE | GRUPPO PATATE |
| 4061 | DA SEMINA - PATATE DA SEME | GRUPPO PATATE |
| 4062 | DI PRIMIZIA - PATATE | GRUPPO PATATE |
| 4063 | COMUNI - PATATE | GRUPPO PATATE |
| 4122 | DI MONTAGNA - PATATE | GRUPPO PATATE |
| 4166 | DI MONTAGNA - PATATE | GRUPPO PATATE |
| 4153 | PATATA DELLA SILA IGP - PATATE | GRUPPO PATATE |
| 4064 | DOLCE - PEPERONCINO | GRUPPO PEPERONCINO |
| 4065 | PICCANTE - PEPERONCINO | GRUPPO PEPERONCINO |
| 4066 | QUADRATO D'ASTI - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4067 | CUNEO GIALLO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4068 | STRATOS - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4069 | TOPEPO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4070 | CORNO DI BUE - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 4071 | LUNGHI - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4072 | CORNETTO DI PONTECORVO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4074 | PIEN'ARIA - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4077 | F1 TORNADO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4078 | CERESELLO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4079 | COMUNE ROSSO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4080 | QUADRATO GIALLO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4081 | QUADRATO ROSSO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4118 | QUADRATO GIALLO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4119 | QUADRATO ROSSO - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4073 | GIAPPONESE - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 4075 | SERRA - PEPERONI | GRUPPO PEPERONI |
| 5247 | GENERICO - PERE | GRUPPO PERE |
| 5248 | ABATE FETEL - PERE | GRUPPO PERE |
| 5249 | DECANA DEL COMIZIO - PERE | GRUPPO PERE |
| 5250 | DECANA D'INVERNO - PERE | GRUPPO PERE |
| 5251 | ROSADA - PERE | GRUPPO PERE |
| 5252 | COTOGNE - PERE | GRUPPO PERE |
| 5253 | MADERNASSA - PERE | GRUPPO PERE |
| 5254 | KAISER - PERE | GRUPPO PERE |
| 5255 | NASHI - PERE | GRUPPO PERE |
| 5256 | CONFERENCE - PERE | GRUPPO PERE |
| 5257 | PASSACRASSANA - PERE | GRUPPO PERE |
| 5258 | GENERALE LECLERC - PERE | GRUPPO PERE |
| 5259 | SPINELLE VIRGOLESI - PERE | GRUPPO PERE |
| 5260 | ALTRE VARIETA' MEDIO TARDIVE - PERE | GRUPPO PERE |
| 5261 | MORETTINI - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5262 | PACKAM'S TRIUMPH - PERE | GRUPPO PERE |
| 5263 | ROSIRED - PERE | GRUPPO PERE |
| 5264 | S.MARIA - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5265 | SPADONA - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5266 | TOSCA - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5267 | BUTIRRA - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5268 | COSCIA - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5269 | GUYOT - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5270 | HENGLAND - PERE | GRUPPO PERE |
| 5271 | MIRANDOLINO - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5272 | WILLIAM - PERE | GRUPPO PERE |
| 5273 | BELLA DI GIUGNO - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5274 | CARMEN - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5275 | ALTRE VARIETA' PRECOCI - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5276 | ANGELYS - PERE | GRUPPO PERE |
| 5277 | SANTA MARIA MORETTINI - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5278 | GENERICO - PERE | GRUPPO PERE |
| 5279 | MARTIN SEC - PERE | GRUPPO PERE |
| 5408 | WILLIAM ROSSO - PERE | GRUPPO PERE |
| 5466 | WILLIAM DA INDUSTRIA - PERE | GRUPPO PERE |
| 5467 | ALTRE VARIETA' DA INDUSTRIA - PERE | GRUPPO PERE |
| 5468 | ABATE FETEL - PERE | GRUPPO PERE |
| 5469 | CONFERENCE - PERE | GRUPPO PERE |
| 5470 | KAISER - PERE | GRUPPO PERE |
| 5471 | WILLIAM - PERE | GRUPPO PERE |
| 5472 | ABATE FETEL - PERE | GRUPPO PERE |
| 5473 | CONFERENCE - PERE | GRUPPO PERE |
| 5474 | DECANA DEL COMIZIO - PERE | GRUPPO PERE |
| 5475 | WILLIAM BIANCO - PERE | GRUPPO PERE |
| 5476 | WILLIAM ROSSO - PERE | GRUPPO PERE |
| 5477 | SANTA MARIA  - PERE PRECOCI | GRUPPO PERE |
| 5478 | KAISER - PERE | GRUPPO PERE |
| 5235 | PERCOCO PASTA BIANCA TARDIVO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5236 | PERCOCO PASTA GIALLA PRECOCE - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5237 | PERCOCO PASTA GIALLA MEDIO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5238 | PERCOCO PASTA GIALLA TARDIVO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5239 | PLATICARPA POLPA BIANCA PRECOCE - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5240 | PLATICARPA POLPA BIANCA MEDIO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5241 | PLATICARPA POLPA BIANCA TARDIVO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5242 | PLATICARPA POLPA GIALLA PRECOCE - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5243 | PLATICARPA POLPA GIALLA MEDIO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5244 | PLATICARPA POLPA GIALLA TARDIVO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5245 | GIALLE MEDIE - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5246 | BIANCHE MEDIE - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5280 | VOLPEDO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5281 | FLORDSTAR GIALLE PRECOCI - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5282 | TABACCHIERA - PESCHE | GRUPPO PESCHE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5283 | GIALLE PRECOCI - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5284 | GIALLE MEDIE - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5285 | GIALLE TARDIVE - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5286 | BIANCHE PRECOCI - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5287 | BIANCHE MEDIE - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5288 | BIANCHE TARDIVE - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5289 | GENERICO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5379 | PLATICARPA POLPA BIANCA PRECOCE - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5380 | PLATICARPA POLPA BIANCA TARDIVO - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5391 | MONTELABBATE CERTIFICAZIONE QM - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5417 | VOLPEDO - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5419 | MONTELABBATE CERTIFICAZIONE QM - PESCHE PRECOCI | GRUPPO PESCHE |
| 5433 | BIANCHE TARDIVE DI BIVONA IGP - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5444 | PESCHE GIALLE TARDIVE DI LEONFORTE IGP - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5454 | PERCOCHE DA INDUSTRIA - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5455 | ALTRE VARIETA' DA INDUSTRIA - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 5489 | PESCHE GIALLE TARDIVE DI LEONFORTE - PESCHE | GRUPPO PESCHE |
| 19 | GENERICO - PISELLO PROTEICO | GRUPPO PISELLI |
| 4000 | PISELLI DA INDUSTRIA - PISELLI FRESCHI | GRUPPO PISELLI |
| 4001 | PISELLI DA INDUSTRIA PER SURGELATI - PISELLI FRESCHI | GRUPPO PISELLI |
| 4082 | GENERICO - PISELLI FRESCHI | GRUPPO PISELLI |
| 20 | GENERICO - PISELLI SECCHI | GRUPPO PISELLI |
| 3522 | DA SEME - PISELLO DA SEME | GRUPPO PISELLI |
| 5290 | GENERICO - PISTACCHIO | GRUPPO PISTACCHIO |
| 5438 | VERDE DI BRONTE DOP - PISTACCHIO | GRUPPO PISTACCHIO |
| 4176 | SAN MARZANO DELL'AGRO SARNESE-NOCERINO DOP - POMODORO PELATO | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| 4084 | POMODORINO DA INDUSTRIA - POMODORINO ALTRE LAVORAZIONI | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| 4085 | ALLUNGATO - POMODORO PELATO | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| 4086 | ALLUNGATO - POMODORO PELATO | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| 4087 | TONDO - POMODORO CONCENTRATO | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| 4088 | TONDO - POMODORO CONCENTRATO | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| 4151 | POMODORINO DA INDUSTRIA - POMODORINO ALTRE LAVORAZIONI | GRUPPO POMODORO DA INDUSTRIA |
| 4092 | PIEN'ARIA - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| 4093 | PIEN'ARIA - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| 4123 | POMODORINO DEL PIENNOLO DEL VESUVIO DOP - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 4089 | CILIEGINO - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| 4090 | SERRA - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| 4091 | ROSSO A GRAPPOLO - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| 4094 | PICCADILLY SERRA - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| 4145 | POMODORO DI PACHINO IGP - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| 4178 | DATTERINO - POMODORO DA TAVOLA | GRUPPO POMODORO DA TAVOLA |
| 5291 | GENERICO - POMPELMO | GRUPPO POMPELMO |
| 3523 | DA SEME IBRIDO - PORRO DA SEME | GRUPPO PORRO |
| 3524 | DA SEME STANDARD - PORRO DA SEME | GRUPPO PORRO |
| 4095 | GENERICO - PORRO | GRUPPO PORRO |
| 4096 | GENERICO - PORRO | GRUPPO PORRO |
| 3525 | DA SEME STANDARD - PREZZEMOLO DA SEME | GRUPPO PREZZEMOLO |
| 4097 | GENERICO - PREZZEMOLO | GRUPPO PREZZEMOLO |
| 7038 | GRANELLA - QUINOA | GRUPPO QUINOA |
| 3513 | DA SEME IBRIDO - RADICCHIO\CICORIA DA SEME | GRUPPO RADICCHIO |
| 3514 | DA SEME STANDARD - RADICCHIO\CICORIA DA SEME | GRUPPO RADICCHIO |
| 4098 | GENERICO - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4099 | ROSSO LUNGO (MONTAGNA) - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4102 | TREVISO PRECOCE IGP - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4103 | TREVISO TARDIVO IGP - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4104 | VARIEGATO DI CASTEL FRANCO IGP - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4105 | CHIOGGIA PRECOCE - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4106 | CHIOGGIA TARDIVO - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4193 | TREVISO PRECOCE IGP - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4194 | TREVISO TARDIVO IGP - RADICCHIO | GRUPPO RADICCHIO |
| 4107 | GENERICO - RAVANELLO | GRUPPO RAVANELLO |
| 3527 | DA SEME IBRIDO - RAVANELLO DA SEME | GRUPPO RAVANELLO SEME |
| 3528 | DA SEME STANDARD - RAVANELLO DA SEME | GRUPPO RAVANELLO SEME |
| 5292 | GENERICO - RIBES | GRUPPO RIBES |
| 102 | ARELATE SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 103 | BALDO SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 104 | BRAVO SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 105 | GLADIO SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 106 | NEMBO SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 107 | BALILLA-ORIGINARIO E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 108 | LIDO E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 109 | LOTO E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |

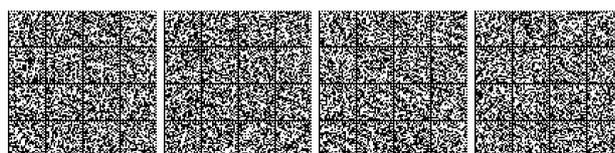
| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 110 | ROMA E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 111 | ARBORIO E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 112 | VOLANO SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 113 | ARIETE E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 114 | CARNAROLI E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 115 | PADANO E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 116 | ARGO SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 117 | VIALONE NANO E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 118 | S. ANDREA E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 119 | BALDO E SIMILARI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 120 | VENERE SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 121 | INDICA E SIMILARI SEME - RISO INDICA DA SEME | GRUPPO RISO |
| 122 | THAIBONNET SEME - RISO INDICA DA SEME | GRUPPO RISO |
| 123 | ERMES SEME - RISO INDICA DA SEME | GRUPPO RISO |
| 136 | KOLORADO E SIMILARI DA SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 138 | ARTEMIDE E SIMILARI DA SEME - RISO INDICA DA SEME | GRUPPO RISO |
| 3585 | LEONIDAS SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 3586 | DANTE SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 3587 | SELENIO SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 3588 | NEMESI SEME - RISO DA SEME | GRUPPO RISO |
| 33 | BALILLA-ORIGINARIO E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 34 | LIDO E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 35 | LOTO E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 36 | ROMA E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 37 | ARBORIO E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 38 | VOLANO - RISO | GRUPPO RISO |
| 39 | INDICA E SIMILARI - RISO INDICA | GRUPPO RISO |
| 40 | THAIBONNET - RISO INDICA | GRUPPO RISO |
| 41 | ARIETE E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 42 | CARNAROLI E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 43 | PADANO E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 44 | ARGO - RISO | GRUPPO RISO |
| 45 | VIALONE NANO E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 46 | S. ANDREA E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 47 | BALDO E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 48 | ARELATE - RISO | GRUPPO RISO |
| 49 | BALDO - RISO | GRUPPO RISO |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 50 | BRAVO - RISO | GRUPPO RISO |
| 51 | GLADIO - RISO | GRUPPO RISO |
| 52 | NEMBO - RISO | GRUPPO RISO |
| 99 | VENERE - RISO | GRUPPO RISO |
| 100 | ERMES - RISO INDICA | GRUPPO RISO |
| 135 | KOLORADO E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 137 | ARTEMIDE E SIMILARI - RISO INDICA | GRUPPO RISO |
| 167 | REPERSO - RISO | GRUPPO RISO |
| 171 | BABY FOOD - RISO INDICA | GRUPPO RISO |
| 175 | RIBE, DARDO, LUNA E SIMILARI - RISO | GRUPPO RISO |
| 179 | IGP DELTA DEL PO ARBORIO - RISO | GRUPPO RISO |
| 180 | IGP DELTA DEL PO CARNAROLI - RISO | GRUPPO RISO |
| 181 | IGP DELTA DEL PO BALDO - RISO | GRUPPO RISO |
| 182 | IGP DELTA DEL PO VOLANO - RISO | GRUPPO RISO |
| 185 | BABY FOOD (JAPONICA) - RISO | GRUPPO RISO |
| 3595 | BABY FOOD - RISO INDICA DA SEME | GRUPPO RISO |
| 7005 | GENERICO - ROSA CANINA | GRUPPO ROSA CANINA |
| 7031 | ROSMARINO - ROSMARINO | GRUPPO ROSMARINO |
| 3529 | COLTIVATA DA SEME - RUCOLA DA SEME | GRUPPO RUCOLA |
| 3530 | SELVATICA DA SEME - RUCOLA DA SEME | GRUPPO RUCOLA |
| 3593 | SELVATICA DA SEME IBRIDO - RUCOLA DA SEME | GRUPPO RUCOLA |
| 4168 | GENERICO - RUCOLA | GRUPPO RUCOLA |
| 7016 | SALVIA - SALVIA | GRUPPO SALVIA |
| 5293 | GENERICO - SATSUMA | GRUPPO SATSUMA |
| 4108 | GENERICO - SCALOGNO | GRUPPO SCALOGNO |
| 4185 | DI ROMAGNA IGP - SCALOGNO | GRUPPO SCALOGNO |
| 3532 | DA SEME - SEDANO DA SEME | GRUPPO SEDANO |
| 4109 | GENERICO - SEDANO | GRUPPO SEDANO |
| 9 | GENERICO - SEGALE | GRUPPO SEGALE |
| 90 | SEGALE DA INSILAGGIO - SEGALE DA BIOMASSA | GRUPPO SEGALE |
| 158 | GENERICO - SEGALE DA BIOMASSA | GRUPPO SEGALE |
| 3546 | DA SEME - SEGALE DA SEME | GRUPPO SEGALE |
| 7027 | GENERICO - SENAPE BIANCA | GRUPPO SENAPE BIANCA |
| 3548 | DA SEME - SOIA DA SEME | GRUPPO SOIA |
| 4140 | GENERICO - SOIA EDAMAME | GRUPPO SOIA |
| 53 | GENERICO - SOIA | GRUPPO SOIA |
| 54 | ALIMENTARE - SOIA | GRUPPO SOIA |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 3551 | DA SEME - SORGO DA SEME | GRUPPO SORGO |
| 31 | GENERICO - SORGO | GRUPPO SORGO |
| 59 | DA FIBRA - SORGO DA BIOMASSA | GRUPPO SORGO |
| 160 | GENERICO - SORGO DA BIOMASSA | GRUPPO SORGO |
| 161 | GENERICO - SORGO DA INSILAGGIO | GRUPPO SORGO |
| 4004 | DA INDUSTRIA - SPINACIO | GRUPPO SPINACI |
| 3531 | DA SEME - SPINACIO DA SEME | GRUPPO SPINACI |
| 4003 | GENERICO - SPINACIO | GRUPPO SPINACI |
| 6427 | SUGHERETE - SUGHERETE | GRUPPO SUGHERETE |
| 3555 | DA SEME - SULLA DA SEME | GRUPPO SULLA DA SEME |
| 5294 | MORETTINI - SUSINE PRECOCI | GRUPPO SUSINE |
| 5295 | SORRISO - SUSINE PRECOCI | GRUPPO SUSINE |
| 5296 | RUTH GERSTETTER - SUSINE PRECOCI | GRUPPO SUSINE |
| 5297 | FLORENTIA - SUSINE PRECOCI | GRUPPO SUSINE |
| 5298 | ALTRE VARIETA' PRECOCI - SUSINE PRECOCI | GRUPPO SUSINE |
| 5299 | ANGELENO - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5300 | ANNA SPATH - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5301 | TC SUN - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5302 | TC4 - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5303 | SUN BURST - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5304 | SUN GO - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5305 | BLACK DIAMOND - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5306 | BLACK GOLD - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5307 | BLACK STAR - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5308 | BLUEFREE - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5309 | CALIFORNIA - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5310 | GOCCIA D'ORO - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5311 | GRAN PRIX - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5312 | ITALIA - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5313 | PRESIDENT - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5314 | REGINA CLAUDIA - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5315 | SANTA ROSA - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5316 | STANLEY - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5317 | ALTRE VARIETA' MEDIO TARDIVE - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5318 | FLAVOR KING - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5319 | ANGELENO - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5320 | PRESIDENT - SUSINE | GRUPPO SUSINE |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5381 | ERSINGHER - SUSINE PRECOCI | GRUPPO SUSINE |
| 5382 | SUPERIOR ANGELENO - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5383 | GROSSA DI FELISIO - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5410 | 10P336 - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5411 | 21C83 - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5412 | OXY 22C534 - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5414 | PLUMSWEET 5 - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5415 | TONIC SEPTEMBER YUMMY - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5479 | SAFARI 1C116 - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5480 | OXY 27C714 - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5481 | OXY PLUM SWEET V/1 - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5490 | D'ENTE - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5512 | BLACK SPLENDOR - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5513 | CRIMSON GLO - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5514 | OCTOBER SUN - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 5515 | RUBY CRUNCH - SUSINE | GRUPPO SUSINE |
| 7069 | GENERICO - TARASSACO RADICI | GRUPPO TARASSACO RADICI |
| 7015 | TIMO - TIMO | GRUPPO TIMO |
| 61 | GENERICO - TRIFOGLIO | GRUPPO TRIFOGLIO |
| 3538 | DA SEME STANDARD - TRIFOGLIO DA SEME | GRUPPO TRIFOGLIO |
| 6 | GENERICO - TRITICALE | GRUPPO TRITICALE |
| 95 | TRITICALE DA INSILAGGIO - TRITICALE DA BIOMASSA | GRUPPO TRITICALE |
| 163 | GENERICO - TRITICALE DA BIOMASSA | GRUPPO TRITICALE |
| 3550 | DA SEME - TRITICALE DA SEME | GRUPPO TRITICALE |
| 164 | GENERICO - TRITORDEUM | GRUPPO TRITORDEUM |
| 5321 | APIRENE - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5322 | REGINA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5323 | BLACK MAGIC - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5324 | PRIMUS - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5325 | SCHIAVA GROSSA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5326 | CARDINAL - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5327 | PIZZUTELLO BIANCO/NERO - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5328 | MATILDE - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5329 | VITTORIA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5330 | FRAGOLA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5331 | ITALIA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5332 | LA VALLÉE - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |

| ID Varietà | Denominazione ID varietà | Gruppo di riferimento |
|---|---|---|
| 5333 | PALIERI - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5334 | BARESANA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5335 | PANSÈ - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5336 | LEOPOLDO - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5337 | MOSCATO D'ADDA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5339 | MOSCATO D'AMBURGO - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5340 | MOSCATO D'ALESSANDRIA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5341 | RED GLOBE - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5342 | IMPERATRICE - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5343 | INZOLIA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5344 | VERDEA - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5347 | MOSCATO D'AMBURGO - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5446 | CANICATTI' IGP - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5447 | MAZZARONE IGP - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5501 | BLACK MAGIC - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5502 | PIZZUTELLO BIANCO/NERO - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5500 | CRIMSON SEEDLESS - UVA DA TAVOLA | GRUPPO UVA DA TAVOLA |
| 5346 | GENERICO - UVA SPINA | GRUPPO UVA SPINA |
| 188 | GRANELLA - VECCIA | GRUPPO VECCIA |
| 3582 | GENERICO - VECCIA DA SEME | GRUPPO VECCIA |
| 7000 | GENERICO - ZAFFERANO | GRUPPO ZAFFERANO |
| 7011 | BULBI - ZAFFERANO BULBI | GRUPPO ZAFFERANO |
| 3533 | DA SEME - ZUCCA DA SEME | GRUPPO ZUCCA |
| 4110 | GENERICO - ZUCCA | GRUPPO ZUCCA |
| 4111 | ZUCCA DA INDUSTRIA - ZUCCA | GRUPPO ZUCCA |
| 4187 | GENERICO - ZUCCA | GRUPPO ZUCCA |
| 6335 | ORNAMENTALE FINO A 150 G - ZUCCA | GRUPPO ZUCCA |
| 6336 | ORNAMENTALE DA 160 G A 300 G - ZUCCA | GRUPPO ZUCCA |
| 6337 | ORNAMENTALE OLTRE 300 g - ZUCCA | GRUPPO ZUCCA |
| 4112 | ZUCCHINE BIANCHE CON FIORE - ZUCCHINA FIORE | GRUPPO ZUCCHINE |
| 4113 | ZUCCHINE DI PIEN'ARIA - ZUCCHINE | GRUPPO ZUCCHINE |
| 4115 | ZUCCHINE DI PIEN'ARIA - ZUCCHINE | GRUPPO ZUCCHINE |
| 4116 | GENERICO - FIORI DI ZUCCHINA | GRUPPO ZUCCHINE |
| 4174 | ZUCCHINE ROMANESCHE DI PIEN'ARIA - ZUCCHINE | GRUPPO ZUCCHINE |
| 3534 | DA SEME IBRIDO - ZUCCHINE DA SEME | GRUPPO ZUCCHINE |
| 3535 | DA SEME STANDARD - ZUCCHINE DA SEME | GRUPPO ZUCCHINE |
| 4114 | ZUCCHINE IN SERRA - ZUCCHINE | GRUPPO ZUCCHINE |

**23A04476**

ORDINANZA 22 giugno 2023.

**Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana.** (Ordinanza n. 4).

## IL DIRETTORE
### DEL SERVIZIO FITOSANITARIO CENTRALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2000, n. 32442, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 2000, recante «Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, inerente il Regolamento di riorganizzazione di questo Ministero, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto dipartimentale 3 dicembre 2020, n. 9357219, con il quale è stato conferito al dott. Bruno Caio Faraglia l'incarico di direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR V della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (Regolamento sui controlli ufficiali);

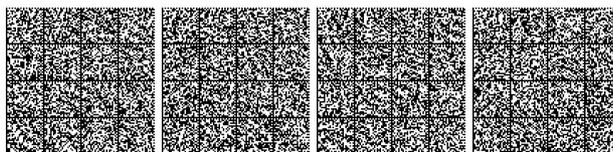
Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625» ed in particolare l'art. 3, comma 1, che definisce le attività di protezione delle piante quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché alla gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante;

Visto in particolare l'art. 7, comma 5, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che dispone che all'attuazione degli atti approvati dal Comitato fitosanitario nazionale, si provvede mediante ordinanze del direttore del Servizio fitosanitario centrale, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Visto in particolare l'art. 27 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che dispone l'effettuazione, da parte dei Servizi fitosanitari regionali, di indagini volte a verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine degli organismi nocivi delle piante;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1630 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce le misure per il contenimento di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* all'interno di determinate aree delimitate;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste», in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni «Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali» e «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Vista la nota prot. Masaf n. 496739 del 5 ottobre 2022 con il quale è stato istituito il «Gruppo di lavoro tecnico scientifico su flavescenza dorata» con il mandato di approfondire tutti gli aspetti relativi alla problematica inclusa la definizione delle misure di emergenza;

Visto il documento tecnico ufficiale n. 29 del Servizio fitosanitario nazionale, inerente le linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto della flavescenza dorata sul territorio nazionale;

Visti gli esiti delle indagini condotte sul territorio nazionale dai Servizi fitosanitari regionali in applicazione del Programma nazionale di indagine degli organismi nocivi delle piante di cui all'art. 27 del decreto legislativo n. 19/2021;

Considerata l'intensa recrudescenza dell'organismo nocivo *Grapevine flavescence dorée phytoplasma*, agente della flavescenza dorata della vite, registrata, a partire dal 2020, nelle aree produttive settentrionali italiane e causa di danni ingenti;

Considerato che nella riunione dello scorso 23 maggio 2023 il Comitato fitosanitario nazionale ha condiviso la necessità di abrogare il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 maggio 2000, n. 32442, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 2000, concernente le misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite;

Ritenuto necessario, alla luce del nuovo regime fitosanitario europeo e delle specifiche disposizioni emanate in relazione all'organismo nocivo *Grapevine flavescence dorée phytoplasma*, ridefinire le misure fitosanitarie di emergenza finalizzate al suo contrasto;

Preso atto delle misure fitosanitarie contro la diffusione nel territorio nazionale dell'organismo nocivo *Grapevine flavescence dorée*, approvate dal Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, nella seduta del 23 maggio 2023;

Ritenuto necessario attuare le misure fitosanitarie d'emergenza finalizzate al contrasto dell'organismo nocivo specificato, *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* approvate dal Comitato fitosanitario nazionale;

Dispone:

Art. 1.

*Finalità*

1. La presente ordinanza definisce le misure fitosanitarie per il contrasto di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma*, agente della flavescenza dorata della vite, atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana.

Art. 2.

*Definizioni*

1. Ai fini della presente ordinanza si applicano le definizioni di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 e, inoltre, si intende per:

*a)* «unità vitata»: impianto di viti con caratteristiche agronomiche e di coltivazione omogenee (forma di allevamento, sesto di coltivazione, densità di impianto, anno di impianto, stato di coltivazione, varietà, età) impiantate senza alcuna interruzione fisica e coltivata da un unico conduttore;

*b)* «appezzamento di vite»: porzione dell'unità vitata caratterizzata da una superficie continua coltivata a vite che appare omogenea per caratteristiche fisiche evidenti (orientamento dei filari e sesto di impianto);

*c)* «aree non agricole»: terreni quali bordi strada, aree fluviali, aree incolte, massicciate ferroviarie e autostradali;

*d)* «area con viti inselvatichite»: terreno in cui sono presenti viti sotto forma di ricacci striscianti e/o rampicanti, anche con presenza di vegetazione spontanea;

*e)* «capitozzatura»: taglio del fusto della vite con l'asportazione totale della porzione aerea (chioma);

*f)* «ceppaia»: parte del fusto, compreso l'apparato radicale, che rimane vitale nel terreno dopo la capitozzatura della vite e da cui possono emergere nuovi germogli (ricacci).

*g)* «organismo nocivo specificato»: il fitoplasma *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* agente della malattia flavescenza dorata della vite;

*h)* «vettore specificato»: *Scaphoideus titanus Ball*;

*i)* «vigneto abbandonato»: unità vitata o appezzamento vitato originariamente destinato alla produzione, in cui non sono svolte operazioni agronomiche e interventi fitosanitari ordinari, da almeno un'annata viticola.

Art. 3.

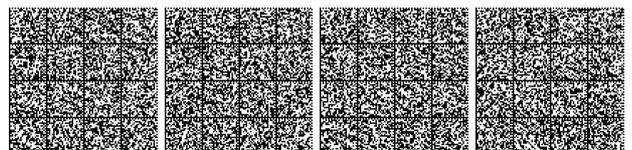
*Indagini sul territorio nazionale relative all'organismo specificato e al suo vettore specificato*

1. I Servizi fitosanitari regionali effettuano, sul territorio di propria competenza, indagini annuali, per accertare la presenza dell'organismo nocivo specificato e del suo vettore specificato.

2. Le indagini sono effettuate con le modalità e nel periodo dell'anno più idoneo alla rilevazione della malattia, tenendo conto della biologia dell'organismo nocivo e del suo vettore, della presenza e della biologia della pianta ospite nonché delle informazioni scientifiche e tecniche riportate nella scheda di indagine approvata dal Comitato fitosanitario nazionale.

3. Le indagini sono, altresì, mirate a rilevare l'eventuale presenza degli stadi giovanili e degli adulti del vettore specificato mediante osservazioni visive e con l'ausilio di trappole nelle aree che i Servizi fitosanitari regionali individuano a rischio elevato.

4. I Servizi fitosanitari regionali registrano i risultati delle indagini, compresi gli elementi di georeferenziazione, e ne danno comunicazione al Servizio fitosanitario centrale nell'ambito dei risultati del piano nazionale di indagini annuale di cui all'art. 27 del decreto legislativo n. 19/2021.

5. I Servizi fitosanitari regionali, per l'attuazione delle indagini previste dal piano di cui al comma 1, possono avvalersi del supporto del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari (CUFAA) dei carabinieri o del Corpo forestale delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, di agenzie regionali strumentali o di altri enti competenti, previo accordo tra le parti.

Art. 4.

*Rilevamento o presenza sospetta dell'organismo specificato*

1. In applicazione dell'art. 28, comma 1, del decreto legislativo n. 19/2021, chiunque sospetti o venga a conoscenza della presenza dell'organismo nocivo specificato, in aree notoriamente indenni, ne informa immediatamente il Servizio fitosanitario regionale competente per territorio e fornisce tutte le informazioni pertinenti, prima di darne comunicazione pubblica.

2. Il Servizio fitosanitario regionale, a seguito delle informazioni di cui al comma 1 o delle indagini di cui all'art. 3, provvede alla conferma ufficiale del ritrovamento dell'organismo nocivo specificato, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del suddetto decreto legislativo, e adotta le idonee misure fitosanitarie al fine di prevenire ogni eventuale rischio di diffusione dell'organismo nocivo specificato.

Art. 5.

*Istituzione delle aree delimitate*

1. A seguito della conferma della presenza dell'organismo nocivo specificato, in zona notoriamente indenne, il Servizio fitosanitario regionale competente per territorio avvia senza indugio appropriate indagini per determinare la reale diffusione della malattia e istituisce ufficialmente una o più aree delimitate in cui adottare immediatamente tutte le misure fitosanitarie ai fini dell'eradicazione dell'organismo nocivo specificato.

2. L'area delimitata, in applicazione dell'art. 31 del decreto legislativo n. 19/2021, costituita da una zona infestata e da una zona cuscinetto, è così definita:

una zona infestata è costituita dall'unità vitata o dall'appezzamento di vite o dal vigneto abbandonato o dall'area in cui insistono viti inselvatichite, dove è confermata la presenza di almeno una pianta risultata infetta dall'organismo nocivo specificato;

una zona cuscinetto, adiacente e circostante la zona infestata, la cui estensione è di almeno 500 m di raggio;

3. I Servizi fitosanitari regionali possono definire l'area delimitata sulla base dei confini amministrativi dei territori coinvolti.

4. Qualora la presenza dell'organismo nocivo specificato sia confermata nella zona cuscinetto, la delimitazione della zona infestata e della zona cuscinetto è riveduta e modificata di conseguenza.

5. I Servizi fitosanitari regionali definiscono e aggiornano l'elenco delle aree delimitate nei rispettivi territori, pubblicano tale elenco e ogni suo aggiornamento, e ne danno immediata comunicazione al Servizio fitosanitario centrale, attraverso il sistema Europhyt.

6. Qualora il Servizio fitosanitario regionale competente per territorio decida di non istituire un'area delimitata ai sensi dell'art. 18, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/2031, ne dà immediata comunicazione al Comitato fitosanitario nazionale e provvede successivamente alla notifica ufficiale.

7. Qualora, a seguito di indagine sia verificata l'assenza dell'organismo nocivo specificato per almeno tre anni consecutivi, la malattia si considera eradicata e viene abolita l'area delimitata.

8. Qualora il Servizio fitosanitario regionale, a seguito di opportune indagini, concluda che l'eradicazione dell'organismo nocivo specificato non è possibile e decida di adottare le misure di contenimento, di cui al regolamento (UE) 2022/1630, ne dà comunicazione al Comitato fitosanitario nazionale e provvede successivamente alla notifica ufficiale.

Art. 6.

*Misure fitosanitarie all'interno di aree delimitate*

1. Nelle aree delimitate, di cui all'art. 5, comma 1, si applicano le misure fitosanitarie di seguito elencate:

*a)* monitoraggio rinforzato della malattia e del vettore specificato. I SFR competenti per territorio intensificano le indagini sul territorio al fine di definire l'evoluzione della presenza dell'organismo specificato;

*b)* estirpazione delle piante: devono essere tempestivamente estirpati e distrutti dal proprietario e/o dal conduttore del fondo tutti i ceppi di vite che presentano sintomi riconducibili alla presenza dell'organismo nocivo specificato, senza necessità di ulteriori analisi se nella zona infestata.

In alternativa all'estirpazione immediata le piante sintomatiche individuate devono essere capitozzate, eliminando eventuali ricacci fino al momento dell'estirpazione del ceppo, che dovrà avvenire entro la successiva ripresa vegetativa e comunque non oltre il 31 marzo.

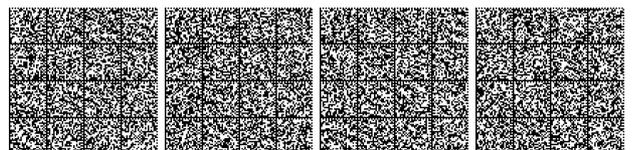
Qualora il numero delle viti sintomatiche per appezzamento di vite superi il 20% delle piante vive presenti, l'intero appezzamento di vite o parte di esso viene estirpato.

Devono, altresì, essere estirpate tutte le piante di *Vitis sp.*, compresi eventuali ricacci, site nei vigneti abbandonati.

Il Servizio fitosanitario regionale può, inoltre, disporre l'estirpo di tutte le piante di *Vitis sp.* nelle aree con viti inselvatichite, comprese le aree non agricole, di cui all'art. 2.

*c)* controllo del vettore: nell'intera area delimitata devono essere effettuati trattamenti fitosanitari contro il vettore della malattia *S. titanus* con prodotti autorizzati secondo le indicazioni impartite dal Servizio fitosanitario regionale. Il numero di trattamenti può variare in relazione al livello di severità e al rischio fitosanitario di diffusione della malattia.

Il Servizio fitosanitario regionale può, altresì, disporre, in considerazione della presenza del vettore e del rischio fitosanitario di diffusione della malattia, l'effettuazione di trattamenti fitosanitari obbligatori anche al di fuori delle zone delimitate.

*d)* azioni di informazione, divulgazione e trasferimento delle conoscenze: i Servizi fitosanitari regionali, in collaborazione con le strutture operanti sul territorio di competenza, attuano campagne informative al fine di sensibilizzare e informare gli operatori professionali, i cittadini e l'opinione pubblica sulle attività di eradicazione dell'organismo nocivo specificato e sulla necessità di impedirne la diffusione al di fuori dell'area delimitata. A tale campagna informativa sono chiamati a collaborare anche i Consorzi di tutela vini, le cantine sociali, le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali

degli imprenditori agricoli al fine di contribuire ad una più efficace azione di contrasto alla flavescenza dorata della vite.

2. Il Servizio fitosanitario regionale, sulla base del livello di severità della malattia e del rischio fitosanitario di diffusione della stessa, può prescrivere ulteriori misure fitosanitarie e le relative modalità di esecuzione.

3. La valutazione del rischio fitosanitario e della severità della malattia tiene conto dei parametri di seguito elencati:

incidenza percentuale della malattia;

incidenza percentuale di appezzamenti infetti;

numero di catture dell'insetto vettore per periodo;

incidenza percentuale di varietà suscettibili;

estensione viticola;

estensione delle aree vivaistiche.

4. Gli oneri derivanti dall'esecuzione delle misure fitosanitarie d'emergenza di cui al comma 1, lettere *b)* e *c)*, gravano sui proprietari o conduttori, a qualunque titolo, dei terreni agricoli e delle aree non agricole ricadenti nell'area delimitata in applicazione dell'art. 32, comma 3, del decreto legislativo n. 19/2021.

Art. 7.

*Attuazione delle misure fitosanitarie*

1. Le misure fitosanitarie di cui all'art. 6, comma 1, lettere *b)*, *c)* sono eseguite a cura dei proprietari o conduttori a qualunque titolo. La tracciabilità dell'effettuazione delle misure di cui alla suddetta lettera *c)* deve essere sempre garantita. In particolare, gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari sono tenuti all'annotazione nel Registro trattamenti di cui al decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012, secondo le modalità da esso definite.

2. Sono tenuti a dare attuazione alle misure di cui all'art. 6, anche i soggetti pubblici o privati, responsabili dell'effettuazione degli interventi di manutenzione e di bonifica del territorio o delle reti in esso presenti.

3. I Servizi fitosanitari regionali possono avvalersi del supporto del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari (CUFAA) dei carabinieri o del Corpo forestale delle regioni a statuto speciale e delle province autonome e dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) per la verifica del rispetto delle disposizioni di cui alla presente ordinanza, previo accordo tra le parti.

4. I Consorzi di tutela vini, le cantine sociali, le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli, sono tenuti a collaborare con i Servizi fitosanitari regionali al fine di contribuire all'attuazione delle misure previste dalla presente ordinanza.

Art. 8.

*Norme finanziarie*

1. Le misure fitosanitarie d'emergenza eseguite in applicazione della presente ordinanza e delle disposizioni emanate dai Servizi fitosanitari regionali contro l'organismo specificato, ammissibili ai sensi del regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, possono ricevere eventuali contributi finanziari, secondo le disposizioni contenute nel citato regolamento.

2. Tutti i contributi finanziari in ambito vitivinicolo, compresi quelli di cui al comma 1, sono subordinati al rispetto degli adempimenti previsti dalla presente ordinanza.

Art. 9.

*Sanzioni e provvedimenti amministrativi*

1. Ai trasgressori delle disposizioni contenute nella presente ordinanza si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 55 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

2. In caso di inadempienza alle misure obbligatorie può essere disposta la sospensione dell'erogazione di ogni forma di contributo economico in ambito agricolo e dello sviluppo rurale fino all'adempimento delle prescrizioni.

3. In caso di inadempienza alle misure obbligatorie potranno essere disposte limitazioni alla potenzialità produttiva delle superfici vitate interessate, fino all'adempimento delle prescrizioni.

La presente ordinanza produce effetti dalla data di adozione, è trasmessa ai competenti organi di controllo per la registrazione e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 giugno 2023

*Il direttore:* FARAGLIA

*Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 2023*
*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, reg. n. 1160*

**23A04523**

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 24 maggio 2023.

**Attuazione degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, recante «Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti» - Laurea professionalizzante abilitante in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (Classe L-P01).**

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto decreto-legge n. 1 del 2020, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, «al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica», nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

Visto l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509», e in particolare l'art. 11, relativo ai regolamenti didattici dei corsi di studio;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 12 settembre 2020, n. 227, recante «Definizione delle nuove classi di laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)», il quale, nella tabella delle classi di laurea ad orientamento professionale, prevede la L-P01 professioni tecniche per l'edilizia e il territorio;

Vista la legge 8 novembre 2021, n. 163, recante «Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti», e in particolare gli articoli 2 e 3;

Visto in particolare il comma 2 del citato art. 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, secondo cui «sono altresì disciplinate, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale e sentite le rappresentanze nazionali del rispettivo ordine o collegio professionale, le modalità di svolgimento e di valutazione del tirocinio pratico-valutativo […] della prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio, nonché la composizione paritetica della commissione giudicatrice»;

Visti i decreti direttoriali n. 137 del 7 febbraio 2022 e n. 264 del 3 marzo 2022 di costituzione del tavolo tecnico di lavoro finalizzato all'attuazione delle disposizioni di cui alla legge 8 novembre 2021, n. 163;

Ritenuto di far propria la proposta elaborata dal tavolo tecnico di lavoro;

Sentito il Consiglio universitario nazionale, il quale ha espresso il proprio parere nell'adunanza del 27 ottobre 2022;

Sentite le rappresentanze nazionali dei collegi e consigli professionali, come previsto dall'art. 3, comma 2, della predetta legge n. 163 del 2021;

Ritenuto di adeguare l'ordinamento didattico della classe L-P01 alle sopracitate disposizioni normative;

Decreta:

Art. 1.

*Abilitazione all'esercizio delle professioni di geometra laureato o di perito industriale laureato*

1. Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01 abilita all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato o di perito industriale laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

Art. 2.

*Tirocinio pratico-valutativo*

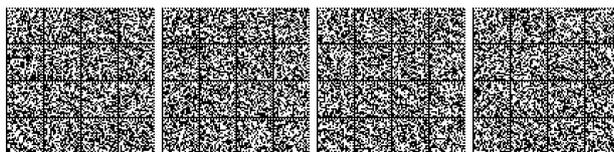
1. Nell'ambito delle attività formative previste per la classe di laurea professionalizzante in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01, almeno 48 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (di seguito, TPV) interno ai corsi di studio.

2. Le attività di TPV sono svolte per non più di quaranta ore a settimana e ad ogni CFU a esse riservato corrispondono venticinque ore di impegno medio per studente.

3. Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree L-P01 previsti nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446. Tali attività, al fine di favorire una conoscenza diretta dei settori lavorativi cui il titolo di studio può dare accesso, si svolgono, in Italia o all'estero, necessariamente presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali.

4. Nel caso in cui le attività di TPV si svolgono in ambiti diversi da quelli libero-professionali, 12 dei CFU di cui al comma 1 sono acquisiti in convenzione con ordini o collegi professionali.

5. Gli obiettivi di apprendimento derivanti dalla frequenza del periodo di TPV, esplicitati nei regolamenti didattici dei corsi di studio, sono ricompresi nei seguenti ambiti: rilevamento topografico e architettonico; metodologie digitali di supporto alla pianificazione e progettazione; supporto al monitoraggio e alla diagnostica delle strutture, delle infrastrutture, del territorio e degli impianti accessori; gestione di banche dati catastali, demaniali e degli enti locali; attività agronomiche e di sviluppo rurale; valutazioni estimative; contabilità dei lavori; sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro; certificazione energetica e della sostenibilità e salubrità degli ambienti; redazione di pratiche edilizie, di capitolati tecnici, di pia-

ni di manutenzione e attività di consulenza tecnica forense; progettazione, direzione dei lavori e vigilanza degli aspetti architettonici, strutturali, distributivi e impiantistici relativi alle costruzioni modeste; principi delle attività professionali; normativa e deontologia. Tali ambiti sono specificati in un apposito accordo-quadro stipulato dai Consigli nazionali e dalla Conferenza dei rettori delle università italiane.

6. Per lo svolgimento delle attività di TPV le università attivano apposite convenzioni con i soggetti di cui al comma 3, prevedendo in particolare l'identificazione di figure di *tutor* interne alle strutture in cui sono svolte tali attività, che operano in collaborazione con figure interne all'università, in numero congruo rispetto al numero degli studenti, al fine di garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

7. Ai fini dell'accesso al TPV i regolamenti dei corsi di studio prevedono il numero minimo di CFU che lo studente deve aver acquisito.

8. Per lo stesso corso di laurea l'Ateneo può stipulare convenzioni con i Consigli degli ordini o collegi territoriali delle professioni di cui all'art. 1, sulla base dell'accordo-quadro di cui al comma 5.

9. In caso di convenzioni stipulate con più consigli professionali, lo studente indica al momento dell'immatricolazione la professione alla quale intende abilitarsi. La scelta è da intendersi definitiva al termine del primo anno di corso.

10. Lo studente accede all'esame finale che abilita alla professione scelta e per la quale ha svolto le attività di TPV.

11. Ai fini della valutazione del tirocinante e dell'acquisizione dei CFU di TPV, il *tutor* accademico, previa acquisizione dell'elenco delle presenze e delle valutazioni del *tutor* esterno sulle competenze acquisite, compila un libretto con il quale rilascia una formale attestazione dello svolgimento delle attività, ed esprime il giudizio sulle attività svolte dal tirocinante. Il libretto di tirocinio contiene l'elenco delle presenze e delle abilità, conoscenze e competenze acquisite dallo studente, valutate positivamente dai *tutor* e certificate dall'università, necessarie per l'accesso alla prova pratica valutativa (di seguito, PPV) di cui all'art. 3.

12. Ai fini dell'abilitazione all'altra professione relativa alla classe L-P01, il laureato abilitato può iscriversi alla stessa o ad altra università sede del corso al quale risulta correlata tale professione, chiedendo il riconoscimento dei CFU delle attività formative e/o di laboratorio già acquisiti, e svolgere le attività di TPV relative all'ulteriore professione. In caso di riconoscimento parziale dei CFU già acquisiti, lo studente, unitamente alle attività di TPV, svolge all'interno del corso le ulteriori attività formative. Acquisiti i CFU necessari, lo studente accede all'esame finale abilitante.

13. Lo studente non laureato già abilitato, che intende conseguire il titolo accademico della professione a cui è abilitato e che dimostra di possedere le competenze necessarie a svolgere le attività di TPV, acquisisce i relativi CFU previa positiva valutazione del *tutor* accademico.

Art. 3.

*Prova pratica valutativa e prova finale*

1. L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante di cui all'art. 1 comprende lo svolgimento di una PPV che precede la prova finale indicata nella lettera *g)* degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-P01 come modificata dal presente decreto.

2. La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione, durante il TPV, delle conoscenze, competenze e abilità comprese negli ambiti descritti all'art. 2, comma 5, necessarie per l'esercizio in autonomia della professione di geometra laureato o di perito industriale laureato.

3. La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il TPV.

4. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del corso di studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente.

5. Due membri iscritti all'albo della professione alla quale lo studente si abilita, designati con le modalità di cui al comma 4, sono invitati a partecipare alla sessione di laurea, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

6. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

7. Lo studente che si abilita all'esercizio della professione di perito industriale laureato con il superamento dell'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01 può iscriversi alla sezione dell'albo professionale corrispondente al settore in costruzioni, ambiente e territorio di cui al decreto del Ministro della giustizia 15 aprile 2016, n. 68, nel quale confluiscono i periti industriali edili.

Art. 4.

*Adeguamento della disciplina della classe L-P01*

1. All'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana12 settembre 2020, n. 227, è soppresso il seguente periodo: «almeno 12 CFU devono essere riservati alle attività di base, almeno 24 CFU alle attività caratterizzanti e».

2. Gli obiettivi formativi qualificanti L-P01 professioni tecniche per l'edilizia e il territorio di cui alle tabelle allegate al decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, sono modificati come segue:

*a)* prima della lettera *a)* obiettivi culturali della classe è aggiunto il seguente periodo: «Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe

L-P01 abilita all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato o di perito industriale laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale»;

*b)* la lettera *g)* caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe degli obiettivi formativi qualificanti della classe, è sostituita come segue: «La prova finale, che comprende la predisposizione e l'esposizione di un breve elaborato scritto, è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse della classe, applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studi»;

*c)* nella tabella delle attività formative indispensabili della classe, il minimo di CFU dell'ambito disciplinare «Rappresentazione» è modificato come segue:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rappresentazione | Nozioni sulle tecniche di rappresentazione dello spazio aperto e costruito, sia storico che contemporaneo | ICAR/17 - Disegno | 6 |

Conseguentemente il numero minimo di CFU riservati alle attività caratterizzanti ed il numero minimo di CFU riservati alle attività di base e caratterizzanti sono modificati come segue:

Numero minimo di CFU riservati alle attività caratterizzanti: 27.

Numero minimo di CFU riservati alle attività di base e caratterizzanti: 39.

Art. 5.

*Adeguamento dei regolamenti didattici di Ateneo e passaggio ai nuovi percorsi formativi*

1. L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di Ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio.

2. Coloro che a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali risultano iscritti ai corsi di laurea professionalizzanti in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio del previgente ordinamento didattico non abilitante possono optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante afferente alla classe di laurea professionalizzane L-P01 come modificata dal presente decreto. Le attività di tirocinio professionale già svolte possono essere riconosciute dalle università, d'intesa con i consigli degli ordini o collegi territoriali competenti, su richiesta dello studente, ai fini del completamento del TPV di cui all'art. 2.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2023

*Il Ministro dell'università e della ricerca*
BERNINI

*Il Ministro della giustizia*
NORDIO

*Registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 2023*
*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg.ne n. 2066*

**23A04495**

---

DECRETO 24 maggio 2023.

**Attuazione degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, recante «Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti» - Laurea professionalizzante abilitante in professioni tecniche industriali e dell'informazione (Classe L-P03).**

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'art. 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto decreto-legge n. 1 del 2020, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, «al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica», nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

Visto l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509», e in particolare l'art. 11, relativo ai regolamenti didattici dei corsi di studio;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 2020, n. 227, recante «Definizione delle nuove classi di laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)», il quale, nella tabella delle classi di laurea ad orientamento professionale, prevede la L-P03 Professioni tecniche industriali e dell'informazione;

Vista la legge 8 novembre 2021, n. 163, recante «Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti», e in particolare gli articoli 2 e 3;

Visto il decreto direttoriale del 7 febbraio 2022, n. 138, di costituzione del tavolo tecnico di lavoro finalizzato all'attuazione delle disposizioni di cui alla legge 8 novembre 2021, n. 163;

Visto in particolare il comma 2 del citato art. 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, secondo cui «sono altresì disciplinate, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale e sentite le rappresentanze nazionali del rispettivo ordine o collegio professionale, le modalità di svolgimento e di valutazione del tirocinio pratico-valutativo […] della prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio, nonché la composizione paritetica della commissione giudicatrice»;

Visto il decreto direttoriale n. 138 del 7 febbraio 2022 di costituzione del tavolo tecnico di lavoro finalizzato all'attuazione delle disposizioni di cui alla legge 8 novembre 2021, n. 163;

Ritenuto di far propria la proposta elaborata dal tavolo tecnico di lavoro;

Sentito il Consiglio universitario nazionale, il quale ha espresso il proprio parere nell'adunanza del 27 ottobre 2022;

Sentite le rappresentanze nazionali dei collegi e consigli professionali, come previsto dall'art. 3 della predetta legge n. 163 del 2021;

Ritenuto di adeguare l'ordinamento didattico della classe L-P03 alle sopracitate disposizioni normative;

Decreta:

Art. 1.

*Abilitazione all'esercizio della professione di perito industriale laureato*

1. Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe L-P03 abilita all'esercizio della professione di perito industriale laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la discussione della prova finale.

Art. 2.

*Tirocinio pratico-valutativo*

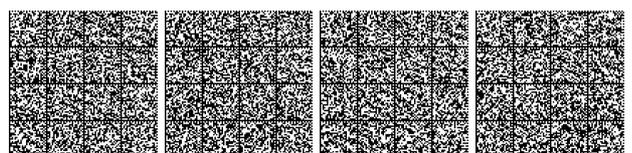
1. Nell'ambito delle attività formative previste per la classe di laurea a orientamento professionale in Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe L-P03, almeno 48 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di attività di tirocinio pratico-valutativo (di seguito, *TPV)* interno ai corsi di studio.

2. Le attività di TPV sono svolte per non più di 40 ore a settimana e a ogni CFU a esse riservato corrispondono venticinque ore di impegno complessivo per studente. Tali attività possono essere frazionate all'interno del percorso formativo.

3. Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree L-P03 previsti nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, e con gli obiettivi formativi specifici dei corsi definiti dai relativi ordinamenti didattici. Tali attività, al fine di favorire una conoscenza diretta dei settori lavorativi cui il titolo di studio può dare accesso, si svolgono, in Italia o all'estero, necessariamente presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali.

4. Gli obiettivi formativi delle attività di TPV sono delineati nei regolamenti didattici dei corsi di studio e riguardano la disciplina della professione comprensiva degli aspetti deontologici, nonché le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima con riferimento agli ambiti tecnologici corrispondenti ai seguenti settori di specializzazione di cui al decreto del Ministro della giustizia 15 aprile 2016, n. 68: meccanica ed efficienza energetica; impiantistica elettrica e automazione; chimica (ad esclusione della specializzazione tecnologie alimentari); prevenzione e igiene ambientale; informatica; *design*.

5. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, le università stipulano apposite convenzioni con i soggetti di cui al comma 3, prevedendo in particolare l'identificazione di figure di tutor interne alle strutture in cui saranno svolte tali attività, che operano in collaborazione con figure interne all'università, in numero congruo rispetto al numero degli studenti, al fine di garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

6. I regolamenti didattici dei corsi di studio e le convenzioni di cui al comma 5 indicano espressamente uno o più degli ambiti disciplinari di cui alla tabella della classe L-P03 nei quali si svolgono le attività di TPV. Ciascun ambito è correlato ad uno dei settori di specializzazione di cui al decreto del Ministro della giustizia 15 aprile 2016, n. 68, corrispondenti alle relative sezioni dell'albo professionale. Nel caso in cui il percorso formativo consente di acquisire i requisiti per l'abilitazione a più settori di specializzazione, lo studente indica al momento dell'immatricolazione uno di tali settori. La scelta è da intendersi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno di corso.

7. Le attività di TPV sono svolte, oltre che su argomenti specifici relativi al settore di specializzazione in cui lo studente intende abilitarsi, su argomenti di carattere generale comuni a tutti i settori di specializzazione e in particolare su: deontologia professionale; elementi di diritto ed economia; salvaguardia dell'ambiente e consumi energetici; prevenzione infortuni e igiene del lavoro; informatica.

8. Ai fini dello svolgimento del TPV, lo studente è iscritto al registro elettronico, istituito dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei periti industriali, nel quale sono indicati i settori di specializzazione corrispondenti agli ambiti disciplinari.

9. Ai fini della valutazione del tirocinante e dell'acquisizione dei CFU di TPV, il tutor accademico, previa acquisizione dell'elenco delle presenze e delle valutazioni del tutor esterno sulle competenze acquisite, compila un libretto con il quale rilascia una formale attestazione dello svolgimento delle attività ed esprime il giudizio sulle attività svolte dal tirocinante. Il libretto di tirocinio contiene l'elenco delle presenze e delle abilità, conoscenze e competenze acquisite dallo studente, valutate positivamente dai tutor e certificate dall'università, necessarie per l'accesso alla prova pratica valutativa (di seguito, *PPV)* di cui all'art. 3.

10. Il laureato abilitato ad un settore di specializzazione può acquisire l'abilitazione ad ulteriori settori iscrivendosi ad un corso al quale risultano correlati altri settori di specializzazione e chiedendo il riconoscimento dei CFU già acquisiti. In caso di riconoscimento parziale dei CFU già acquisiti, lo studente svolge all'interno del corso le ulteriori attività formative indispensabili. Acquisiti i CFU necessari, lo studente accede all'esame finale abilitante.

11. Lo studente non laureato già abilitato, che intende conseguire il titolo accademico della professione a cui è abilitato e che dimostra di possedere le competenze necessarie a svolgere le attività di TPV, acquisisce i relativi CFU previa positiva valutazione del tutor accademico.

Art. 3.

*Prova Pratica Valutativa e prova finale*

1. L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante di cui all'art. 1 comprende lo svolgimento di una PPV che precede la discussione della prova finale indicata nella lettera *g)* degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-P03 come modificata dal presente decreto.

2. La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità di cui all'art. 2, commi 3 e 4, acquisite durante il periodo di TPV, nonché delle conoscenze, competenze, abilità e autonomia operativa necessarie all'esercizio della professione.

3. La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il TPV.

4. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, di cui uno con funzione di Presidente, designati dall'ateneo e, per l'altra metà, professionisti laureati di comprovata esperienza, designati dall'ordine professionale. Per i primi tre anni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i componenti nominati dalle rappresentanze professionali possono essere individuati anche tra soggetti di comprovato esercizio per almeno dieci anni nella relativa professione

5. Un membro designato dall'ordine dei periti industriali laureati è invitato a partecipare alla sessione di laurea, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del regio-decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

6. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

7. Con il superamento dell'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe L-P03, gli studenti si abilitano all'esercizio della professione di perito industriale laureato per il settore di specializzazione di cui all'art. 2, comma 4, corrispondente alla relativa sezione dell'albo professionale.

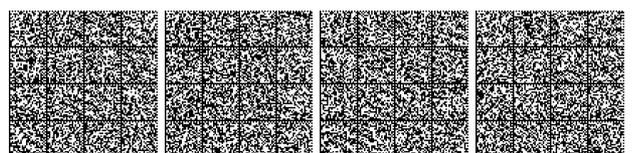
Art. 4.

*Adeguamento della disciplina della classe L-P03*

1. All'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 2020, n. 227, è soppresso il seguente periodo: «almeno 12 CFU devono essere riservati alle attività di base, almeno 24 CFU alle attività caratterizzanti e».

2. Gli obiettivi formativi qualificanti L-P03 professioni tecniche industriali e dell'informazione di cui alle tabelle allegate al decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446, sono modificati come segue:

*a)* prima della lettera *a)* obiettivi culturali della classe è aggiunto il seguente periodo: «Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe L-P03 abilita all'esercizio della professione di perito industriale laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la prova finale.»;

*b)* la lettera *g)* caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe degli obiettivi formativi qualificanti della classe, è modificata come segue: «La prova finale, che comprende la predisposizione e l'esposizione di un breve elaborato scritto, è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse della classe, applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studi»;

*c)* la lettera *j)* Indicazioni valide solo per corsi della classe con caratteristiche specifiche degli obiettivi formativi qualificanti della classe, è sostituita come segue: «I corsi di studio in questa classe rivolti alla preparazione per l'accesso a una specifica sezione dell'albo professionale dei periti industriali laureati assegnano almeno 12 CFU ad un ambito caratterizzante coerente con tale sezione. Per la specializzazione in:

meccanica ed efficienza energetica, almeno 12 CFU agli ambiti disciplinari "Tecnologie aeronautiche ed aerospaziali", "Tecnologie meccaniche e tecnologie per l'efficienza energetica" e "Tecnologie navali e nautiche";

impiantistica elettrica e automazione, almeno 12 CFU all'ambito disciplinare "Tecnologie elettriche, elettroniche e dell'automazione industriale";

chimica, almeno 12 CFU all'ambito disciplinare "Tecnologie dei processi chimici";

prevenzione e igiene ambientale, almeno 12 CFU all'ambito disciplinare "Tecnologie per la prevenzione e l'igiene negli ambienti di lavoro";

informatica, almeno 12 CFU all'ambito disciplinare "Tecnologie informatiche e dell'informazione";

design, almeno 12 CFU all'ambito disciplinare "Tecnologie per il design e la rappresentazione digitale".

Inoltre, tali corsi prevedono almeno 24 CFU di attività laboratoriali correlate alle tematiche dell'ambito e che concorrano al raggiungimento dei corrispondenti obiettivi formativi.».

*d)* nella tabella delle Attività formative indispensabili della classe, la denominazione, la relativa Descrizione nonché l'indicazione dei Settori dell'ambito disciplinare «Tecnologie per la rappresentazione digitale», sono sostituiti come segue:

| | | |
|---|---|---|
| Tecnologie per il design e la rappresentazione digitale | Rappresentazione, modellazione, sviluppo di modelli, prototipi, prodotti e artefatti tradizionali e multimediali | ICAR/13 - Disegno industrialeICAR/17 - Disegno<br>INF/01 - Informatica<br>ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione |

Art. 5.

*Adeguamento dei regolamenti didattici di Ateneo e passaggio ai nuovi percorsi formativi*

1. L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di Ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio.

2. Coloro che a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali risultano iscritti ai corsi di laurea professionalizzanti in professioni tecniche industriali e dell'informazione del previgente ordinamento didattico non abilitante possono optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante afferente alla classe di laurea professionalizzane L-P03 come modificata dal presente decreto. Le attività di tirocinio professionale già svolte sono riconosciute dalle università, d'intesa con i Consigli degli ordini territoriali competenti, su richiesta dello studente, ai fini del completamento del TPV di cui all'art. 2.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2023

*Il Ministro dell'Università e della ricerca*
BERNINI

*Il Ministro della giustizia*
NORDIO

*Registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 2023*
*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg.ne n. 2065*

**23A04496**

---

DECRETO 28 luglio 2023.

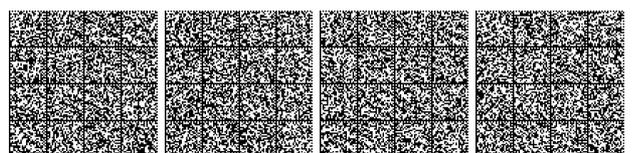
**Revoca all'Istituto «ISTEBA - Istituto per lo studio e la terapia psicoanalitica dei bambini» dell'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia, nella sede principale di Roma.**

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI ORDINAMENTI
DELLA FORMAZIONE SUPERIORE
E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)*, della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 dicembre 1998, prot. n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di spe-

cializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, le cui competenze sono confluite nell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca di cui all'art. 2, comma 138, della legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individuato gli *standard* minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2004 recante «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto 10 dicembre 2019, prot. n. 2511, con il quale è stata da ultimo nominata la Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del predetto regolamento;

Visto l'art. 4, comma 2, del precitato decreto n. 509/1998 secondo cui «Gli Istituti riconosciuti ai sensi del precedente comma sono tenuti a costituire un Comitato scientifico di tre esperti, di cui almeno un docente universitario che non insegni nell'istituto, nelle discipline indicate all'art. 8, comma 3. Il Comitato presenta ogni anno al Ministero una relazione illustrativa dell'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente e sul programma per l'anno successivo, che viene trasmessa alla Commissione»;

Visto il decreto del Ministero del 14 maggio 2001, con il quale l'Istituto per lo studio e la terapia psicoanalitica dei bambini - ISTEBA ha ottenuto, ai sensi del predetto regolamento n. 509/1998, l'autorizzazione ministeriale all'istituzione e attivazione, presso la sede principale di Roma, di un corso di specializzazione in psicoterapia;

Vista la relazione illustrativa relativa all'anno formativo 2020 inviata, in data 8 giugno 2021, al Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca da parte dell'Istituto per lo studio e la terapia psicoanalitica dei bambini - ISTEBA;

Preso atto delle risultanze in ordine all'inattività del predetto Istituto emerse dall'esame svolto dalla Commissione tecnico consultiva sulla predetta relazione a. f. 2020 nonché sulle relazioni illustrative inviate dall'Istituto con riguardo ai precedenti anni 2019 e 2018;

Visto l'art. 4, comma 4, del precitato decreto n. 509/1998 secondo cui «Qualora vengano accertati fatti modificativi dei requisiti di idoneità, può essere adottato, previo contraddittorio con i soggetti interessati, decreto di revoca del riconoscimento, idoneamente motivato, su conforme parere della commissione. La revoca è comunque disposta in caso di interruzione o di cessazione dell'attività formativa. Il decreto di revoca è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.»;

Vista la nota del 6 maggio 2022, prot. 13301, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca (di seguito per brevità MUR), in virtù della predetta norma, ha comunicato all'ISTEBA, nelle forme di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, l'avvio del procedimento di revoca dell'abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia nella sede di Roma, invitandolo a presentare, entro il termine di trenta giorni, eventuali memorie scritte e documenti;

Preso atto dell'assenza di riscontro da parte del predetto Istituto;

Visto il decreto 21 aprile 2023, prot. n. 540, con cui il segretario generale del MUR ha delegato il direttore generale della Direzione degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, a sottoscrivere i decreti di riconoscimento degli istituti che ne facciano richiesta, una volta conclusa l'istruttoria normativamente prescritta;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni di cui in premessa e ai fini di cui all'art. 4 del regolamento 11 dicembre 1998, prot. n. 509, l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia nella sede principale di Roma concessa, con il decreto del 14 maggio 2001, all'Istituto per lo studio e la terapia psicoanalitica dei bambini - ISTEBA, è revocata.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2023

*Il direttore generale:* CERRACCHIO

**23A04497**

## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 31 marzo 2023.

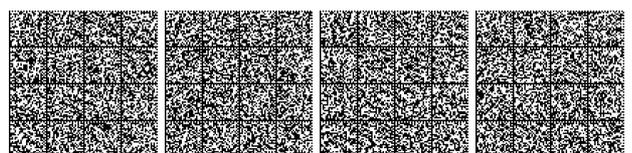
**Determinazione delle tariffe per l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Ministero della salute per l'espletamento dell'attività di notifica di esportazione e di richiesta di consenso esplicito.**

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visti gli articoli 32, 117, commi 2 e 3, e 118 della Costituzione;

Visto il regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose;

Considerato che l'art. 8 del regolamento (UE) n. 649/2012:

definisce la procedura per l'esportazione di sostanze elencate nella parte 1 dell'allegato I o di miscele contenenti tali sostanze in concentrazioni tali da far scattare l'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

prevede, in particolare, l'obbligo da parte dell'esportatore di una notifica all'Autorità competente del proprio Paese, che ha l'onere di verificare che le informazioni fornite dall'esportatore siano conformi alle disposizioni dell'allegato II nonché di trasmettere la notifica, se completa, all'Agenzia europea per le sostanze chimiche;

Tenuto conto che l'art. 14 del medesimo regolamento (UE) n. 649/2012 stabilisce al paragrafo 6, le condizioni per le quali è possibile esportare le sostanze elencate nelle parti 2 o 3 dell'allegato I o le miscele contenenti tali sostanze in concentrazioni tali da poter far scattare l'obbligo di etichettatura a norma del citato regolamento (CE) n. 1272/2008;

Tenuto conto delle attività poste in carico all'Autorità nazionale designata ai sensi dello stesso art. 14, paragrafi 6 e 7;

Tenuto conto che il paragrafo 8 del menzionato art. 8 stabilisce che gli Stati membri hanno la facoltà di istituire, in maniera trasparente, sistemi che obblighino gli esportatori a versare, per ciascuna notifica di esportazione e richiesta di consenso esplicito, un contributo amministrativo che corrisponda ai costi da essi sostenuti per espletare i procedimenti di cui ai richiamati articoli 8, paragrafi 2 e 4, e 14, paragrafi 6 e 7;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e, in particolare, l'art. 30, comma 4;

Visto il decreto legislativo 10 febbraio 2017, n. 28, recante «Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose» e, in particolare, l'art. 11, che stabilisce che, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite, sulla base del costo effettivo del servizio, le tariffe per l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Ministero della salute, quale Autorità designata nazionale coordinatrice, per l'espletamento delle attività di notifica di esportazione e di richiesta di consenso esplicito;

Considerato che, al fine di determinare i costi delle predette attività e, di conseguenza, gli importi delle tariffe, si è tenuto conto del costo medio orario e del tempo medio dedicato da ogni singola figura professionale impiegata in ogni singola attività;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, recante «Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della legge 28 settembre 1998, n. 337»;

Ritenuto di dover procedere alla individuazione delle predette tariffe e alla determinazione delle loro entità;

Decreta:

### Art. 1.

*Ambito di applicazione*

1. Il presente decreto stabilisce, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 10 febbraio 2017, n. 28, le tariffe per le attività di cui all'art. 8, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 649/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012, sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose da porre a carico degli esportatori di sostanze elencate nella parte 1, 2 o 3 dell'Allegato I del citato regolamento o delle miscele contenenti tali sostanze in concentrazioni tali da poter far scattare l'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2. Gli importi delle tariffe sono calcolati tenendo conto del costo medio orario e del tempo medio dedicato da ogni singola figura professionale impiegata in ogni singola attività e sono riportati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. Le tariffe per le attività di cui al comma 1 trovano applicazione alle notifiche effettuate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, relativamente alle esportazioni che si riferiscono all'anno 2023 e agli anni successivi.

### Art. 2.

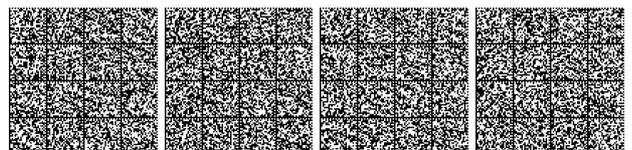
*Versamento delle tariffe*

1. Le notifiche effettuate dai soggetti interessati devono recare l'indicazione degli estremi dell'avvenuto pagamento della tariffa corrispondente al tipo di attività svolta, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 10 febbraio 2017, n. 28.

2. Le tariffe di cui all'Allegato 1 sono versate al capo XX del bilancio dello Stato, capitolo 2582, art. 6, mediante bonifico bancario - Codice Iban IT - IT 53W 01000 03245 348 0 20 2582 06, intestato a: Tesoreria centrale. Nella causale di versamento deve essere indicato il numero RIN della notifica di esportazione e l'anno solare in cui si intende esportare.

### Art. 3.

*Aggiornamento delle tariffe*

1. Le tariffe stabilite dal presente decreto vengono aggiornate e rideterminate, nel rispetto del criterio della copertura del costo effettivo del servizio, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare con cadenza biennale.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 marzo 2023

*Il Ministro della salute*
SPERANZA

*Il Ministro dell'economia e delle finanze*
FRANCO

*Registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 2023*
*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute, reg. n. 536*

ALLEGATO *1*

| | |
|---|---|
| Gestione delle notifiche di esportazione PIC (sostanze parte 1 dell'allegato 1 del Reg. PIC) | euro 45,77 |
| Gestione delle notifiche di esportazione PIC (sostanze parte 2 dell'allegato 1 del Reg. PIC) | euro 104,24 |
| Gestione delle notifiche di esportazione PIC (sostanze parte 3 dell'allegato 1 del Reg. PIC) | euro 104,24 |

**23A04521**

## MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 2 agosto 2023.

**Gestione commissariale della società «Consorzio agrario Terrepadane scrl», in Piacenza e nomina del commissario *ad acta*.**

### IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETÀ

Visto l'art. 45, comma 1, della Costituzione;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 28, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che radica nel «Ministero delle imprese e del made in Italy» la funzione di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, secondo il quale la revisione cooperativa deve accertare, «anche attraverso una verifica della gestione amministrativo-contabile, la natura mutualistica dell'ente, verificando l'effettività della base sociale, la partecipazione dei soci alla vita sociale ed allo scambio mutualistico con l'ente, la qualità di tale partecipazione»;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, secondo il quale «le ispezioni straordinarie sono disposte dal Ministero sulla base di programmati accertamenti a campione, di esigenze di approfondimento derivanti dalle revisioni cooperative ed ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità, con l'osservanza delle disposizioni stabilite nel presente titolo»;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Atteso che il Consorzio agrario Terrepadane è stato sottoposto ad attività di vigilanza straordinaria in data 6 aprile 2022 e che in sede di rilevazione, lo stesso veniva diffidato a sanare talune irregolarità:

«1. Provvedere a riconvocare l'assemblea dei soci con il medesimo ordine del giorno dell'assemblea del 19 maggio 2021: approvazione dei ristorni esercizio 2020, approvazione bilancio 2020, determinazione del numero dei componenti del CdA, nomina dei componenti e determinazione del relativo compenso, nomina del presidente e dei componenti del collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

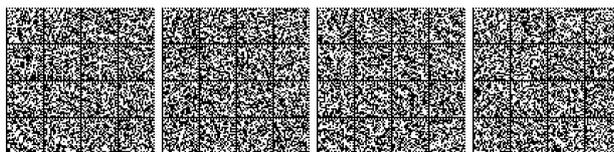
2. Provvedere a ricalcolare i ristorni erogati nell'anno 2017 in quanto in misura maggiore di quanto consentito. Esibire documentazione contabile.

3. Dimostrare l'interesse a rimanere all'interno della platea sociale dei soci che non hanno alcuno scambio mutualistico con la cooperativa.

4. Redigere ed approvare il regolamento interno previsto dall'art. 4 dello statuto»;

Atteso che, in sede di accertamento, in data 3 maggio 2023, gli ispettori rilevavano che l'unica condizione non sanata afferiva al primo punto di diffida, vale a dire la riconvocazione dell'assemblea dei soci del 19 maggio 2021 con il medesimo ordine del giorno, assemblea nella quale non erano stati conteggiati i voti di 343 soci, espressi tramite procura notarile, e nella quale era stato nominato il C.d.A. e il collegio sindacale della società, con la presenza di 447 soci esprimenti voti per un totale di n. 571, e pertanto proponevano l'adozione del provvedimento di gestione commissariale di cui all'art. 2454-*sexiesdecies* del codice civile;

Considerato che, sul punto in questione, nello specifico sull'inapplicabilità alla procura speciale notarile delle norme previste dallo statuto del Consorzio in oggetto, ovvero sulla non ammissibilità delle procure speciali conferite da alcuni soci a professionisti non soci, questa direzione generale, in data 21 giugno 2022, aveva richiesto un parere all'Avvocatura generale dello Stato, la quale, con nota del 27 luglio 2022, prot. n. 237203 si era espressa nel senso di riconoscere validità, data la situazione emergenziale derivante da Covid-19, anche alle procure speciali (testualmente: «Non appare condivisibile la soluzione interpretativa del Presidente del Consorzio, secondo cui la delega al rappresentante designato sarebbe stata conferita da un soggetto non socio, in quanto il procuratore del titolare del diritto di voto ha agito sulla base della procura conferita dal socio che espressamente comprende il potere di rilascio delle delega alla partecipazione all'assemblea e, quindi, la volontà dello stesso di identifica con quella del socio. Trattasi, dunque, di una si-

tuazione differente rispetto alla mera delega assembleare, con quale il socio conferisce ad altro socio il mero potere di farsi rappresentare in seno all'assemblea da un altro socio. Detta soluzione ermeneutica sembra in conclusione coniugare le esigenze del corretto funzionamento dell'organo assembleare con quelle del rispetto delle misure di distanziamento sociale atte a contenere il rischio di contagio da Covid-19, garantendo al socio di partecipare alla democrazia cooperativa, esercitando il proprio diritto di voto attraverso il procuratore speciale, espressamente autorizzato a conferire la delega al rappresentante designato, in una fase storica in cui le misure di distanziamento sociale glielo avrebbero precluso»);

Preso atto del lodo arbitrale, adottato in data 11 ottobre 2022, dal collegio arbitrale all'uopo nominato, che riconosceva validità all'assemblea del 19 maggio 2021, sulla base della ritenuta «invalidità della sub-delega nell'ambito dell'assemblea dei soci della società cooperativa, consistente cioè nel conferimento a soggetto estraneo alla compagine sociale del potere di espressione di voto, ovvero del potere di fornire le istruzioni di voto al rappresentante designato» e della successiva impugnazione del medesimo lodo, presso la Corte di appello di Bologna;

Preso atto del contenuto della proposta degli ispettori e delle indicazioni fornite dall'Avvocatura dello Stato con il parere sopra citato e l'ulteriore parere del 27 marzo 2023 prot. n. 86624, con il quale l'Avvocatura distrettuale dello Stato - sede di Bologna, su richiesta dell'amministrazione del 17 marzo 2023 prot. n. 77541 in merito al comportamento da adottarsi a seguito dell'intervenuto lodo arbitrale, aveva precisato che il verbale di ispezione fosse «pienamente efficace e così le diffide in esso contenute e che pertanto l'Autorità di vigilanza fosse legittimata a dar corso ad ogni attività conseguente alla mancata ottemperanza - da parte del consorzio - delle diffide contenute nel citato verbale ispettivo, senza attendere l'esito del processo civile»;

Vista la valutazione positiva della proposta ispettiva effettuata dalla competente divisione di questa direzione generale, presupposto della successiva comunicazione di avvio del procedimento, teso all'adozione del provvedimento di gestione commissariale, inviata al Consorzio, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in data 16 giugno 2023, con nota prot. n. 202596;

Considerato che costituisce principio consolidato nella giurisprudenza quello diretto a sancire che la funzione degli art. 7 e 8 della legge n. 241/90 sia quella di garantire la partecipazione procedimentale alla formazione del provvedimento definitivo, mediante un'effettiva e leale collaborazione tra privato e amministrazione, finalizzata alla concreta realizzazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione [La disposizione di cui all'art. l'art. 1, Ministero delle imprese e del made in Italy comma 2-*bis*, della legge 7 agosto 1990, n. 241, «ha positivizzato una regola di carattere generale dell'agire pubblicistico dell'amministrazione, che trae fondamento nei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento (art. 97, comma 2, Cost.) e che porta a compimento la concezione secondo cui il procedimento amministrativo - forma tipica di esercizio della funzione amministrativa - è il luogo di composizione del conflitto tra l'interesse pubblico primario e gli altri interessi, pubblici e privati, coinvolti nell'esercizio del primo. Per il migliore esercizio della discrezionalità amministrativa il procedimento necessita pertanto dell'apporto dei soggetti a vario titolo interessati, nelle forme previste dalla legge sul procedimento del 7 agosto 1990, n. 241. Concepito in questi termini, il dovere di collaborazione e di comportarsi secondo buona fede ha quindi portata bilaterale, perché sorge nell'ambito di una relazione che, sebbene asimmetrica, è nondimeno partecipata.» (Adunanza Plenaria, sentenza, 29 novembre 2021, n. 21)];

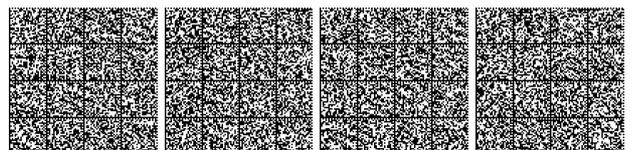
Preso atto delle dimissioni rassegnate in data 22 giugno 2023 dai componenti del C.d.a. e del collegio sindacale;

Visto l'avviso - pubblicato nel quotidiano «Libertà» in data 23 giugno 2023- (trasmesso dal Consorzio a questa amministrazione unitamente alle controdeduzioni del 30 giugno 2023, prot. n. 327556 del 3 luglio 2023) di convocazione dell'assemblea ordinaria del Consorzio Agrario terrepadane per il giorno 3 luglio 2023 in prima convocazione e per il giorno 4 luglio 2023 in seconda, avente il seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'organo amministrativo. Nomina nuovo organo amministrativo. determina del numero dei componenti, della durata dell'incarico e del relativo compenso.

2. Dimissione del collegio sindacale. Nomina del Presidente e dei componenti il collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Atteso che le dimissioni del C.d.A. e la riconvocazione dell'assemblea sono intervenute nel momento in cui l'Autorità di vigilanza aveva notificato la comunicazione di avvio del procedimento *ex* art. 7 della legge n. 241/90, finalizzato all'adozione del provvedimento di gestione commissariale, non avendo provveduto il Consorzio a sanare in sede di accertamento il primo punto della diffida, come invece avvenuto per gli altri punti di diffida;

Considerato inoltre che la condotta posta in essere dal Consorzio, concretizzatosi nelle dimissioni del C.d.A. in data 22 giugno 2023 e conseguente riconvocazione dell'assemblea dei soci, tenutasi in seconda convocazione in data 4 luglio 2023, con la rielezione del medesimo C.d.A. e del medesimo collegio sindacale, è stata finalizzata ad evitare il provvedimento di gestione commissariale come da comunicato stampa del Consorzio stesso: «Decisione importante per il Consiglio di amministrazione di Terrepadane, che questa sera ha deciso di dimettersi, anticipando quindi il termine del mandato previsto per la primavera 2024. Durante la riunione del Consiglio di amministrazione di oggi, 22 giugno sono stati esaminati i nuovi atti pervenuti nei giorni scorsi dal Ministero delle Imprese e del made in Italy, riguardanti le elezioni che si sono svolte nella primavera 2021. *Omissis*. In questo contesto – chiarisce lo stesso presidente di Terrepadane, Marco Crotti – in tutti noi è prevalso il senso di responsabilità verso una struttura economica sana, efficiente, che non può e non deve essere commissariata con gravi conseguenze nella gestione e quindi nel servizio ai Soci. Omissis. In occasione della riunione del Cda, è stata fissata la data per la prossima assemblea elettiva, che si terrà il 3-4 luglio 2023 presso la sede di Terrepadane in via Colombo. La parola ora è ai soci, riferisce Crotti, che sono e devono essere gli unici legittimati a decidere il destino della loro cooperativa».

Ritenuto che siffatta condotta, in costanza di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, è da ritenersi ostacolante dell'operato della pubblica amministrazione e del proprio potere di vigilanza;

Considerato che secondo la giurisprudenza nel concetto di «ostacolo» di cui all'art. 2638, comma 2, del codice civile:

«devono ricomprendersi anche quelle condotte di semplice mancanza di collaborazione, ossia condotte non dotate di reale offensività» (Cass. Pen. Sez. V, 16 aprile 2009, n. 36595);

deve essere composto da un eterogeneo e vasto elenco di ipotesi contraddiste da «comportamenti di ostruzionismo, di opposizione, di mancata collaborazione, tali da intralciare, ritardare la funzione di controllo, sviare l'attività di vigilanza, renderla meno efficace e pronta, imporre all'autorità uno sforzo aggiuntivo … *omissis*» (Trib. Siena, 29 gennaio 2015, n. 762/2014);

Preso atto del ricorso *ex* art. 700 c.p.c., con contestuale richiesta *ex* art. 669-*sexies*, comma 2, presentato da alcuni soci, titolari di 137 voti, teso a far «accertare la nullità o annullabilità, in tutto o in parte, della delibera del Consiglio di amministrazione del Consorzio Agrario Terrepadane s.c.r.l. di cui al verbale del 22 giugno 2022, nonché di tutti gli atti connessi, presupposti e conseguenti, ivi compresi e non esclusi a titolo esemplificato le delibere dell'assemblea dei soci del consorzio Agrario Terre Padane s.c.r.l. del 03 e/o 04 luglio 2023» e della comparsa di costituzione e risposta depositata dal Consorzio;

Viste le controdeduzioni presentate dal Consorzio, di cui alle note prot. n. 0217556 del 3 luglio 2023, prot. n. 0225322 del 10 luglio 2023, prot. n. 0232016 del 17 luglio 2023, prot. n. 0239700 del 24 luglio 2023, le quali non sono state ritenute meritevoli di accoglimento;

Visto l'esposto presentato in data 17 maggio 2023 da Confcooperative, associazione cui il Consorzio aderisce;

Preso atto del parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative nella seduta del 24 luglio 2023;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina di un professionista esterno cui conferire il mandato quale commissario ai sensi del quarto comma dell'art. 2545-*sexiesdecies* codice civile affinché si sostituisca agli organi amministrativi dell'ente per provvedere al compimento degli specifici adempimenti finalizzati al rapido superamento dell'irregolarità riscontrata;

Visto il decreto direttoriale 1° agosto 2022 e, in particolare, l'art. 3, ultimo comma, e il successivo decreto direttoriale 30 giugno 2023, che, in applicazione della direttiva ministeriale del 12 maggio 2023, all'art. 4 prevede che «per le procedure di particolare rilevanza e complessità, il direttore generale si riserva la facoltà di individuare direttamente il professionista»;

Tenuto conto della complessità della procedura, in relazione al valore della produzione, come risultante dall'ultimo bilancio depositato dall'ente, è stato individuato dalla Banca dati dei commissari un professionista di massima esperienza (valutazione E+);

Acquisito il parere espresso dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del decreto legislativo n. 220/2002;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Cappello Francesco, nato ad Alba (CN) il 30 ottobre 1969, residente in Alba (CN), in via Crispi n. 32 - cap 12051, codice fiscale CPPFNC69R30A124T, con domicilio professionale in via Lecco n. 4 - 20124 Milano (MI), è nominato commissario *ad acta* del Consorzio agrario Terrepadane scrl, con sede in Piacenza, codice fiscale n. 00105680334, che a norma dell'ultimo comma dell'art. 2545-*sexiesdecies* si sostituisce all'organo amministrativo, limitatamente al compimento degli adempimenti di cui al presente dispositivo;

Art. 2.

Il commissario ad acta deve provvedere a convocare l'assemblea, previa verifica della composizione dell'attuale platea sociale, con il medesimo ordine del giorno dell'assemblea del 19 maggio 2021:

1. Approvazione dei ristorni relativi all'esercizio 2020;

2. Fascicolo di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 delibere inerenti e conseguenti. Relazione del collegio sindacale e della società di revisione;

3. Determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione, nomina dei componenti il consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;

4. Nomina del Presidente e dei componenti del collegio sindacale e determina del relativo compenso;

Art. 3.

Il commissario *ad acta* deve, altresì, verificare l'attività svolta dal Consorzio a partire dalla data dell'assemblea del 19 maggio 2021 e fornirne una relazione all'Autorità di vigilanza;

Art. 4.

Al commissario per specifici adempimenti, individuato all'esterno dell'organo amministrativo della cooperativa, spetta un compenso da determinarsi ai sensi del primo comma dell'art. 5 del decreto ministeriale 13 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 114 del 18 maggio 2018 - Serie generale;

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso, entro sessanta giorni, al competente Tribunale amministrativo regionale ovvero, entro centoventi giorni, in via straordinaria al Capo dello Stato.

Roma, 2 agosto 2023

*Il direttore generale:* DONATO

**23A04522**

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 3 agosto 2023.

**Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino e nel territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, nonché nel territorio dei Comuni di Camerino, di Montecassiano e di Treia, in Provincia di Macerata.** (Ordinanza n. 1016).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino;

Considerato che dalla serata del giorno 15 settembre 2022 parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando alcune vittime, l'allagamento e l'isolamento di diverse località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

Considerato altresì, che i summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, esondazioni, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ai manufatti stradali e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali di rilevante entità e diffusione;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 922 del 17 settembre 2022 recante «primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino»;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 924 del 20 settembre 2022, n. 930 del 12 ottobre 2022 e n. 935 del 14 ottobre 2022 recanti: «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino.»;

Viste altresì le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1008 del 21 giugno 2023 e n. 1011 del 23 giugno 2023 recanti: «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino e nel territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona»;

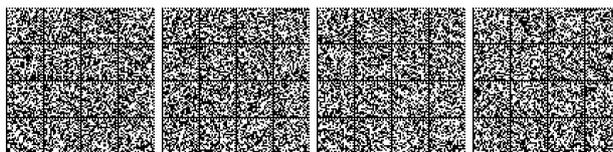
Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 19 ottobre 2022 con cui gli effetti del sopra citato stato d'emergenza sono stati estesi al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 23 novembre 2022, n. 179, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 23 novembre 2022, recante: «Misure urgenti in materia di accise sui carburanti e di sostegno agli enti territoriali e ai territori delle Marche colpiti da eccezionali eventi meteorologici», con cui, al fine di far fronte agli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, sono stati stanziati 200 milioni di euro per l'anno 2022, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Considerato che l'art. 1, comma 2, della legge 13 gennaio 2023, n. 6, ha abrogato, a decorrere dal 18 gennaio 2023, facendone salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti, il decreto-legge 23 novembre 2022, n. 179, e che il sopra richiamato art. 3 ivi previsto è confluito, senza soluzione di continuità, nell'art. 12-*bis*, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6;

Visto il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 9 marzo 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 5 maggio 2023, recante «Approvazione dei primi interventi finalizzati a fronteggiare gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 nel territorio della Regione Marche in attuazione dell'art. 12-*bis* del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6», con cui sono stati destinati, in prima applicazione, euro 81.660.368,50 alla realizzazione degli interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo n. 1 del 2018, per il soccorso alla popolazione, per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche e di quelle di immediato sostegno per fronteggiare le più urgenti necessità, nonché per la riduzione del rischio residuo e per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate in conseguenza degli eventi degli eccezionali eventi meteorologici in rassegna;

Visto l'art. 1, comma 730, della legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197, con cui, ad integrazione delle risorse assegnate a legislazione vigente per il contesto emergenziale in rassegna, è stata altresì autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera *d)*, e, limitatamente al ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private, lettera *e)*, del codice della protezione civile, di cui al citato decreto legislativo n. 1/2018;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, con cui è stata soppressa la previsione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per l'approvazione degli interventi;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 recante: «Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 16 settembre 2022, al territorio al territorio dei Comuni di Camerino, di Montecassiano e di Treia, in Provincia di Macerata, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022»;

Visto l'art. 18, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, con cui, per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da eseguire nei territori delle Marche colpiti dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 15 settembre 2022, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022 e del 19 ottobre 2022 e successive modifiche ed estensioni, si provvede con le modalità e a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente di cui all'art. 12-*bis* del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, e all'art. 1, comma 730, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Considerato che l'art. 2 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1011 del 23 giugno 2023 ha disposto che il Commissario delegato provvede all'immediato avvio delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie di cui all'art. 25, comma 2, lettera *e)*, del decreto legislativo n. 1/2018 nel rispetto dei criteri e massimali e con le medesime procedure previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022 e dagli allegati B e C alla medesima ordinanza;

Considerato che il predetto art. 2 della citata ordinanza n. 1011/2023 prevede, altresì, che i termini per il completamento delle attività di raccolta e istruttoria delle domande di contributo di cui ai predetti allegati B e C decorrono dal 1° luglio 2023, data di pubblicazione della medesima ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Vista la nota del 21 luglio 2023 con cui il Presidente della Regione Marche ha rappresentato la necessità che i termini per il completamento delle attività di raccolta e istruttoria delle domande di contributo di cui ai predetti allegati B e C, vengano prorogati fino al 31 ottobre 2023, esprimendo altresì l'intesa sull'adozione di un'ordinanza in tal senso;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

*Proroga dei termini per le attività di raccolta e istruttoria delle domande dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive*

1. Per le ragioni di cui in premessa, i termini per il completamento delle attività di raccolta e istruttoria delle domande di contributo di cui agli allegati B e C dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, la cui decorrenza è stata disposta, ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1011 del 23 giugno 2023, a partire dalla data di pubblicazione della stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana serie generale n. 152 del 1° luglio 2023, sono prorogati al 31 ottobre 2023.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2023

*Il Capo del Dipartimento:* CURCIO

**23A04581**

---

ORDINANZA 3 agosto 2023.

**Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 nel territorio del Comune di Umbertide e nella frazione di Sant'Orfeto e nella parte Centro-Nord del Comune di Perugia e nella parte Ovest del Comune di Gubbio.** (Ordinanza n. 1017).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 nel territorio delle frazioni di Pierantonio e di Pian d'Assino del Comune di Umbertide (PG) e della frazione di Sant'Orfeto del Comune di Perugia e la successiva delibera del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2023 con cui il predetto stato d'emergenza è stato esteso al territorio dell'intero Comune di Umbertide in Provincia di Perugia, della parte centro-nord del Comune di Perugia e della parte ovest del Comune di Gubbio;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 987 del 20 aprile 2023 recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 nel territorio delle frazioni di Pierantonio e di Pian d'Assino del Comune di Umbertide (PG) e della frazione di Sant'Orfeto del Comune di Perugia»;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione degli interventi urgenti finalizzati a fronteggiare l'emergenza in rassegna;

Vista la nota della Regione Umbria del 15 giugno 2023 con cui è stata rappresentata l'esigenza di provvedere al riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario in favore del personale direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione e nelle attività connesse all'emergenza;

Acquisita l'intesa della Regione Umbria;

Dispone:

Art. 1.

*Oneri per prestazioni di lavoro straordinario*

1. Il commissario delegato di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 987 del 20 aprile 2023, opera una ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza. Detta ricognizione è effettuata sulla base delle prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti, dal personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel periodo dal 9 marzo 2023 al 31 agosto 2023. Il medesimo commissario provvede al relativo ristoro, entro il limite massimo di cinquanta ore mensili pro-capite.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede, nel limite massimo di euro 45.000,00, a carico delle risorse stanziate per l'emergenza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2023

*Il Capo del Dipartimento:* CURCIO

23A04582

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

### Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Zolpeduar»

*Estratto determina IP n.444 del 5 luglio 2023*

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale ZOLPEDUAR 10 MG COMPRIMÉS SUBLINGUAUX 30 COMPRIMÉS dal Belgio con numero di autorizzazione BE424295, intestato alla società Mylan EPD bvba/sprl Terhulpsesteenweg, 6A B-1560 Hoeilaart, Belgio e prodotto da Mylan Hungary Kft. Mylan utca 1 2900 Komárom Ungheria, Recipharm Stockholm AB Lagervägen 7 13650 Jordbro Svezia, Meda Pharma Gmbh & CO. KG Benzstrasse 1 61352 Bad Homburg Germania, Recipharm Stockholm AB Bränningevägen 12 12054 Arsta Svezia, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: Difarmed Sociedad Limitada con sede legale in Sant Josep, 116 Nave 2, Sant Feliu de Llobregat 08980 Barcelona - Spagna;

Confezione: ZOLPEDUAR «10 mg compresse sublinguali» 30 compresse in blister AL/AL

Codice A.I.C.: 050530017 (in base 10) 1J61R1(in base 32);

Forma farmaceutica: compressa sublinguale;

Composizione: Ogni compressa sublinguale contiene:

Principio attivo: zolpidem tartrato 10 mg;

Eccipienti: mannitolo (E421), cellulosa microcristallina silicizzata (miscela di cellulosa microcristallina e di silice colloidale anidra), silice colloidale anidra, croscarmellosa sodica, sodio saccarinato, magnesio stearato.

*Officine di confezionamento secondario*

Pharma Gerke Arzneimittelvertriebs GmbH, Friedrich - Bergius - Str. 13 41516 Grevenbroich, Germania;

European Pharma B. V., Handelsweg 21, Tynaarlo, 9482 WG, Paesi Bassi;

Difarmed SL, C/Laurea Miró 379-383, nave 3 PI El Pla, Sant Feliu de Llobregat, 08980 Barcelona, Spagna.

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: ZOLPEDUAR «10 mg compresse sublinguali» 30 compresse in blister AL/AL

Codice A.I.C. : 050530017;

Classe di rimborsabilità: C.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: ZOLPEDUAR «10 mg compresse sublinguali 30 compresse in blister AL/AL

Codice A.I.C. : 050530017;

RR – medicinale soggetto a prescrizione medica.

*Stampati*

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi; l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

*Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse*

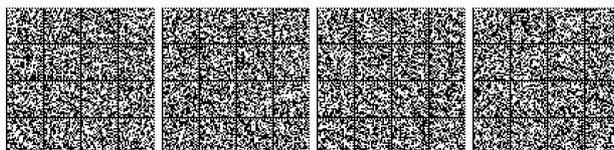
Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

23A04477

### Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Tavor»

*Estratto determina IP n. 447 del 10 luglio 2023*

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale ORFIDAL 1MG 25 COMPRIMIDOS dalla Spagna con numero di autorizzazione 770057.9, intestato alla società Pfizer, S.L. - Avenida de Europa, 20 B; Parque Empresarial La Moraleja - Alcobendas (Madrid) - 28108 - Spagna e prodotto da Pfizer Manufacturing Deutschland GmbH - Betriebsstatte

Freiburg, Mooswaldalle, 1 - Freiburg- Germania, Pfizer Ireland Pharmaceuticals - Little Connel - Newbridge County Kildare - Irlanda, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: New Pharmashop S.r.l. con sede legale in CIS Di Nola Isola 1, Torre 1, int. 120 80035 Nola NA;

Confezione: TAVOR «1 mg compresse» 20 compresse

Codice A.I.C.: 043341066 (in base 10) 19BP8B (in base 32);

Forma farmaceutica: compressa;

Composizione: Ogni compressa contiene:

Principio attivo: 1 mg di lorazepam;

Eccipienti: lattosio, cellulosa microcristallina, amberlite, magnesio stearato.

*Officine di confezionamento secondario*

S.C.F. S.r.l. via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO.

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: TAVOR «1 mg compresse» 20 compresse

Codice A.I.C. : 043341066;

Classe di rimborsabilità: C.

*Classificazione ai fini della fornitura*

Confezione: TAVOR «1 mg compresse» 20 compresse

Codice A.I.C.: 043341066.

RR – medicinale soggetto a prescrizione medica.

*Stampati*

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi; l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

*Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse*

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**23A04478**

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Rilascio di *exequatur*

In data 31 luglio 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Andrea Cecchi, Console onorario del Commowealth delle Bahamas in Firenze.

**23A04525**

### Rilascio di *exequatur*

In data 1° agosto 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* a sig. Umberto Romano, console onorario della Repubblica di Lettonia in Torino.

**23A04583**

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

### Proposta di modifica del disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta «Patata della Sila»

Il Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste ha ricevuto, nel quadro della procedura prevista dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del consiglio, l'istanza intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta «Patata della Sila» registrata con regolamento (UE) n. 898 della commissione dell'8 ottobre 2010, pubblicato il 9 ottobre 2010 nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 266.

Considerato che la modifica è stata presentata dal Consorzio di tutela della «Patata della Sila» IGP, con sede in via Forgitelle, 28 - 87052 Camigliatello silano (CS) - quale soggetto riconosciuto ai sensi dell'art. 14 della legge n. 526/1999, che possiede i requisiti previsti all'art. 13, comma 1, del decreto del 14 ottobre 2013 n. l2511;

Ritenuto che le modifiche apportate non alterano le caratteristiche del prodotto e non attenuano il legame con l'ambiente geografico;

Considerato altresì, che l'art. 53 del regolamento (UE) n. 1151/2012 prevede la possibilità da parte degli Stati membri, di chiedere la modifica ai disciplinari di produzione delle denominazioni registrate;

Il Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste acquisito il parere positivo della Regione Calabria circa la richiesta di modifica, ritiene di dover procedere alla pubblicazione del disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta «Patata della Sila» così come modificato. Tale pubblicazione assolve sia a quanto previsto dall'art. 51 del regolamento (UE) n. 1151/2012 che a quanto previsto dell'art. 6-*ter* del regolamento delegato (UE) n. 664/2014, modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2022/891 come da comunicato del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2022.

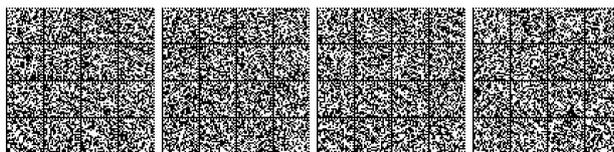
Le eventuali osservazioni, adeguatamente motivate, relative alla presente proposta, dovranno essere presentate, al Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - Divisione PQAI IV, via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente proposta, dai soggetti interessati e costituiranno oggetto di opportuna valutazione da parte del predetto Ministero. Decorso tale termine, in assenza delle suddette osservazioni o dopo la loro valutazione ai sensi dell'art. 49, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1151/2012, ove pervenute, la proposta di modifica sarà approvata con apposito provvedimento e comunicata alla Commissione europea.

ALLEGATO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA «PATATA DELLA SILA»

Art. 1.

*Denominazione*

L'indicazione geografica protetta «Patata della Sila» è riservata esclusivamente al prodotto che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

*Descrizione del prodotto*

La denominazione «Patata della Sila» designa il tubero della specie Solanum tuberosum, della famiglia delle Solanacee ottenuto dalle varietà Agria, Desirèe, Marabel, Nicola, Fontane, Krone, Jelly, Cherie, Cupido, Manitou, Laura, Sunita, Inova, Almonda e Malice e che deve presentare al consumo le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche fisiche

Forma: tonda, ovale o oblunga a seconda della varietà.

Calibro:

>28 e <=45 mm (mezzanella o tondello);

>45 e <=75 mm (prima);

>75 mm (fiorone).

Buccia: resistente dopo sfregamento.

Polpa: compatta, senza cedimenti alla pressione.

Sostanza secca: contenuto minimo 19%.

All'atto dell'immissione al consumo i tuberi devono essere sani, non germogliati, interi, puliti, esenti da macchie aventi una profondità superiore a 3 mm e/o danni provocati da attacchi parassitari. È ammessa la presenza di tagli e/o unghiature e/o spellature su una quantità in peso di tuberi inferiore al 5% del totale.

R.m.a. (residuo ammesso di principi attivi) (%): inferiore al 50% del limite previsto dalla legislazione vigente.

Art. 3.

*Zona di produzione*

La zona di produzione della «Patata della Sila» comprende esclusivamente il territorio dei seguenti comuni: Acri, Aprigliano, Bocchigliero, Celico, Colosimi, Longobucco, Parenti, Pedace, Rogliano, San Giovanni in Fiore, Serra Pedace, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, in Provincia di Cosenza ed i Comuni di Albi, Carlopoli, Cicala, Confluenti, Decollatura, Magisano, Martirano, Martirano Lombardo, Motta S. Lucia, Serrastretta, Sorbo San Basile, Soveria Mannelli, Taverna in Provincia di Catanzaro.

I suddetti comuni delimitano e circondano naturalmente Altopiano della Sila, dove la natura dei terreni, e le caratteristiche climatiche permettono di ottenere una crescita dei tuberi costante e lenta e una maturazione della pianta ottimale.

Art. 4.

*Prova dell'origine*

Ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dall'organismo di controllo, delle particelle catastali sulle quali avviene la coltivazione, dei produttori e dei condizionatori, nonché attraverso la denuncia tempestiva alla struttura di controllo dei quantitativi prodotti, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, saranno assoggettate al controllo da parte dell'organismo di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5.

*Metodo di ottenimento*

Caratteristiche del tubero-seme

La «Patata della Sila» deve provenire da tuberiseme certificati secondo le norme sementiere nazionali. Questi devono essere seminati nel territorio di cui all'art. 3 per un ciclo produttivo. È ammesso l'utilizzo di semi autoriprodotti, per non più di un ciclo produttivo, dall'azienda agricola produttrice (c.d. rimonta). Le dimensioni dei tuberi-seme devono essere di calibro compreso tra 28-55 mm. I tuberi-seme devono essere conservati in ambienti aerati con finestre e/o con sistemi di ventilazione forzata, con umidità relativa superiore all'80% e temperatura statica compresa tra 4 e 12°C. È ammessa la frigoconservazione alla temperatura compresa tra 4 e 6°C nel periodo dal 1° marzo al 31 maggio, al fine di evitare la germogliazione.

Pre-germogliazione

È ammessa una pre-germogliazione dei tuberiseme, allo scopo di stimolare un anticipo del ciclo produttivo della tuberificazione. Il periodo di pregermogliazione può variare da 10 a 20 giorni prima della messa a dimora (semina), al termine del quale i germogli devono raggiungere una lunghezza compresa tra 1 e 1,5 cm. Per i tuberi-seme di dimensione superiore ai 45 mm è ammesso il taglio manuale o meccanico, rispettando rigorosamente un periodo di almeno quattro giorni di cicatrizzazione prima della messa a dimora. Sono ammessi trattamenti concianti al seme con principi attivi registrati.

Preparazione del terreno

I terreni destinati alla coltivazione della «Patata della Sila» devono essere preparati per facilitare lo sgrondo dell'acqua ed evitare la presenza di ristagni. L'aratura si deve praticare in autunno nel periodo che va dal 21 settembre al 21 dicembre o in primavera nel periodo che va dal 21 marzo al 21 giugno. È ammesso l'interramento della paglia o dei residui delle coltivazioni in modo da incrementare la sostanza organica nel terreno. È ammessa la fresatura del terreno.

Fertilizzazioni

Le unità azotate massime per ettaro non dovranno superare le duecentoventi unità in caso di assenza di apporto di sostanza organica e le centocinquanta unità in caso di apporto di sostanza organica.

Tecnica di semina e coltivazione

Rotazioni

Gli impianti della «Patata della Sila» devono essere realizzati su terreni ove si registra l'assenza della solanacea per almeno due anni precedenti consecutivi. Si consiglia in questo intertempo la coltivazione di cereali autunno-vernini, di erbai (a base leguminose) e di prati polifiti di montagna.

Epoca e caratteristiche della semina

La semina deve essere effettuata nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 giugno. Non può essere superata una densità massima di 80.000 tuberi/ha.

Irrigazione

Le irrigazioni devono essere effettuate a partire dall'epoca di tuberizzazione adottando volumi non superiori ai 45 mm.

Difesa

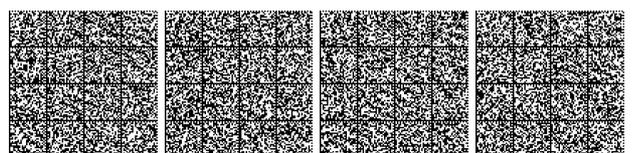
Salvo condizioni favorevoli, i trattamenti dovranno iniziare alla chiusura delle file ed in via preventiva dovranno essere utilizzati prodotti di contatto, mentre in caso di attacco, si potranno utilizzare prodotti sistemici in miscela con citotropici o citotropici + contatticidi. Il trattamento con piretroidi deve essere fatto su terreno umido.

Raccolta

La raccolta della «Patata della Sila» avviene manualmente o meccanicamente prelevando il tubero dal terreno esclusivamente nel seguente periodo: dal 20 di agosto fino al 30 di novembre. L'epoca precisa di raccolta viene determinata quando il periderma è completamente formato e consistente.

Fase di post-raccolta

La conservazione della «Patata della Sila» avviene al coperto, in bins o in cumuli di altezza non superiore ai quattro metri. In questo secondo caso si deve prevedere l'arieggiamento del prodotto attraverso la creazione di cunicoli di aerazione forzata sia orizzontali che verticali. Per favorire l'asciugatura e la cicatrizzazione del prodotto occorre arieggiare il locale per dieci-quindici giorni dalla raccolta attraverso l'apertura di finestre, oppure favorire l'immissione di aria tramite impianti di areazione forzata. La «Patata della Sila» deve essere conservata al buio a temperatura ambiente oppure in apposite celle frigorifere con temperature comprese tra 5° e 10°C e umidità pari a 93-98%. In ogni caso il periodo massimo di conservazione è di dieci mesi e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

Non sono ammessi trattamenti antigermoglianti con prodotti di sintesi chimica. Sono invece ammessi trattamenti antigermoglianti con i soli prodotti utilizzabili in agricoltura biologica. Fermo quanto appena specificato, la coltivazione della «Patata della Sila» può essere eseguita secondo le modalità di coltivazione dell'agricoltura biologica e/o dell'agricoltura integrata così come previsto dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia.

Art. 6.

*Legame con l'ambiente*

La «Patata della Sila» è contraddistinta ed apprezzata per le ottime qualità culinarie, in particolare per quel che riguarda la frittura grazie all'elevato contenuto di sostanza secca che presentano i tuberi coltivati sull'Altopiano Silano. Relativamente a questo aspetto è stata condotta un'analisi sulla varietà Agria, comparandola con campioni provenienti da altre zone produttive. I risultati hanno dimostrato come la patata coltivata sull'Altopiano Silano presenti livelli di sostanza secca molto più elevati, quindi una migliore attitudine alla frittura, nonché un sapore tipico più marcato rispetto alle altre provenienze. La patata della Sila è percepita come prodotto di qualità dalle popolazioni che circondano l'Altopiano della Sila (Cosenza – Crotone – Catanzaro -Piana di Sibari) che si approvvigionano tradizionalmente direttamente dalle aziende produttrici. Particolarmente rinomata nei mercati della Sicilia, della Puglia e della Campania che, nei periodi di raccolta mantengono legami stabili di commercio fin dagli anni '50. La capacità di conservazione e il mantenimento delle caratteristiche organolettiche rendono la patata della Sila storicamente molto utilizzata per le provviste invernali in tutte queste aree. L'ottima reputazione della Patata della Sila è testimoniata anche dall'enorme successo che hanno le manifestazioni e le sagre sul tema, le quali richiamano una miriade di turisti, provenienti principalmente dalle regioni su citate, che ogni autunno giungono sull'Altopiano desiderosi di gustare il prelibato tubero. L'aspetto pedoclimatico del territorio dove viene coltivato questo prodotto assume una grande importanza. Da un punto di vista granulometrico i terreni silani sono in massima parte sciolti, tendenzialmente sabbiosi a grana fine e quindi molto permeabili e facilmente lavorabili; il pH risulta con un valore compreso tra 5 e 6,5; infine risultano essere ben dotati di sostanza organica, e quindi di fertilità naturale, che in alcune aree raggiunge valori pari al 10,04%. Dal punto di vista pedologico, secondo recenti studi (si può citare a riguardo Lulli ed al.. 2002) emerge che tali caratteristiche sono ottimali per la coltivazione della patata. Dal punto di vista climatico l'Altopiano della Sila presenta un clima estremamente secco d'estate e freddo d'inverno. Le temperature registrate riportano valori crescenti nel periodo tra aprile e maggio, ideale quindi per le semine. L'irrigazione avviene con acqua di sorgente e i trattamenti sono ridotti al minimo poiché grazie alle escursioni termiche estive tra il giorno e la notte molto accentuate, al rigido inverno e alla neve che detergono l'ambiente da innumerevoli agenti dannosi per le colture, gli attacchi di parassiti sono estremamente rari, circoscritti e pertanto facilmente controllabili. La crescita delle piante è inoltre favorita dall'escursione termica giornaliera e dalla radiazione prolungata che permettono di ottenere una crescita costante e lenta, favorevole all'accumulo di sostanza secca, ed una maturazione finale della pianta consona all'ottenimento di un prodotto adatto alla lunga conservazione. La zona è totalmente avulsa da fonti di inquinamento atmosferico e/o idrico, poiché non esistono industrie sul territorio, il traffico di veicoli a motore è molto limitato perché non ci sono autostrade e strade extra urbane principali. Sul territorio insiste una bassa densità di popolazione. Lo sfruttamento dei suoli Silani è estremamente contenuto. La patata rappresenta l'unico prodotto ortofrutticolo coltivato sull'altopiano, con una rotazione almeno biennale sullo stesso terreno, ove la solanacea viene solitamente alternata con grano o foraggio. La coltivazione della patata nella Sila ha una storia lunga e documentata. Un primo cenno si ritrova nella Statistica del Regno di Napoli del 1811. Nel 1955 nasce il «Centro Silano di Moltiplicazione e Selezione delle Patate da Seme» con il compito di favorire la diffusione del seme certificato. Alcuni studi alla fine degli anni '80 (1988) attestano che l'Altopiano Silano era tra i maggiori bacini di produzione di patate da semina registrando l'ampiezza media maggiore in assoluto degli stabilimenti. La coltivazione della patata ha rappresentato da sempre un'importante fonte economica per l'Altopiano silano. Nel corso degli anni le famiglie contadine silane hanno continuamente tramandato la coltivazione della patata e, sebbene le origini della sua introduzione siano antiche, è solo a partire dagli ultimi decenni che intorno alla sua coltivazione si è sviluppato un positivo sistema economico e produttivo. Dal punto di vista «sociale», la pataticoltura impegna circa 1.200 famiglie. Il solo settore della produzione si attesta su un fatturato di oltre 15 milioni lordi di euro, ma se a questo dato viene aggiunto l'indotto rappresentato da trasporti, prestazioni tecniche e contabili, attrezzature, macchine ed impianti, materiali per la lavorazione, consumi di carburante, etc., il comparto pataticolo raggiunge la consistente cifra di circa 30 milioni di euro. Questi dati, dal punto di vista economico fanno trasparire una fondamentale fonte di reddito per gli operatori locali che, peraltro, impegnati nel processo produttivo stesso, garantiscono l'insediamento stabile di cose e persone nell'Altopiano, rendendolo sempre vivo in ogni periodo dell'anno. Il legame culturale del prodotto al territorio è dimostrato dalle sagre e manifestazioni ad esso dedicate. Tra queste si segnalano per tradizione e qualità degli espositori: -Camigliatello Silano, dove dal 1978 si celebra, nel mese di ottobre, la famosa Sagra della Patata della Sila, unitamente alla Mostra Mercato della Patata della Sila e delle Macchine Agricole. -Parenti, dove dal 1980 consecutivamente l'ultima domenica di agosto, si svolge una grande manifestazione sulla Patata della Sila a carattere folcloristico e culinario; Il legame culturale è sottolineato anche dal largo impiego della patata in numerose ricette tipiche della tradizione gastronomica locale, come «pasta, patate e uova», «pasta e patate al forno», «pasta, patate e zucchine», «pasta patate finocchio selvatico e carne».

Art. 7.

*Strutture di controllo*

Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto, da una struttura di controllo, conformemente a quanto stabilito dagli articoli 36 e 37 del regolamento (UE) n. 1151/2012. Tale struttura è l'organismo di controllo ICEA - via Nazario Sauro 2, 40121 Bologna -tel. +39 051.272986 – fax +39 051.232011 -icea@icea.info

Art. 8.

*Etichettatura*

Confezionamento

Per l'immissione al consumo il confezionamento della «Patata della Sila» deve essere effettuato in una delle seguenti tipologie di confezioni:

confezione vert-bag, girsac e buste nei formati da 1 kg a 5 kg;

retina nei formati da 0,5 kg a 2,5 kg;

sacco nei formati da 2 kg a 10 kg;

cartone nei formati da 1 kg a 20 kg;

cassa in legno nei formati da 5 kg a 20 kg;

cesta nei formati da 10 kg a 20 kg;

vassoio nei formati da 0,5 kg a 1 kg;

vaschetta nei formati da 0,5 kg a 1 kg.

Tutte le confezioni devono essere in materiale idoneo all'uso alimentare e sigillate in modo tale che il prodotto non possa essere estratto senza la rottura della confezione stessa.

Non è ammessa la vendita di prodotto sfuso, ad esclusione del caso in cui il singolo tubero venga contrassegnato mediante apposizione del logo (ad es. marchiatura a laser del tubero o apposizione di bollini). L'etichettatura del singolo tubero con il logo è applicabile solo ai calibri superiori o uguali a 46 mm.

Etichettatura

Le modalità di presentazione del prodotto all'atto dell'immissione al consumo prevedono che sull'etichetta compaiano, a caratteri chiari e leggibili, oltre al logo, al simbolo grafico comunitario e relative menzioni e alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge, le seguenti indicazioni:

*a)* «Patata della Sila», con l'eventuale traduzione aggiunta, seguita, per esteso o in sigla (IGP), dalla espressione traducibile «Indicazione geografica protetta»;

*b)* il nome, la ragione sociale, l'indirizzo dell'azienda produttrice e del centro di lavorazione e confezionamento.

La denominazione «Patata della Sila» è traducibile. È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista. È tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati purché non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno il consumatore, nonché di altri riferimenti veritieri e documentabili che siano consentiti dal-

la normativa comunitaria, nazionale o regionale e che non siano in contrasto con le finalità e i contenuti del presente disciplinare. Poiché il prodotto è ottenuto in territorio classificato geograficamente di montagna, l'etichetta dovrà riportare la dicitura «prodotto della montagna».

Logo

Il logo del prodotto riporta come elemento centrale ed in primo piano la scritta PATATA della SILA (in maiuscolo le parole «PATATA» e «SILA», in minuscolo «della»).

La scritta è sviluppata orizzontalmente tra due linee irregolari: la linea superiore raffigura a sinistra tre alberi stilizzati ed, a seguire, una montagna con cinque cime; la linea inferiore sostiene la scritta e termina con il disegno di un'onda stilizzata con quattro punte.

Entrambe le linee iniziano e terminano in corrispondenza della scritta PATATA della SILA.

Il carattere tipografico del testo è il «Galliard BT» di colore blu, «pantone reflex blue».

Il colore presente nel logo è il blu, «pantone reflex blue».

È consentito riprodurre il logo in altri colori. Il limite massimo di riduzione del marchio è di base cm 2,5.

**23A04524**

## MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

### Modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla «Prorevi - Società professionale di revisione e certificazione - s. s.», in Milano.

Con d.d. 24 luglio 2023, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto ministeriale 20 giugno 1995 alla società «Prorevi – società professionale di revisione e certificazione – s. s.», con sede legale in Milano (MI), codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese 05950640150, deve intendersi riferita alla società «Prorevi asseverazioni S. S.», a seguito della variazione della denominazione sociale.

**23A04526**

### Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione rilasciata alla «Effe & Erre - fiduciaria e di revisione - Società a responsabilità limitata», in Parma.

Con d.d. 24 luglio 2023, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale 9 dicembre 1980, modificato in data 1° agosto 1983 e in data 8 ottobre 1994, alla società «Effe & Erre – fiduciaria e di revisione - Società a responsabilità limitata», con sede legale in Parma (PR), codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese 01056710377, è dichiarata decaduta su istanza della società a seguito di scioglimento e messa in liquidazione della stessa.

**23A04527**

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2023-GU1-188) Roma, 2023 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

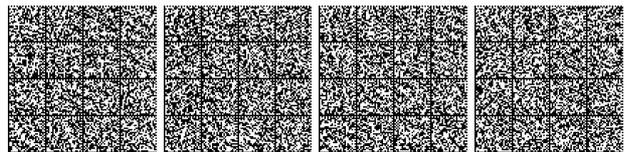
## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:**

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

# GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)**
**validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I** (legislativa)

| | | | CANONE DI ABBONAMENTO |
|---|---|---|---|
| **Tipo A** | Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 257,04)** | - annuale | € **438,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 128,52)** | - semestrale | € **239,00** |
| **Tipo B** | Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 19,29)** | - annuale | € **68,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 9,64)** | - semestrale | € **43,00** |
| **Tipo C** | Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 41,27)** | - annuale | € **168,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 20,63)** | - semestrale | € **91,00** |
| **Tipo D** | Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 15,31)** | - annuale | € **65,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 7,65)** | - semestrale | € **40,00** |
| **Tipo E** | Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 50,02)** | - annuale | € **167,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 25,01)** | - semestrale | € **90,00** |
| **Tipo F** | Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 383,93)** | - annuale | € **819,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 191,46)** | - semestrale | € **431,00** |

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**
(Oltre le spese di spedizione)

| Prezzi di vendita: | | |
|---|---|---|
| | serie generale | € 1,00 |
| | serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico | € 1,50 |
| | supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |

**I.V.A. 4% a carico dell'Editore**

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI**

| | | |
|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 129,11)** | - annuale | € **302,47** |
| *(di cui spese di spedizione € 74,42)** | - semestrale | € **166,36** |

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

| | | |
|---|---|---|
| *(di cui spese di spedizione € 40,05)** | - annuale | € **86,72** |
| *(di cui spese di spedizione € 20,95)** | - semestrale | € **55,46** |

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.**
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo | | € **190,00** |
| Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% | | € **180,50** |
| Volume separato (oltre le spese di spedizione) | € 18,00 | |

**I.V.A. 4% a carico dell'Editore**

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

***RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO***

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.